Conto Corrente Postale omaggio
Spett. Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... ione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abb... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gl... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi... giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 4 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4762

Verso la conclusione a Stresa del circuito diplomatico europeo

Nessun risultato positivo dei colloqui anglo-polacchi

La chiara nota del "Popolo d'Italia„ e la sua vasta risonanza all'estero

Il possibile atteggiamento inglese secondo una nota della «Havas»

PARIGI, 3

Nell'attesa che la ridda delle ipotesi, di deduzioni e di supposizioni che si sono accumulate intorno al viaggio di Eden nell'Est dell'Europa e ai risultati a quanto sembra sinora molto problematici, soprattutto per quello che riguarda la Polonia, dei colloqui del Lord del Sigillo Privato, l'attenzione della stampa parigina e dei circoli si sofferma in modo particolare sul corsivo pubblicato dal *Popolo d'Italia*, col quale si pone in guardia contro le illusioni troppo pericolose e ottimistiche e si inquadra la Conferenza di Stresa nel suo giusto valore.

Forte impressione a Londra

L'*Agenzia Havas* riceve da Londra: «L'articolo pubblicato dal *Popolo d'Italia* ha prodotto a Londra una molto forte impressione. I giornali della sera lo hanno riprodotto sottolineandone i passi principali e specialmente quello nel quale si dichiara che la Conferenza di Stresa non dovrà contentarsi di affermare la comunanza di vedute delle tre Potenze, ma dovrà definire la linea di azione che le Nazioni dovranno adottare di fronte al alcuni casi determinati. Se qui ci si mostra molto desiderosi di vedere la Conferenza di Stresa constatare l'identità di vedute dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia, si ha per contro la preoccupazione di non adottare verso la Germania un atteggiamento che potrebbe essere interpretato a Berlino come una ostilità britannica «a priori». Si ritiene peraltro qui che la Conferenza di Stresa dovrebbe mirare a definire l'atteggiamento tedesco attuale, in modo da presentare il 13 aprile al Consiglio della S. d. N. un testo di natura tale che possa riportare senza discussioni l'approvazione unanime. Comunque, per ciò che concerne tutti i progetti di patti riflettenti l'Austria o l'Europa centrale, non sembra che la partecipazione dell'Inghilterra vada al di là della promessa consultazione».

Il corsivo del *Popolo d'Italia* è, secondo gli equilibrati osservatori francesi, giunto al momento opportuno per richiamare alla realtà coloro che credono di poter con un semplice giuoco di parole e con piani più o meno illusori fare fronte alla situazione determinata dal riarmo tedesco.

In questo senso del resto si esprime il *Journal des Débats*, che tralasciando tutte le interpretazioni più o meno esatte a cui hanno dato luogo i viaggi britannici e i progeti che portano l'impronta delle illusioni passate, approva pienamente quanto ha scritto il giornale italiano, criticando coloro che, secondo il *Journal des Debats*, vorrebbero perdere tempo per convincere la Polonia a partecipare a patti troppo vasti per poter essere efficaci.

Le palinodie ginevrine

Il *Journal des Débats* ricorda infatti che quello che occorre soprattutto oggi per organizzare la pace «è fare presto e non provocare alcun ritardo nell'opera destinata alla salvezza comune», opera che potrebbe essere realizzata a Stresa se le direttive italiane fossero ascoltate.

«Se in questa riunione — scrive infatti il giornale — l'intesa delle grandi Potenze si affermerà in modo assoluto la pace ne potrà essere salvata. Se l'accordo fra la Granbretagna, l'Italia e la Francia sarà completo non v'è dubbio che anche nell'Est nessun appoggio sarà loro rifiutato».

A proposito dell'articolo del *Popolo d'Italia* il giornale scrive che si trovano sotto questo riguardo le più giuste osservazioni. Pur mettendo in guardia contro l'idea che dei miracoli possano essere compiuti il giornale dichiara che se le tre Potenze si intenderanno su una azione comune dinanzi alle eventualità che si possono già prevedere sarà già stato ottenuto un risultato di primissimo ordine.

Aggiungiamo per parte nostra — prosegue il *Journal de Debats* — che questa azione politica non avrà effetto se anche noi non prenderemo tutte le misure militari necessarie. L'Italia ci ha dato l'esempio portando gli effettivi del suo Esercito a 600.000 uomini. Perchè la Francia esita? Il mantenimento della pace esige imperiosamente degli atti e non delle parole».

Nello stesso senso si esprime il *Journal*, che scrive:

«Un articolo del *Popolo d'Italia* constata che il compito essenziale della Conferenza di Stresa sarà quello di riaffermare l'accordo tra l'Inghilterra, l'Italia e la Francia per stabilire le responsabilità e togliere di mezzo le utopie del disarmo. Ecco qualche cosa di molto più efficace di tutte le manovre fatte per gettare un velo di formule equivoche su dei disaccordi fondamentali. Vi è chi si accanisce in campagne e sembra volere ad ogni costo seminare il disordine fra le Potenze interessate al mantenimento dell'ordine stabilito e della pace. La soluzione non è nelle palinodie alla moda ginevrina, la cui inutilità è stata sufficentemente dimostrata. La soluzione è nel vigoroso realismo di cui Mussolini ha dato l'esempio e la Francia è la prima a riconoscerne la necessità. Che farà l'Inghilterra? Ecco il segreto di Stresa».

«Chiarificazioni negative»

Le allusioni del *Journal* alle palinodie ginevrine si spiegano con la ridda di piani e di progetti che sono posti in circolazione ed intorno ai quali la stampa parigina almanacca da qualche tempo. Una serie di fatti sembrano ormai acquisiti a Parigi ed in primo luogo che la missione di Simon a Berlino e quella di Eden a Varsavia hanno dimostrato la impossibilità di ottenere l'assenso di questi due paesi ai piani ispirati alla primitiva formula del Patto dell'Est, benchè le insistenze del Governo dei Soviet presso Eden per la redazione ad ogni costo di questo patto siano state notevoli.

In tali condizioni si sembra considerare a Parigi che il viaggio di Simon a Berlino e quello di Eden a Varsavia si sieno risolti in due insuccessi e che il solo vantaggio di queste due visite sia stato quello di una «chiarificazione negativa». Dinanzi a questo stato di cose il progetto che si sarebbe formulato a Londra di sormontare le obiezioni di Berlino e di Varsavia contro la primitiva forma del Patto dell'Est, dando a questo patto un aspetto europeo, ricercando cioè la organizzazione della pace su una base larghissima che comprenda tutte le Nazioni europee, non incontrerebbe l'approvazione delle sfere responsabili francesi, che ritengono un tale patto inefficace all'atto pratico, se pure potrà essere realizzato sulla carta perchè la clausola di assistenza reciproca, sola garanzia ritenuta utile, non sarebbe accettata nè dalla Polonia, nè dalla Germania.

A Parigi si avrebbe la tendenza a contrapporre a questo piano europeo di stampo britannico un piano più ristretto, che costituirebbe un mezzo termine fra il primitivo progetto di patto orientale limitato (in assenza della Germania e della Polonia) alla Francia, alla Cecoslovacchia e alla Russia, e l'irrealizzabile piano europeo britannico.

Questo piano di ispirazione francese consisterebbe in un progetto calcato sulla formula del patto orientale, cioè con una clausola di assistenza obbligatoria, ma per il quale oltre alla adesione dei primitivi partecipanti al Patto dell'Est si domanderebbe anche l'adesione dell'Italia. L'attività del Quai d'Orsay sarebbe in questo momento orientata a ricercare la formula suscettibile di permettere una solidarietà attiva e concreta nel quadro di un simile patto soprattutto tra la Francia, l'Italia e la Russia, nonchè altre Potenze minori come la Cecoslovacchia.

Riferiamo queste notizie con ogni beneficio d'inventario perchè se è esatto che l'attività diplomatica del Quai d'Orsay è in questi giorni particolarmente febbrile, riesce ben difficile distinguere ciò che si limita a restare allo stato di progetto da ciò che secondo voci che corrono si appresterebbe a passare ad una fase di preparazione concreta.

Intanto è da notare che accanto a questa attività diplomatica vera o presunta maggiore impressione hanno fatto in realtà le misure militari che ha annunciato ieri il Presidente del Consiglio Flandin nel suo discorso alla Camera e l'ammonimento esplicito fatto dal Ministro dell'Aria Generale Denain.

Il corso degli avvenimenti dà ragione a Mussolini

PRAGA, 3

I giornali dànno molto rilievo all'articolo di fondo del *Popolo d'Italia* sulla Conferenza di Stresa, sottolineando il passo esortante a non nutrire esagerate speranze sui suoi risultati. Occupandosi del compito dell'Italia alla Conferenza di Stresa, il *Venkov* rileva che in Francia si apprezza oggi, non solo il fermo atteggiamento di Mussolini, ma anche la preparazione militare italiana. Le dichiarazioni di Mussolini circa la volontà di pace dell'Italia sostenuta dalle baionette, hanno trovato approvazione in Francia, dove si insiste sulla necessità di seguirne l'esempio. Il corso degli avvenimenti dà ragione al Duce, che è oggi il più energico difensore della pace. Ciò che dei pacifisti fuorviati pretendevano chiamare il militarismo italiano, si è dimostrato invece utile nel 1934 e nel 1935. Il rafforzamento delle guarnigioni italiane al Brennero ha imposto una rapida soluzione del «putsch» austriaco ed anche ora Mussolini non ha esitato a prendere rapide misure militari in un momento di inquietudine internazionale. L'Italia costituisce oggi un serio ammonimento perchè Mussolini ha saputo accrescere le qualità militari del suo Paese, disprezzate in passato. Dopo aver ricordato il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi ed aver rilevato la posizione dell'Austria nel bacino danubiano, il giornale sostiene che soltanto una vasta politica centro-europea basata sulla collaborazione di tutti i fattori del bacino danubiano, e principalmente sulla collaborazione della Piccola Intesa con l'Italia, potrà assicurare la esistenza di tutti gli Stati centro-europei ed escludere qualsiasi intervento mirante ad un predominio.

Largo rilievo nella stampa tedesca

BERLINO, 3

L'articolo del *Popolo d'Italia* su Stresa viene largamente rilevato ma per ora non è commentato.

I giornali che finora avevano seguito le conversazioni di Varsavia, soprattutto riportando corrispondenze dall'estero, cominciano stasera a pubblicare commenti, rilevando particolarmente come la Polonia abbia mantenuto le sue obiezioni di massima al Patto orientale, nella forma almeno in cui era stato presentato in origine. Il direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung*, dopo avere osservato che la migliore sicurezza per la Polonia è data dal trattato con la Germania, sostiene la necessità che le discussioni internazionali studino la possibilità di modificare il Patto orientale in maniera da tenere conto delle obiezioni tedesche e polacche ed anche di quelle dell'Inghilterra e ritiene si sia cominciato a ricercare una formula destinata a superare i contrasti delle diverse concezioni. Il direttore del *Berliner Tageblatt* ritiene pure che a Varsavia si sia parlato sostanzialmente della maniera di «affinare» il Patto orientale, lasciando cadere l'impegno di una assistenza reciproca per limitarsi all'impegno di non prestare in alcun modo aiuto ad un aggressore.

Nulla di nuovo a Varsavia

VARSAVIA, 3

Lord Eden ha ripreso in mattinata le conversazioni con il Ministro degli Esteri polacco, le quali sono continuate anche nel pomeriggio dopo la colazione offerta al Lord del Sigillo privato nel palazzo dell'Ambasciata britannica, dove ha fatto gli onori di casa Lady Kennard, perdurando l'indisposizione del rappresentante del Governo inglese a Varsavia.

Anche in questa occasione Lord Eden ha avuto modo di avvicinare varie personalità politiche, ma le conversazioni sostanziali egli le ha avute con il capo della politica estera polacca, Beck, dato che al tè offerto dal Maresciallo Pilsudski nel pomeriggio di ieri e al quale hanno pure partecipato il Ministro Beck, il Sottosegretario Szembeck, il consigliere Strang e l'incaricato d'affari inglese, Avening, la conversazione deve aver avuto piuttosto un carattere generale.

Nel pomeriggio di oggi l'*Agenzia telegrafica polacca* ha diramato il seguente comunicato sulla visita di Eden.

«Durante il suo soggiorno a Varsavia, il Lord del Sigillo Privato, Eden, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica e dal Maresciallo Pilsudski. Inoltre Eden ha avuto parecchi colloqui con il Ministro degli Esteri, Beck. Eden ha informato Beck del corso delle conversazioni che i Ministri britannici hanno avuto recentemente a Berlino e a Mosca sulla base delle direttive stabilite nel comunicato londinese del tre febbraio.

Durante i colloqui, svoltisi in una atmosfera sincera e amichevole, Beck ha informato Eden circa il punto di vista del Governo polacco sulle questioni comprese nel comunicato suddetto e sulla situazione internazionale generale. I due Ministri sono stati d'accordo nel riconoscere che i loro scambi di vedute di carattere informativo hanno risposto allo scopo prefisso ed hanno sottolineato l'opportunità di mantenere uno stretto contatto in relazione con gli ulteriori sviluppi della situazione politica in Europa».

Il comunicato, atteso con vivo interesse da questi circoli politici, non è valso ad appagare le aspettative e a portare effettivi elementi atti a facilitare la comprensione dei risultati della visita di Eden a Varsavia.

Nei circoli politici si rileva che i colloqui di Varsavia non potevano terminare con alcuna decisione impegnativa e che il loro scopo era solamente quello di chiarire reciprocamente i punti di vista e la linea di condotta così da preparare un completo orientamento per le prossime consultazioni di Stresa.

Il Ministro Eden ha lasciato oggi alle 17.15 Varsavia diretto a Praga, dove giungerà domani alle sette e si fermerà contrariamente al previsto soltanto poco più di due ore per partire quindi direttamente per Londra. Egli si è accommiatato sorridente e con molta cordialità dal Ministro Beck e dagli alti funzionari del Ministero degli Esteri presenti alla stazione di Varsavia. Hanno proseguito pure per Praga gli inviati speciali dei giornali inglesi, tedeschi e francesi che hanno accompagnato Eden durante il suo viaggio diplomatico. Prima di lasciare Varsavia Eden ha avuto conversazioni con l'Ambasciatore d'Italia Bastianini e con l'Ambasciatore di Francia Laroche.

Una dichiarazione di Simon

L'efficienza dell'aviazione tedesca è già pari a quella inglese

LONDRA, 3

Una domanda rivolta incidentalmente oggi a sir John Simon alla Camera dei Comuni ha fissato un importante particolare delle conversazioni che il Ministro britannico ha avuto col Cancelliere Hitler a Berlino. Il deputato sir Carlo Cayzez gli ha chiesto se il Cancelliere gli aveva fornito qualche indicazione sull'efficienza e la potenza della presente aviazione tedesca.

Sir John Simon ha risposto: «Sì, nel corso delle conversazioni il Cancelliere Hitler, in termini generici, ha detto che la Germania ha raggiunto la parità con le forze aeree della Granbretagna».

Notizia inattesa

Questa dichiarazione ha provocato molti commenti perchè giunta inattesa. Si pensava che la Germania avrebbe in avvenire, anche prossimo, costruito una flotta da guerra aerea, che eguagliasse o magari sorpassasse in forza quella britannica — e per questa considerazione la Granbretagna ha aumentato le sue spese militari — ma non si credeva che già ora la Germania fosse armata nell'aria nella stessa misura della Granbretagna.

La risposta di sir John Simon ha provocato altre interrogazioni, alle quali il Ministro ha risposto evasivamente. Winston Churchill ha colto l'occasione per invitare il Primo Ministro, MacDonald, a provocare un largo dibattito pubblico sul tanto discusso documento diramato da MacDonald in principio di marzo per dimostrare la necessità dei nuovi armamenti inglesi. MacDonald ha risposto di essere spiacente di non poter fissare alcuna data perchè il momento attuale non lo permette. Se ne parlerà più tardi.

Sir John Simon ha poi dichiarato che i colloqui di Stresa non impediranno alcuna ampia e libera discussione davanti al Consiglio della Società delle Nazioni su qualunque argomento.

Molto a lungo, invece, ha parlato di armamenti aerei il Sottosegretario per l'Aviazione, sir Philipps Sassoon alla Unione londinese per la Società delle Nazioni, la quale, a quanto sembra, è irritata per i nuovi armamenti tedeschi.

«Noi non chiudiamo la porta ad alcuna discussione di forze armate, ha detto il Sottosegretario: il patto aereo proposto dalla Granbretagna e dalla Francia può essere ancora realizzato anche dopo le recenti conversazioni di Berlino. Esso è basato sulla mutua garanzia contro aggressioni aeree tra le Nazioni firmatarie di Locarno. Per essere una valida cooperatrice a questo patto, la Granbretagna deve essere sufficientemente forte per offrire un aiuto adeguato. Secondo me, ciò è sufficiente a giustificare il recente aumento della nostra aviazione.

Non si può pensare che la Granbretagna proponga una politica di mutua assistenza senza essere in grado di offrire ad altri quanto essa stessa può, all'occasione, ricevere. Tutte le Nazioni stanno riarmandosi e basano la loro sicurezza sulla propria forza, con un risultato che ciascun aumento provoca altri e più forti aumenti da parte dei vicini.

Ricuperare il tempo perduto

La Russia ha un esercito di 900 mila uomini: ora chiede di possedere la più forte aviazione del mondo. Noi non sappiamo a quanto salga la forza aerea attuale della Russia, ma abbiamo ragione di credere che essa possegga 2000 apparecchi da guerra.

Si dirà che la Russia, il Giappone e gli Stati Uniti sono molto lontani dalla Granbretagna, ma ci sono nel mondo degli Stati di cui la Granbretagna è responsabile per la sicurezza e il benessere. D'altra parte non si può dare ora il limite delle possibilità tecniche dell'aviazione. La distanza fino ad oggi è stata un elemento di sicurezza, domani potrà essere totalmente annullata dall'aviazione.

Questo è un solo lato del problema sul riarmamento russo. Al confine della Russia vi sono altre Nazioni europee allarmate per il portentoso accrescimento della forza militare russa.

Non ho ancora parlato della Germania, ha detto sir Philipps Sassoon, ma il riarmo della Germania è un argomento che tocca la Granbretagna quasi altrettanto che la Francia. Con molto interesse per non dire con molta ansietà, il riarmo tedesco è seguito dal popolo inglese da gran tempo, da molto tempo prima che fossero ufficialmente annunciate le sue misure militari.

La Germania ha da molto accelerato il passo del riarmo. Spero che le recenti conversazioni di Berlino abbiano messo in chiaro le intenzioni e gli scopi dei due Paesi. Se la situazione è stata chiarita, sarà un grande guadagno. I tentativi della Granbretagna di persuadere le altre Potenze a ridurre i loro armamenti aerei al nostro modesto livello non hanno avuto successo. Le altre Nazioni si armano ed è difficile farle mutare di politica.

Non abbiamo abbandonato le speranze, ma bisogna considerare l'Europa quale realmente è. La situazione geografica della Granbretagna è tale, che nessun Governo che senta la responsabilità di proteggere la vita dei cittadini può portare le sue forze ad un livello inferiore a quello delle Nazioni che sono in grado per il raggio d'azione dei loro apparecchi, di colpire le nostre città.

Questa è la politica che nei seguiamo e che abbiamo fatto conoscere. L'aumento di 41 squadriglie di aeroplani è stato il primo passo verso il ricupero dei mancati armamenti negli ultimi 15 anni e ciò non ha alcun significato di provocazione contro altre Potenze».

Previsioni sul prossimo Convegno

L'Agenzia *Reuter* pubblica: Simon ed Eden che saranno delegati britannici a Stresa, partiranno al principio della settimana prossima. E' improbabile che MacDonald vada a Stresa. Nei circoli politici non si è proclivi a prevedere risultati molto importanti nelle conversazioni di Stresa, che sono riconosciute la conclusione naturale delle visite informative di Simon e di Eden. Si attribuisce grandissimo interesse alla riunione del Consiglio della S. d. N. del 15 aprile.

I giornali dànno ampio rilievo alle notizie della visita di Eden a Varsavia, osservando tuttavia, come dai colloqui avuti da Eden con Pilsudsky e con Beck, sia chiaramente apparso l'immutato atteggiamento negativo della Polonia nei riguardi della conclusione del Patto orientale. Nell'informare il Maresciallo del categorico rifiuto tedesco di entrare a far parte del patto e della insistenza sovietica perchè il patto stesso venisse al più presto concluso, Eden, scrive l'inviato speciale del *Times* da Varsavia, ha richiesto ai dirigenti polacchi quale fosse il loro punto di vista definitivo sull'argomento. Il rappresentante del Governo britannico, continua l'inviato, non ha potuto che raccogliere un nuovo rifiuto da parte dei dirigenti polacchi sulla proposta di adesione al patto nella sua forma attuale.

Anche il corrispondente della *Morning Post* da Varsavia scrive che, sebbene l'atmosfera generale in cui i colloqui con Pilsudsky e con Beck si sono svolti possa considerarsi favorevole, nulla di essenziale e di nuovo è stato possibile concludere nella visita stessa, in conseguenza della quale sarà necessario prendere qualche definitiva decisione in proposito.

Laval partirà per Stresa il 10
Come sarà composta la delegazione francese

PARIGI, 3

Il Ministro Laval partirà da Parigi per Stresa il mattino di mercoledì 10 aprile. La delegazione francese comprenderà oltre al Ministro degli Esteri, il signor Alexis Leger, Segretario generale al Quai d'Orsay, il signor Bargeton, Direttore degli Affari politici, il signor Massigli, Direttore aggiunto degli Affari politici, e capo del servizio francese alla S. d. N., il signor Rochat, direttore di gabinetto del signor Laval, ed il giureconsulto signor Basdevant.

Le quattro proposte avanzate da Hitler a Simon

BERLINO, 3

Il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive: Viene ora ammesso che l'impressione che si era avuta a Londra all'indomani della visita di Simon a Berlino, secondo la quale Hitler non avrebbe avanzato alcuna proposta nel corso delle conversazioni, non corrisponde esattamente alla realtà delle cose. Hitler, continua il corrispondente, avrebbe infatti avanzata la proposta di un patto generale di sicurezza sulla base seguente: 1) Patto bilaterale di non aggressione tra la Germania e ciascuno dei suoi vicini, da essere compreso in patto generale rinnovabile dopo un determinato periodo ad esempio di dieci anni. 2) Arbitrariato obbligatorio per le controversie passibili di essere sottoposte alla procedura giudiziaria e conciliativa per le altre controversie. 3) Divieto di assistenza finanziaria all'aggressore. 4) Consultazione tra Potenze interessate in caso di minaccia alla pace.

Il redattore conclude che, pur allontanandosi notevolmente queste proposte da quanto era stato chiesto a Hitler sulla base della dichiarazione del 3 febbraio, vi sono ragioni per credere che il Governo, dopo il ritorno di Eden, possa prenderle in esame.

La difesa militare austriaca
Una riunione presieduta da Schuschnigg

VIENNA, 3

Nel pomeriggio si è adunato sotto la presidenza del Cancelliere Schuschnigg il Consiglio dei Ministri, che si è occupato, tra l'altro, del problema della difesa militare austriaca. Il Consiglio ha espresso l'unanime concetto che il consenso ad una perfetta eguaglianza di diritti rimane per l'Austria una premessa naturale.

L'odierna visita a Praga
durerà appena tre ore

PRAGA, 3

Il Lord del Sigillo Privato, Eden, sarà domattina a Praga. Per i suoi colloqui con Benes è a disposizione soltanto un tempo limitato. Egli arriverà al Palazzo del Ministero degli Esteri alle 10 e già all'una partirà in volo da Praga a Londra. A mezzogiorno Benes offrirà una colazione, alla quale saranno invitate solo poche persone. Non è ancora certo che in questo breve periodo di tre ore Eden riceva anche i giornalisti.

A Praga si attendono con vivissimo interesse le eventuali comunicazioni che Eden farà sulle sue impressioni riportate durante i viaggi a Mosca e a Praga. Il punto di vista della Repubblica cecoslovacca rispetto al problema del Patto orientale è ben noto.

Le pretese navali del Reich
non preoccupano l'America

WASHINGTON, 3

Il Ministro della Marina Swanson ha espresso oggi la convinzione personale che l'asserita richiesta della Germania di avere una flotta di 450.000 tonnellate, non altererà la proporzione delle maggiori flotte del mondo, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone, rispetto a quelle di altre Potenze, quale è stabilita dai Trattati ancora in vigore, nè rappresenterà un'effettiva minaccia contro alcuna delle flotte suddette. «In ogni caso — egli ha soggiunto — è problema che riguarda direttamente il Dipartimento di Stato».

Il progetto di legge sul traffico delle armi
suscita vivaci commenti negli S. U.

WASHINGTON, 3

La Commissione senatoriale per l'inchiesta sul traffico delle armi ha pubblicato una proposta di legge sensazionale. Secondo tale proposta verrebbero stabilite delle tasse speciali sui profitti di guerra ottenuti dai fabbricanti di munizioni e di armi. Queste tasse dovrebbero essere pagate sul minimo che si realizza nei profitti. Una tassa del 50 per cento verrebbe imposta sugli utili fino al 6 per cento di capitale impiegato e una tassa del 100 per cento colpirebbe gli utili superiori al 6 per cento. Essa stabilisce inoltre per i singoli individui una tassa del 6 per cento su tutti i redditi.

Questa proposta di legge, che verrebbe messa in valore soltanto in tempo di guerra, susciterà molte controversie in seno al Congresso, perchè costituisce una sfida ai capi del partito del Governo nella Camera dei Rappresentanti. Essi si sono infatti pronunciati a favore della discussione immediata della proposta di legge Riswain che, più moderata, ha l'appoggio del Governo. Questa proposta prevede la fissazione di livelli di prezzi ragionevoli da parte di Roosevelt. Occorre notare che anche la proposta presentata dalla Commissione senatoriale riduce radicalmente la base per la esenzione dalle tasse e dispone che il Governo abbia virtualmente il controllo illimitato dei mercati delle materie prime e dei valori, come pure controlli il sistema per la fissazione dei prezzi.

Manifestazioni pacifiste in America
riprovate da un "premio Nobel per la pace„

NEW YORK, 3

Come è noto da qualche tempo negli Atenei ed istituti scientifici degli Stati Uniti sono organizzate dimostrazioni a sfondo pacifista coordinate da un comitato nazionale di agitazione contro la guerra con sede a New York. Tale agitazione è stata oggi pubblicamente riprovata da Nicolas Murray Butler premio Nobel per la pace e Rettore dell'Università di Columbia con una lettera aperta al presidente Dunaway del comitato anzidetto. La lettera ha avuto una larga eco in tutti gli ambienti goliardici della Nazione e non in essi soltanto. Tra l'altro il Butler dichiara «che organizzare scioperi contro la guerra dimostra una strana assenza di «humor» perchè lo sciopero stesso è una forma di guerra». *(United Press)*.

Una riunione a Sofia
del Consigilo Supremo militare

SOFIA, 3

Da oggi è riunito il Consiglio Supremo militare, che continuerà le discussioni nella giornata di domani. L'opinione pubblica segue con vivissimo interesse queste sedute, per l'importanza dei problemi che vengono discussi.

FUCINA DI CITTADINI-SOLDATI

I nove anni dell'Opera Balilla

Le tappe del formidabile sviluppo

ROMA, 3

L'Opera Balilla ha festeggiato oggi il nono anniversario della sua fondazione. L'Opera non ha tardato a dimostrare con la sua manifestazione che attendeva e attende alla preparazione militare spirituale della gioventù escludendo ogni altra attività che non abbia per fine supremo la potenza della Nazione.

Questa impronta, che distinse fin dal principio le manifestazioni delle giovani avanguardie, si affermò sempre più chiara e netta insieme col desiderio di operare su moltitudini ognor più vaste di giovani. Si tratta dunque di preparazione essenziahnente militare, poichè le legioni degli Avanguardisti vengono addestrate nella pratica delle armi ed educate militarmente.

Da questa fucina di soldati escono eserciti di giovanissimi spiritualmente preparati e tecnicamente istruiti. Il suo sviluppo ha addirittura del prodigioso. I tesserati che nell'anno VI erano poco più di un milione, dopo un biennio diventarono un milione 700.459; nel biennio successivo raggiunsero la considerevole cifra di 3.149.125 e nell'anno XII toccarono quella di ben 4.327.231. Nell'ultima leva fascista 126.528 Avanguardisti passarono ai Fasci Giovanili di Combattimento e 130.000 Balilla alle Avanguardie, mentre 36.556 Giovani Italiane entrarono a far parte dei gruppi di Giovani Fasciste e 92.746 Piccole Italiane passarono alle Giovani Italiane.

Ecco un bilancio assai eloquente che non ha bisogno di commenti. Ora avremo anche i Balilla «figli della Lupa», che saranno in linea il 24 maggio. Questi nuovi reparti, che saranno costituiti da ragazzi dai 6 agli 8 anni e che svolgeranno programmi esclusivamente ricreativi e di svago, accanto ai reparti dei Balilla dagli 8 ai 14 anni, a quelli degli Avanguardisti dai 14 ai 18, cominceranno presto a respirare il clima che più tardi farà di ciascun ragazzo un soldato. L'Opera Balilla, fedele alla sua tradizione, acquisterà con essi un alto titolo d'onore.

Le disposizioni del Segretario del Partito raggiungeranno certamente lo scopo e non vi è dubbio che l'intervento delle gerarchie del Partito attraverso i Comitati intersindacali provinciali e mercè le direttive che i Segretari federali daranno ai dipendenti Segretari dei Fasci, porteranno ad una azione quanto mai efficace di vigilanza.

La riforma penitenziaria in atto
Continua diminuzione della delinquenza

ROMA, 3

Il Consiglio dei Ministri ultimo ha adottato, tra gli altri, i provvedimenti necessari per attuare la riforma dell'organico delle case di pena e di prevenzione completando la riforma penitenziaria che il Regime ha realizzato prima ancora degli altri Paesi. I decreti approvati dal Consiglio dei Ministri riguardano, fra l'altro, due punti fondamentali e cioè: la preparazione intellettuale e tecnica dei funzionari e l'organizzazione del servizio ispettivo.

La preparazione dei funzionari è stata disciplinata in modo più organico e più rispondente alle esigenze attuali degli istituti di pena.

Tra le materie di esame per le ammissioni in carriera è stabilito anche il «diritto penitenziario», e cioè la dottrina giuridica e sociale dell'esecuzione penale, vale a dire la nascita, la realizzazione e l'estinzione del rapporto esecutivo. Si è creato il servizio ispettivo per meglio organizzare i complessi servizi penitenziari e per meglio controllarne il funzionamento.

Con il decreto in questione si è creato un posto di ispettore tecnico industriale e un posto di ispettore agricolo e si sono aumentati di quattro i posti di direttori superiori amministrativi e di un posto di ruolo dei direttori alienisti per affidare ad alcuni fra i detti direttori superiori le funzioni ispettive secondo le esigenze del servizio.

Ormai la riforma penitenziaria è in attuazione senza pregiudizio alcuno al carattere intimidativo della pena. Il nuovo indirizzo dato ai servizi relativi degli istituti di prevenzione e di pena e la azione energica che il Fascismo vi spiega in tutti i sensi, come l'educazione fisica e morale dei giovani, non può che portare, insieme a tutte le altre previdenze dirette, fra cui sono da ricordare in modo speciale l'assistenza postcarceraria e la recente istituzione di rieducazione dei minorenni, ad un notevolissimo risanamento morale.

Il numero dei delitti risulta disceso ad una quota mai raggiunta in passato; questa cifra è maggiormente significativa qualora la si ponga in rapporto con l'aumentato numero della popolazione. Si tratta di una diminuzione di oltre 82.226 delitti in confronto dell'anno 1932. Si ha una diminuzione della popolazione carceraria. Al 31 dicembre 1934 si avevano in meno 3586 detenuti presenti nelle carceri di fronte alla stessa data del 1933.

S. E. Starace ai Segretari federali
La vigilanza sui prezzi
dei generi contingentati

ROMA, 3

L'ultimo foglio di disposizioni del Segretario del Partito contiene alcuni precisi avvertimenti a tutti i Segretari federali acciocchè esercitino un'opera quant'altra mai vigile e attenta sui prezzi dei generi ultimamente contingentati.

S. E. Starace avverte esplicitamente che «la più attenta e sentita vigilanza deve essere esercitata anche dai Comitati intersindacali e su tutti i generi, sia per quanto si riferisce alla vendita al minuto e all'ingrosso, sia per quanto si riferisce al prezzo di produzione. I consumatori devono collaborare segnalando gli eventuali abusi che si tentano di giustificare anche con notizie allarmistiche assolutamente infondate. Poichè tutto ciò è autentico disfattismo dei più gravi, qualche energico intervento non potrebbe essere che salutare».

Il Direttorio nazionale
riunito a Palazzo Littorio

ROMA, 3

Oggi alle 16, a Palazzo Littorio, sotto la presidenza dell'on. Starace, si è riunito il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista. Il Direttorio tornerà a riunirsi domani alla stessa ora.

Le gerarchie di Catania dal Duce

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto il Prefetto e il Segretario federale di Catania, che gli hanno prospettato taluni importanti problemi di quella città e della Provincia.

Le partenze per l'Africa orientale
Il «Biancamano» salpa da Napoli

NAPOLI, 3

Oggi è partito, diretto nell'Africa orientale, il piroscafo «Conte Biancamano» con a bordo un gruppo di ufficiali e materiale vario. Il piroscafo farà scalo a Messina, ove completerà il suo carico imbarcando elementi di fanteria, genio e servizi. Sulla banchina era convenuta numerosissima folla che al momento in cui il «Biancamano» ha lasciato il porto ha entusiasticamente applaudito.

Le razzie di schiavi compiute
da tribù abissine nel Kenya

LONDRA, 3

L'Agenzia *Reuter*, in un telegramma da Ginevra, mette in rilievo che il Comitato per la schiavitù sta discutendo segretamente a Ginevra le razzie degli schiavi compiute da abissini a danno di tribù del Kenya e dell'Uganda. A tale corrispondenza da Ginevra la *Reuter* fa seguire una nota di redazione. «Razzie di schiavi da parte degli abissini nel Kenya e nell'Uganda — è detto nella relazione — sono molto frequenti. In una serie di razzie del genere furono uccisi 100 indigeni del Kenya, tra i quali molte donne e bambini I razziatori si appropriarono di 7000 capi di bestiame e penetrarono successivamente per ben 70 miglia nel territorio del Kenya, compiendo ulteriori massacri e distruggendo un villaggio. Successivamente l'Abissinia si impegnò a fare tutto il possibile per scoraggiare ulteriori razzie ed accettò di indennizzare le tribù del Kenya.

Il Principe di Piemonte presenzia
agli arrivi delle reclute del '14

CASERTA, 3

S. A. R. il Principe di Piemonte, nella sua qualità di Comandante della Divisione Volturno, ha voluto assistere anche a Caserta alla presentazione delle reclute della classe del 1914. L'Augusto Principe ha presenziato all'arrivo di alcuni gruppi di reclute e alle relative assegnazioni. Il Principe ha scambiato cordiali parole con i giovani soldati, di cui la maggior parte era in divisa di Giovani Fascisti, interessandosi poi minutamente dell'organizzazione dei reparti, delle camerate, delle cucine e dei vari servizi. Nell'ampio cortile della vasta caserma erano ovunque sospesi pennoni e bandiere e gli anziani hanno subito fraternizzato con le giovanissime reclute.

L'Augusto Principe, dopo la visita al Distretto, si è recato alla R. Accademia Aeronautica, dove gli è stata offerta una colazione intima.

SALERNO, 3

Nella mattina, alle ore 9, proveniente da Napoli in automobile e accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, è giunto improvvisamente a Salerno il Principe Ereditario, che si è recato direttamente alla caserma del Distretto militare dove, con grande disciplina ed entusiasmo, fervono le operazioni di reclutamento della classe 1914.

Il Principe ha visitato tutti i servizi, intrattenendosi cordialmente con le giovani reclute. Nel frattempo sopraggiungeva un forte reparto di giovani del 1914 in divisa di Giovani Fascisti. Umberto di Savoia si è vivamente compiaciuto con gli ufficiali che guidavano il gruppo e con i giovani per l'altro spirito patriottico da loro dimostrato, ed ha rivolto a tutti parole beneauguranti.

I corsi dei capitani di complemento
Possibile partecipazione degli ufficiali superiori

ROMA, 3

All'ultimo periodo dei corsi dei capitani di complemento di cui alla recente circolare 187 G. M. C. A., potranno partecipare gli ufficiali superiori di complemento delle varie armi che ne facciano domanda. L'aliquota di ufficiali per ciascun corso rimane così stabilita: 20 di fanteria, 2 delle truppe celeri, 10 di artiglieria, 2 del genio. Il periodo per ciascun corso per ufficiali superiori è il seguente: primo corso, 5 maggio-11 maggio; secondo corso, 26 maggio-1 giugno; terzo corso, 16 giugno-22 giugno. Per la presentazione delle domande ed il trattamento economico valgono le disposizioni e... nella circolare sopra...

Gli sviluppi del caso Jacob

Approvazioni francesi alla Svizzera

PARIGI, 3

La nota di protesta inviata dal Governo svizzero al Governo tedesco per il rapimento del giornalista Jacob perpetrato da agenti hitleriani sul territorio elvetico, allarga, a giudizio delle sfere politiche parigine, la portata diplomatica del grave incidente, impostando una questione di principio che, secondo Parigi, tutti i Paesi hanno interesse a vedere risolta in senso conforme al diritto internazionale. La nota svizzera, che reclama la liberazione del Jacob e che protesta contro la violazione della sovranità della Repubblica, è perciò calorosamente approvata a Parigi e da essa si prende lo spunto per denunziare e stigmatizzare una volta ancora l'azione «illegale che svolgerebbero all'estero gli agenti del Reich e per condannare gli intrighi e i complotti che si ritengono suscitati in diversi Paesi dal hitlerismo e di cui, del resto, osserva la stampa francese, si è avuta ampia prova, prima del rapimento del Jacob, negli avvenimenti austriaci.

La rete di agenti nazisti messa in luce dalla polizia cantonale

GINEVRA, 3

L'istrutoria per l'affare Jacob, che aveva diminuito un po' d'intensità, ha fatto un grande passo innanzi. Infatti la polizia di Basilea si è data a seguire una nuova pista, cercando di chiarire in parte svolta nel ratto del giornalista da un certo Gustloff. Questi è un cittadino tedesco che abita a Davos, nel cantone dei Grigioni, e che ha l'ufficio di segretario generale del partito nazionalsocialista tedesco nella Svizzera. Egli, fino a pochissimo tempo fa, era impiegato presso l'Istituto meteorologico di Davos, sovvenzionato dalla Confederazione; ma ha lasciato il suo posto d'ordine del Führer, per consacrarsi esclusivamente alla propaganda nazista nella Svizzera.

Or è qualche giorno, un giornale svizzero ha rivelato che il Gustloff teneva uno schedario di tutti i viaggiatori tedeschi e stranieri che soggiornavano a Davos e ch'era aiutato nel suo compito di spionaggio turistico da una organizzazione ufficiale di turismo di Coira. Secondo la stampa basilese, il Gustloff inviava ai cittadini tedeschi residenti in Svizzera delle lettere minatorie, una delle quali anzi è stata pubblicata con riproduzione fotografica. Si apprende ora che il Gustloff era in strette relazioni con il Manz, uno dei complici del ratto di Basilea. Il Manz non era che un agente della «Gestapo» in Svizzera e la sua attività era controllata dal Gustloff. Il Manz era pure in relazione con certo Matzdorf, segretario del partito nazionalsocialista tedesco a Basilea, e procuratore di una ditta di trasporti nella stessa città.

Infine la polizia ha posto gli occhi su un certo dott. Hammer, abitante ad Ascona, che in questi giorni è oggetto di una rigorosa sorveglianza. Egli, non si sa a quale titolo, è pensionato di Stato tedesco. Il dott. Hammer mantiene una continua corrispondenza col Reich a mezzo di corrieri speciali. Durante il soggiorno ad Ascona del tenente Schultz, autore dei delitti della Veme, i due erano in strette relazioni. Il fatto è tanto più sorprendente, in quanto lo Schultz diceva allora di aver dovuto fuggire dalla Germania hitleriana, ove la sua vita era in pericolo e cercava di prendere contatti con i comunisti ticinesi. D'altro lato lo Schultz assisteva alle riviste dei nazionalsocialisti di Zurigo. Il Wesemann, che fu arrestato ad Ascona, si recò forse colà per incontrarsi con il dott. Hammer?

La polizia di Basilea avrebbe voluto procedere all'arresto di uno dei direttori della Società di navigazione «Norddeutscher Lloyd», compromesso nell'affare Wesemann, ma egli aveva già preso la fuga. Comunque la polizia ha scoperto una lettera diretta a questa persona dalla ditta di Zurigo che aveva noleggiato l'automobile di cui si servirono i rapitori del Jacob.

Le autorità di Basilea si occupano ora di un altro affare di spionaggio, venuto ultimamente alla luce. La polizia è stata infatti avvertita che un commerciante si occupava di spionaggio in compagnia di una donna e che tutti e due raccoglievano informazioni sugli armamenti della Svizzera per conto di uno straniero che non abita a Basilea. Tanto il commerciante quanto la donna sono stati arrestati e numerosi documenti sono stati sequestrati al loro domicilio. Tutto l'affare passerà per le mani del P. M. della Confederazione.

Il processo contro gli appartenenti allo Schutzbund repubblicano

VIENNA, 3

All'odierna udienza del processo contro i 21 appartenenti allo Schutzbund repubblicano è continuato l'interrogatorio dell'imputato principale l'ex maggiore Eifler. Il suo difensore ha cercato di dimostrare la lealtà del partito socialdemocratico e la sua buona disposizione ad entrare in trattative con altri partiti, ed il procuratore di Stato, pur ammettendo tale buona volontà, ha messo in rilievo come, ciononostante, la direzione del partito abbia provveduto ad armarsi per il caso che gli eventi divenissero seri. Questo è provato anche da una affermazione di Otto Bauer, secondo la quale la lotta sarebbe stata vinta solamente quando l'intera classe operaia sino all'ultimo villaggio si fosse sollevata.

Il Procuratore di Stato ha inoltre presentato una nota compilata dalla Direzione di polizia di tutti gli eccessi armati operati dallo Schutzbund. Seguo l'interrogatorio di un altro imputato, l'ex capitano Low, il quale non si riconosce colpevole. Dichiara che dall'anno 1927 fungeva da cassiere dello Schutzbund ed in tale sua qualità aveva effettuato anche dei pagamenti per l'acquisto di bombe a mano per disposizione del capo Deutsch. Così aveva pure ricevuto dal Deutsch il denaro necessario per l'acquisto di esplosivo. Il capo distrettuale Mensil ammette di aver predisposto, dopo la seduta del direttorio del partito del gennaio 1934, il servizio telefonico, nega però di aver trattato per l'acquisto di armi. Egli si giustifica affermando, tra l'altro, di non aver mai conosciuto il numero esatto degli uomini a sua disposizione, nè la qualità del loro armamento. L'udienza è stata rinviata a domani.

Le monete d'oro da 100 franchi
Un primo ordinativo per il conio

PARIGI, 3

Conformemente alla decisione presa dal Governo, la Banca di Francia trasmetterà alla Zecca di Parigi il primo ordinativo per il conio di monete da cento franchi contenenti sei grammi d'oro. Le monete avranno un titolo aureo di 900 millesimi. Il margine di tolleranza del titolo è fissato ad un millesimo e il margine di tolleranza del peso a due millesimi. Prima della guerra vi erano in Francia circa 5 miliardi di monete d'oro in circolazione di cui un certo numero da 100 franchi e la zecca poteva coniare da 2 a 300 milioni di franchi all'anno, ciò che corrisponde oggi a un miliardo o un miliardo e mezzo.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che il ritmo di fabbricazione sarà accelerato, poichè il conio delle monete d'argento e di nichelio può essere interrotto senza inconvenienti.

Le Camere federali svizzere
eleggeranno oggi il successore di Schulthess

BERNA, 3

Domani le Camere federali riunite procederanno all'elezione del Consigliere federale che dovrà succedere a Schulthess, che ha dato le dimissioni dopo 23 anni di carica.

Lerroux ha costituito
un Ministero di minoranza

MADRID, 3

Di fronte all'intransigenza dei popolari, i quali esigevano sei portafogli, fra i quali quello della Guerra e degli Interni, Lerroux ha dovuto rinunciare a costituire un Gabinetto di concentrazione e ha formato un Governo che comprende due Ministri tecnici, parecchi ex Ministri e personalità del partito radicale.

Il Gabinetto è così composto: Presidente e presidenza, Lerroux; Interni Portela, finora commissario speciale per la Catalogna; Esteri Rogha, Guerra Gen. Masquelet; Marina amm. Sala; Istruzione Pietro Lance, finora provveditore per la Catalogna; Agricoltura Benaja, finora direttore della riforma agraria; Giustizia, Cantos, ex Ministro; Finanze Zabala, finora Governatore della Banca di Spagna; LL. PP. Del Rio, ex Ministro; Lavoro, Vaquero, finora Ministro degli Interni; Industria e Commercio Marraco, finora alle Finanze; Comunicazioni, Jalon.

Dato l'atteggiamento dei popolari, i quali dispongono di una numerosa frazione e alle Cortes sembrano appoggiati dagli agrari e dai democratici, si prevede che il nuovo Gabinetto dovrà fronteggiare serie difficoltà parlamentari.

Il Presidente della Repubblica Alcalà Zamora ha emanato un decreto che aggiorna le Cortes per un mese.

Solenne partenza per il Giappone
dell'Imperatore del Manciukuo

TOKIO, 3

Si ha da Dairen che la partenza per il Giappone dell'Imperatore del Manciukuo, Kangteh ha dato luogo a una dimostrazione grandiosa. Su apposite tribune erano raccolte infatti circa tremila autorità e rappresentanze giapponesi e mancesi delle organizzazioni locali, mentre 50.000 persone gremivano le strade salutando lungo il percorso con calorosi applausi il corteo imperiale che si recava al molo. L'Imperatore salì a bordo della nave da guerra «Hyei», accolto dalle salve dei cannoni della flotta. Issata la bandiera del Manciukuo sull'albero maestro della nave giapponese scortata da tre cacciatorpediniere, questa è partita alle 18 per Yokohama.

Secondo informazioni del Comitato per il ricevimento, l'Imperatore a bordo della «Hyei» era di ottimo umore. Il viaggio prosegue assai felicemente. Il primo calorosissimo saluto del Giappone all'Imperatore Kangteh sarà dato domattina in alto mare al largo di Sasebo, quando Kangteh passerà in rivista oltre settanta navi da guerra che stanno attualmente eseguendo esercitazioni nei mari del sud.

La Delegazione bulgara per i prestiti
partita per Londra

SOFIA, 3

La Delegazione bulgara che condurrà trattative con i portatori dei titoli dei prestiti bulgari è partita oggi per Londra, onde potersi trovare colà il sei corrente, data fissata per l'inizio dei negoziati. A Londra si riuniranno inoltre anche i rappresentanti dei portatori inglesi, francesi, olandesi e svizzeri. La Delegazione, presieduta dal Ministro delle finanze Kalenderof, è composta dal Governatore della Banca Nazionale e dall'ex direttore del Debito pubblico, Stojanoff.

I risultati di un'inchiesta
per l'incidente di confine bulgaro-romeno

SOFIA, 3

Le indagini esperite dalla Commissione mista bulgaro-romena, in seguito all'incidente di confine verificatosi nella notte dal 29 al 30 marzo e durante la quale due cittadini bulgari rimasero uccisi e tre feriti, mentre tentavano di espatriare clandestinamente, non hanno potuto stabilire se gli uccisi siano stati abbattuti da proiettili bulgari o romeni.

I deputati della futura Camera greca
saranno trecento

ATENE, 3

E' stato pubblicato il decreto che fissa a 300 il numero dei deputati della nuova Camera.

Un decreto ministeriale istituisce la medaglia commemorativa di cui si fregeranno tutti coloro che hanno partecipato alla repressione della rivolta 1-12 marzo.

Le manovre navali americane
non mirano a minacciare il Giappone

WASHINGTON, 3

Il Ministro della Marina, Swanson, ha oggi annunziato che l'Ammiraglio Frank Uuham con la sua nave «Augusta» visiterà Yokohama il 3 maggio prossimo.

«Com'è noto — ha proseguito il Ministro — in tale giorno avranno inizio le grandi manovre della flotta degli Stati Uniti nel Pacifico nord-orientale. Noi speriamo che la visita suddetta servirà a disperdere i timori che esse siano un gesto poco amichevole verso il Giappone. La missione dell'Ammiraglio Upham è di voluta cortesia e prelude quella di una squadriglia di cacciatorpediniere a Kobe in epoca successiva.»

In merito alle manovre, poi, Swanson ha rilevato che esse furono decise nel 1934, quando il Giappone non aveva ancora deciso di denunciare il Trattato navale di Washington e non sono affatto in relazione con esso. «Una tale interpretazione — egli ha detto — è priva assolutamente di qualsiasi fondamento: le manovre non costituiscono affatto una minaccia per il Giappone, anche perchè saranno svolte a 2000 miglia dalle sue acque territoriali». *(United Press)*.

La "Gazzetta del Popolo,, proibita in Germania

BERLINO, 3

La *Gazzetta del Popolo*, con odierno decreto, è stata proibita in tutto il Reich. Il *D. N. B.* ne dà notizia come segue:

«La *Gazzetta del Popolo* nel numero del 28 marzo scorso afferma che la Germania, non solo non ha abbandonato le sue aspirazioni verso la Lituania, la Russia e l'Austria, ma ha persino l'intenzione di creare in Irlanda una base di operazioni contro l'Inghilterra. Per questo tentativo malvagio di avvelenare l'atmosfera politica la *Gazzetta del Popolo* è stata proibita per tutto il territorio del Reich».

La Corte dell'Aja si occuperà delle scuole minoritarie in Albania

L'AJA, 3

La Corte permanente di giustizia internazionale terrà il 6 aprile una seduta che sarà dedicata all'emissione di un parere consultivo sulla questione delle scuole minoritarie in Albania.

La Corporazione bietole e zucchero
chiude i lavori dopo importanti deliberazioni

ROMA, 3

Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Casalini, si è riunita nuovamente la Corporazione delle bietode e dello zucchero. Sono intervenuti alla riunione il Sottosegretario alle Finanze on. Bianchini, i rappresentanti delle Amministrazioni statali e delle Confederazioni interessate e vari esperti. La Corporazione ha continuato la discussione sulla questione della produzione del seme di bietole zuccherine. Hanno preso la parola l'on. Racheli, Risso, Mensi, Pelà, l'on. Agodi, de Vecchi.

La Corporazione ha quindi preso in esame gli altri problemi iscritti all'ordine del giorno e riguardanti la politica fiscale dello zucchero e i rapporti tra l'industria zuccheriera e le industrie consumatrici dello zucchero. Sulle due questioni si è svolta un'ampia discussione alla quale hanno partecipato: Pelà, Risso, Sanguinetti, Carè, l'on. Agodi, Galviati, Scarpitti, Croccolo, Mensi e l'on. Bianchini. Sugli argomenti anzidetti sono state approvate importanti mozioni, che rispecchiano il parere concorde delle varie categorie economiche interessate. La Corporazione delle bietole e dello zucchero ha chiuso col saluto al Duce i lavori della sua prima sessione.

I commissari nominati dal Duce
per le Federazioni cooperative

ROMA, 3

Con recenti decreti del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, sono stati nominati: l'on. Alessandro Alessandrini, commissario della Federazione nazionale fascista delle cooperative di trasporti, il dott. Cristiano Pocarile, commissario della Federazione nazionale fascista delle cooperative edilizie e il cav. Arnaldo Filippini, commissario della Federazione nazionale fascista delle cooperative di produzione e lavoro.

200.000 dell'Istituto nazionale assicurazioni
a favore delle ricerche per il carburante

ROMA, 3

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ha deliberato di erogare lire 200.000 a favore del Consiglio nazionale delle ricerche per il carburante nazionale.

Prossime trattative italo-jugoslave
per un nuovo trattato di commercio

ROMA, 3

Nel mese di giugno saranno riprese a Roma, secondo informazioni da Zagabria dell'*Agenzia Oriente*, le trattative per la conclusione di un nuovo trattato di commercio tra l'Italia e la Jugoslavia.

Dalla progettata visita del sig. Jeftic a Roma i circoli economici jugoslavi si aspettano importanti risultati per lo sviluppo dei rapporti economici tra entrambi i Paesi.

Una serie di treni turistici
verso l'Italia

ROMA, 3

Si annuncia un treno turistico C. I. T. dall'Austria e un altro per il giugno prossimo. Dal 14 al 22 aprile sosterà in Italia un treno turistico C. I. T. proveniente da Praga. Il 19 aprile varcherà il Brennero un treno turistico C. I. T. da Monaco di Baviera, che ripartirà il 26. Gli ungheresi giungeranno pure con un treno speciale trattenendosi dal 14 al 23.

Cinque treni turistici sono previsti per aprile dalla Francia, dei quali 3 già completi, con permanenza media di una settimana. Verranno con essi i combattenti francesi, i volontari di guerra, le «Jeunesses patriotes» e altri gruppi.

E' degna di nota la ripresa del movimento dall'Inghilterra. Furono già annunziati alcuni treni di una grande organizzazione straniera: Ve ne saranno anche 4 della C. I. T., due dei quali dal 17 aprile al 3 maggio, con permanenza di 15 giorni ciascuno e soste a Stresa, Firenze, Roma, Napoli, Torino. Anche tutti gli altri treni visiteranno le più importanti città e regioni turistiche italiane, spingendosi talora fino alla Sicilia. E' sintomatico che vi siano già fortissime prenotazioni per i treni di giugno e di settembre.

Fra aprile e giugno saranno effettuati 4 treni C. I. T. di scambio verso l'estero.

L'autotreno del vino a Firenze

FIRENZE, 3

Stamane è giunto l'autotreno del vino, il quale rimarrà a Firenze tre giorni. La cerimonia di apertura ha avuto luogo in piazza della Signoria, presenti le autorità, le gerarchie della Provincia e considerevole folla. Ha parlato l'avv. Fantechi, della Corporazione vitivinicola, illustrando i fini che l'efficace propaganda dell'autotreno mira a raggiungere. In occasione della permanenza dell'autotreno del vino saranno organizzate, a cura del Dopolavoro, varie manifestazioni.

L'assemblea delle Casse di risparmio
alla presenza di S. E. Rossoni

ROMA, 3

Con l'intervento dell'on. Rossoni, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, e del gr. uff. Nicotra, direttore generale del credito agrario e delle Casse di risparmio, ha avuto luogo l'assemblea annuale dell'Associazione nazionale fra le Casse di risparmio itaiane. Erano presenti i rappresentanti di quasi tutte le Casse di risparmio e Monti di pietà di prima categoria. Dopo un breve discorso del Presidente dell'Associazione sen. marchese Giuseppe De Capitani D'Arzago, inteso a illustrare la politica finanziaria del Governo, il Segretario ha dato lettura della relazione sulla complessa attività svolta dall'Associazione durante il 1934. L'assemblea ha approvato con plauso l'opera dell'Associazione, ispirata sempre alla tutela e al maggior potenziamento delle Casse di risparmio in armonia agli interessi della Nazione e al nuovo ordinamento corporativo. Ha quindi approvato il bilancio dello scorso esercizio e ha confermato i revisori dei conti. Al termine della seduta l'on. Rossoni, dopo aver attentamente seguiti i lavori dell'assemblea, ha rivolto il suo cordiale saluto alle Casse di risparmio rappresentate.

Il decreto sulla macinazione
cessa dal primo aprile

ROMA, 3

La «*Gazzetta Ufficiale*» pubblica un decreto ministeriale col quale, rilevato che gli ammassi collettivi hanno ormai completamente esaurito il frumento raccolto nell'annata agraria 1932/33 e che pertanto non trova più materia di attuazione l'obbligo di macinazione percentuale del frumento stesso, dispone che, a far tempo dal 1.o aprile 1935, i molini di cui all'art. 1 del r. d. l. 21 maggio 1934, n. 821, sono liberati, per esaurimento del grano prodotto nell'annata agraria 1932/33 e raccolto presso gli ammassi collettivi, dall'obbligo della macinazione percentuale di cui al su citato articolo 1 del r. d. l. indicato.

Una conferenza dell'on. Bonomi a Oslo
sulle realizzazioni del Fascismo

OSLO, 3

Ha avuto luogo nei saloni del Reale Automobile Club di Oslo una conferenza del direttore generale del Turismo presso il Sottosegretariato italiano della Stampa e Propaganda, on. Oreste Bonomi. La conferenza, organizzata sotto gli auspici della locale «Dante Alighieri», dagli enti turistici norvegesi, ha ottenuto un vivo successo e il foltissimo pubblico presente ha applaudito ripetutamente l'oratore, che ha illustrato le condizioni del turismo in Italia, documentando la conferenza con un completo film «Luce». La pellicola, che rappresentava anche le realizzazioni del Regime Fascista nel campo delle bonifiche Pontine, ha sollevato grande interesse e il pubblico ha calorosamente acclamato allorchè sullo schermo è apparsa la figura del Duce al lavoro fra i mietitori. L'on. Bonomi ha lasciato Oslo stasera.

Il bilancio dell'"Agip,,

ROMA, 3

Presieduta dall' on. prof. Umberto Puppini, ha avuto luogo in Roma l'assemblea generale italiana petroli «Agip» per l'approvazione del bilancio dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 1934. Il vicedirettore Carafa d'Andria ha dato lettura della relazione del Consiglio di amministrazione, nella quale è messa in evidenza l'attività svolta dall'«Agip» nel decorso esercizio all'interno e all'estero. Circa i risultati economici, la relazione pone in rilievo che l'utile lordo conseguito ha consentito di procedere ad ammortamenti e svalutazioni per 19 milioni di lire. Come per gli esercizi precedenti, l'utile netto permette l'assegnazione di un dividendo in ragione del 4 per cento, dopo aver destinato un milione di lire alla riserva legale. Sono stati riconfermati nella loro carica gli amministratori uscenti ed è stato eletto nuovo amministratore l'on. avv. Bruno Biagi, in sostituzione dell'on. prof. Giuseppe Bottai, dimissionario. Venne anche confermato il collegio sindacale uscente.

La benedizione papale di Pasqua
sarà trasmessa per radio

ROMA, 3

Il giorno di Pasqua verrà trasmessa per radio la benedizione apostolica che dopo celebrato il solenne Pontificale in San Pietro il Papa impartirà

Il generale Nasi assume il comando
delle truppe coloniali della Libia

ROMA, 3

In seguito alla unificazione dei due RR. Corpi Truppe Coloniali della Tripolitania e della Cirenaica in un unico R. Corpo truppe coloniali della Libia, con sede a Tripoli, il Generale di brigata Guglielmo Nasi, comandante il R. Corpo della Cirenaica è, con decreto in corso, nominato comandante il R. Corpo Truppe coloniali della Libia. (Stefani)

L'Esposizione di Parigi nel 1937
Dichiarazioni di Laval

PARIGI, 3

Il signor Labbè, commissario generale dell'Esposizione internazionale del 1936-1937, ha offerto al Quai d'Orsay, sotto la presidenza del Ministro degli Affari Esteri signor Laval, una colazione in onore dei membri del corpo diplomatico accreditato a Parigi. Oltre a tutti gli Ambasciatori ed i Ministri attualmente presenti nella capitale assistevano alla colazione il Ministro del Commercio ed il Ministro delle Colonie. Dopo il discorso pronunciato dal signor Labbè ha preso la parola il Ministro Laval, il quale ha detto che l'esposizione del 1937 alla quale il Governo è la città di Parigi sono fermamente risoluti di dare il massimo lustro è un atto di fede della Francia nell'avvenire della pace. Ha aggiunto che l'esposizione ha per principio quello di dimostrare la stretta solidarietà di tutti i popoli e la loro armonia necessaria per proseguire le opere di progresso e di prosperità ed ha concluso affermando che una esposizione come quella del 1937 non avrebbe ragione di essere se non fosse il punto di riunione delle attività superiori di tutti i popoli che rivaleggiano in ardore creativo, allo scopo di dare ai loro artisti, ai loro artigiani, ai loro tecnici, ai loro commercianti, ed ai loro industriali conforto prezioso di una stima e di un aiuto per il proseguimento dei loro compiti.

Sensibile aumento in Cecoslovacchia
della circolazione cartacea

PRAGA, 3

Fra il Consorzio Bancario ed il Ministero delle Finanze è stato concluso un accordo per l'emissione di 500 milioni di corone di buoni di cassa.

Incidenti in un municipio francese
provocati da dimostranti disoccupati

PARIGI, 3

Incidenti di una certa violenza si sono svolti oggi nei pressi di Armentieres, al Municipio di Houplines. Alcune centinaia di disoccupati avevano inviato una delegazione al Sindaco per presentargli delle rivendicazioni. Non avendo ottenuto soddisfazione, essi hanno fatto irruzione negli uffici e nell'aula consigliare, cantando inni rivoluzionari. La polizia è intervenuta per ristabilire l'ordine.

Terroristi macedoni arrestati
per l'uccisione di tre persone

SOFIA, 3

A Gorna Giumaja in Macedonia, sono stati arrestati gli uccisori delle tre persone, i cui cadaveri vennero scoperti giorni or sono nei dintorni di quella città. Gli uccisori, che sono ex funzionari della disciolta organizzazione terroristica «Ormi», riconoscono di avere, una sera dell'aprile 1928, rapito dalle rispettive abitazioni Michele Balabanoff, ex deputato agrario, e Mite Spassoff col figlio Spass del villaggio di Lesckoff e di averli indi impiccati a un chilometro fuori dell'abitato, perchè accusati dalla «Ormi» di spionaggio.

Una fabbrica statale in Svezia
per la produzione di materiale bellico

STOCCOLMA, 3

Il progetto governativo che prevede il 1.o luglio prossimo l'attuazione di una azienda speciale governativa per la fabbricazione del materiale da guerra, è stato approvato in linea di massima dalle Camere. Restano ancora da regolare alcune divergenze poco importanti.

Durante la discussione la Commissione che esaminava la questione della fabbricazione delle armi ha presentato un rapporto, una parte del quale è stata letta in Parlamento dal Ministro degli Esteri, Sander. Tale lettura ha suscitato un'immensa impressione. Infatti, essa rileva che una considerevole parte dell'industria svedere degli armamenti è sotto il controllo dell'estero e, in particolare, della Germania. Una parte molto ingente del capitale della Compagnia «Bofors» e della Compagnia «Nobel Kurt» appartiene alla Società tedesca «Krupp», mentre la Compagnia aeronautica «Limmham» appartiene alla fabbrica tedesca «Jnker» e il capitale della Compagnia «Landswerk» di Landskrona è per due terzi di proprietà dei tedeschi.

Un'ascensione dell'Everest
sarà tentata nel 1935-36

NUOVA DELHI, 3

Il Governo indiano ha consentito che una spedizione inglese tenti, nella stagione 1935-36, l'ascensione del monte Everest, la più alta cima dell'Himalaya. Il Comitato per il monte Everest ha invitato Ruttledge, capo della spedizione nel 1933 a dirigere anche la nuova spedizione, e Ruttledge ha accettato.

Grazia Deledda su un francobollo
delle poste turche

ISTANBUL, 3

In occasione del Congresso femminile internazionale che avrà luogo dal 18 al 23 aprile a Istanbul, l'Amministrazione delle poste turche emetterà una serie speciale di francobolli con l'effige di donne celebri nelle arti e nelle scienze. Si avranno così francobolli con l'effige di Grazia Deledda, che è, come è noto, insignita del Premio Nobel, e l'effige di Madame Curie.

Byrd a Balboa
completamente ristabilito

PANAMA, 3

Di ritorno dalla sua spedizione nell'Antartide, è giunto a Balboa col piroscafo «Ragitik» il contrammiraglio Byrd assieme alla signora, che si era recata a incontrarlo nella Nuova Zelanda. Egli trascorrerà un periodo di vacanza nelle montagne della zona del canale in attesa dell'arrivo della nave «Jacob Rupert» e della nave «Bear of Oakland» con il materiale e gli altri membri della sua spedizione. Byrd è apparso in eccellenti condizioni e completamente ristabilito della malattia che lo aveva colpito nell'inverno scorso a Little America.

Il Consorzio peschereccio per l'Adriatico
in favore dei pescatori anconitani

ANCONA, 3

Accertata l'entità dei danni subiti dalla marineria peschereccia del medio Adriatico per la improvvisa tempesta della notte dal 29 al 30 marzo u. s., che ha fatto oltre trenta vittime, il sen. Giovanni Celèsia di Vegliasco, Commissario governativo del Consorzio dell'Adriatico motopeschereccio, ha immediatamente disposto che il Consorzio assuma la riparazione dell'intera flottiglia. Centocinquanta barche, costrette alla inattività, avendo riportato avarie per oltre 800.000 lire, riprenderanno il mare, a seguito del pronto intervento, tra appena un mese; cesserà quindi la forzata disoccupazione di oltre seicento pescatori. Il sen. Celesia ha altresì disposto che abbiano la precedenza nella riparazione le unità meno danneggiate, e ciò allo scopo di lenire con ritmo accelerato la disoccupazione e per ritornare rapidamente al normale funzionamento dei mercati.

L'eredità Petruzzelli
200 mila lire di spese di lite

ROMA, 3

Abbiamo dato la notizia della decisione della nostra Corte d'Appello sulla grave vicenda giudiziaria dell'ingente eredità del cav. Onofrio Petruzzelli e abbiamo ricordato con l'occasione i precedenti di fatto e i risultati delle antecedenti fasi processuali. Oggi siamo in grado di precisare che la voluminosa sentenza, stesa dal consigliere cav. uff. Ferranti, ha, in concreto, stabilito nei seguenti termini:

«Giudicando in grado di rinvio della Corte di Cassazione sull'appello proposto dai consorti in lite Messeni-Petruzzelli avverso la sentenza 14 luglio-17 settembre 1931 del Tribunale di Bari, resa in causa tra i suddetti e Messeni Emanuele e a seguito della sentenza 18 aprile-13 maggio 1932 della Corte d'Appello di Bari che riformava la decisione impugnata, rigetta la querela di falso civile del testamento olografo 12 settembre 1928 di Petruzzelli Onofrio, proposta dai suddetti Messeni-Petruzzelli nei confronti di Emanuele Messeni, dichiara vero il testamento medesimo e ordina che la scheda relativa venga restituita al notaio Pamunni di Bari, presso il quale era stata originariamente depositata.

Condanna gli istanti alle spese e competenze di giudizio nei suoi vari stadii e gradi, che liquida nella complessiva somma di lire 42.582.50 oltre gli onorari relativi alla perizia nonchè onorari e altre competenze per complessive lire 200.000.

Scoppio in uno stabilimento di concimi
Un operaio gravemente ferito

BUSSI, 3

Questa notte, alle 11.55, nello stabilimento «Società Azogeno», produttore di concimi chimici, sono scoppiati gli apparecchi bruciatori dell'ammoniaca. Lo scoppio violento ha determinato il crollo completo del tetto. L'operaio Guido Arnaldino, il quale fortunatamente era l'unico a trovarsi nell'interno della fabbrica, è stato ricoverato in condizioni gravi all'Ospedale civico di Popoli.

Le cause della sciagura non sono ancora specificate. Sul luogo del sinistro sono accorsi immediatamente il direttore dello stabilimento e tutti gli altri dirigenti.

Attira una ragazza con lusinghe
e la sequestra di un bugigattolo

VICENZA, 3

Ieri si presentava alla Questura un giovane, raccontando che nell'officina meccanica di certo Giuseppe Fanton, di 29 anni, abitante in via Berche, aveva sentito dei lamenti uscire da una specie di bugigattolo.

Agenti di P. S. si recavano sul posto e veduta una botola, accanto alla quale stava una scala a piuoli, l'aprivano e penetravano quindi in un piccolo locale, completamente buio perchè privo di finestre, dove notavano steso al suolo, tra stracci e rottami di ogni genere, il corpo di una giovane donna.

Costei, alla vista degli agenti gettava un grido di gioia, ed uscita dalla sua orrida prigione, sentendosi ormai sicura, raccontava la sua triste e strana avventura: venti giorni or sono, mentre stava recandosi alla stazione, dopo essere stata nella nostra città in cerca di lavoro, veniva avvicinata dal Fanton in Campo Marzio e da costui invitata a recarsi nella sua officina, promettendole lavoro e cibo. La donna lo seguiva, ma quando volle andarsene, il Fanton l'obbligava a salire in quel bugigattolo, minacciandola di morte, quindi ve la rinchiuse.

Il Fanton è stato arrestato e denunciato per ratto, sequestro di persona e violenze continuate in danno della giovane.

Prendono un'auto a noleggio
e ne sostituiscono tutto il motore

ROMA, 3

A seguito delle indagini esperite da funzionari ed agenti di P. S. sono stati identificati e tratti in arresto tali Luigi Papparella, di anni 23, Augusto Petrucci, di anni 42, noleggiatori di un'automobile, e Mario Caracci, di anni 29, elettricista, i quali previo accordo tra loro, nei giorni scorsi avevano noleggiato un'automobile ed all'insaputa del proprietario, ne avevano sostituito in poche ore, con un lavoro rapidissimo, il motore con un altro inservibile, poscia avevano restituita la macchina a notte inoltrata, senza che il danneggiato, in un primo momento, fosse riuscito ad accorgersi della sostituzione.

Tre condanne a morte
del Tribunale militare di Nevrokop

SOFIA, 3

Il Tribunale militare di Nevrokop ha condannato a morte tre ex istruttori militari della disciolta «Ormi»: Giaroff, Tezief e Budef, per avere ucciso nel 1930 il protogherovista Terziff. Si apprende pertanto che, in seguito alla tranquillità che regna nella Macedonia bulgara e all'assoluta cessazione di atti terroristici o comunque illegali, il Governo ha rimesso in libertà la massima parte degli appartenenti alla disciolta «Ormi», fino ad oggi internati in varie località della Bulgaria.

54 mila morti di malaria a Ceylon

COLOMBO, 3

Durante il mese di febbraio scorso nell'isola di Ceylon si sono avuti 16 mila morti per epidemia di malaria. Dal mese di novembre 1934 a tutto febbraio si è avuto un totale di 54 mila morti.

Tragica morte di un fuochista
che si era sporto dalla locomotiva

MILANO, 3

Una non comune sciagura si è verificata questa sera allo scalo ferroviario di Lambrate. Il fuochista Virgilio Casati, di 40 anni, avviava una locomotiva nel parco deposito quando sporgendosi dalla piattaforma della macchina andava ad urtare con estrema violenza contro il cancello del deposito lasciato inavvertitamente semiaperto. Il poveretto precipitava tra le ruote del carrello riportando orribili ferite per le quali è deceduto poco dopo al posto di soccorso dello scalo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	751.7	11	7	coperto, mosso
Roma	753.8	17	12	coperto, agitato
Torino	751.0	10	—1	nebbioso
Milano	751.1	7	1	nebbioso
Genova	751.4	9	5	½ cop., legg. mosso
Venezia	750.2	10	4	coperto, mosso
Firenze	751.1	16	8	coperto
Ancona	750.7	15	9	coperto, mosso
Bologna	752.6	14	3	½ coperto
Napoli	755.2	13	11	piovoso, agitato
Taranto	757.0	14	8	coperto, mosso
Palermo	755.4	20	6	½ coperto, agitato
Catania	758.3	20	9	¼ coperto, mosso
Cagliari	755.6	22	10	sereno, mosso
Tripoli	760.9	20	10	ser., legg. mosso
Messina	758.0	16	10	½ coperto, mosso
Trento	751.5	9	4	coperto
Fiume	743.3	11	9	piov., legg. mosso
Bari	755.6	19	8	cop., legg. mosso
Sanremo	749.3	17	8	½ coperto, mosso
Bengasi	764.9	17	7	sereno, mosso
Rodi	762.2	13	11	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone europeo staziona ancora sul Baltico ove ha il suo centro leggermente colmato e continua ad influenzare l'Europa centrale e l'Italia, determinando un debole nucleo depressionario sulle regioni settentrionali italiane. La zona mediterranea è pure in regime di pressione relativamente bassa. Una fascia di alta pressione si estende dall'Islanda alla Russia settentrionale, attraverso il Mare Glaciale.

Probabilità: Tempo ancora generalmente perturbato e cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni intermittenti, schiarite e con tendenza a miglioramento sull'alto e medio Tirreno. Predominio di venti moderati maestrali sulle Alpi occidentali, del primo quadrante sulle rimanenti regioni, alfine quasi forti o forti con raffiche tra maestro e ponente sulla Sardegna, e sull'alto versante tirrenico. Tra sud e ponente sul medio e basso Tirreno in prevalenza forti, con raffiche meridionali altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia e sull'alto e medio Tirreno; pressochè stazionaria altrove. Mare molto agitato Tirreno e Adriatico, con moto ondoso in diminuzione sul Tirreno, poco mosso l'Jonio.

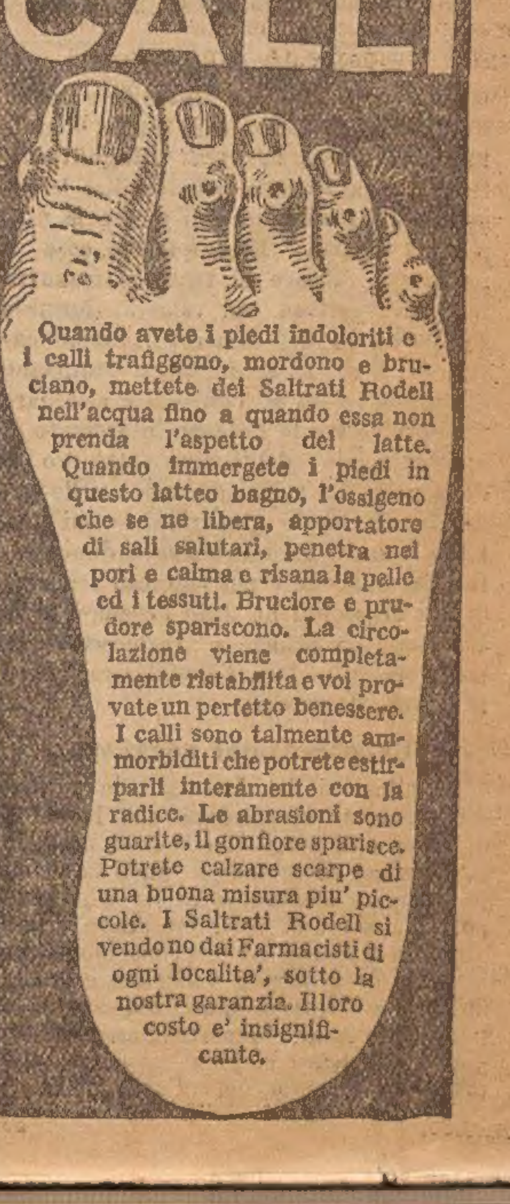
COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 11 aprile 1935, alle ore 14 in Trieste, via Stuparich 14 si procederà alla vendita di mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti, Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — 15.30-18
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692. 17-III-1930.

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 99-77
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 - 24-XI-27.

i DOLORI reumatici
i DOLORI nevralgici
i DOLORI periodici della donna
i DOLORI di testa e di denti
si guariscono col
NALGO
Una bustina di due compresse costa 75 centesimi
La scatola di 20 compresse Lire 4.50
in vendita in tutte le buone farmacie
KING SOLE - Napoli - Via Emm. Gianturco, 76
Approv. Pref. Napoli N. 11569. 21-XII-34.



Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Riflettere

La situazione demografica di Trieste peggiora di mese in mese. Gennaio è stato il mese demograficamen e più disastroso che la città registri dall'inverno eccezionale del 1929, perchè a 283 nascite si oppongono ben 359 decessi in città, mentre la Provincia con i suoi 162 nati di fronte ai 124 decessi non riesce a colmare il passivo di 66 unità; onde perfino il bilancio provinciale si chiude con 28 morti in più dei nati. E in febbraio la situazione permane grave con 257 nati e 306 morti: 49 decessi in più delle nascite. E il bilancio demografico di tutta la Provincia riesce appena appena a colmare il passivo con 156 nascite e 96 decessi. L'attivo per l'intera Provincia è di appena 11 unità.

Per il decorso mese di marzo ci mancano ancora i dati relativi al resto della Provincia; ma abbiamo quelli di Trieste città; che non sono affatto confortanti, giacchè il passivo demografico persiste con ben 28 unità. Ed aprile non s'è certamente iniziato sotto a migliori auspici: le prime due giornate si chiudono con 15 nati e 19 morti il primo e 8 nati e 10 morti il 2 aprile, che i 5 nati in più di ieri (15 nati e 10 morti) non riescono a pareggiare. Non c'è che da sperare nella stagione primaverile, che porta regolarmente con sè una sensibile diminuzione della mortalità.

Ma — non ci stancheremo di ripeterlo — non è già nell'abbassamento dell'indice di mortalità che s'hanno da ricercare le basi della rinascita demografica, senza la quale ci condanneremmo a un lento suicidio, che segnerebbe con la diminuzione della popolazione l'inevitabile decadenza della città. E' soltanto l'incremento della natalità quello che può sottrarci a sì grave pericolo. Un mese disgraziato con alta mortalità causata da malattie stagionali, quand'anche si chiudesse in passivo, non potrebbe preoccupare, se l'indice delle nascite non fosse, com'è e come persiste a rimanere, tanto basso.

Son di ierl'altro le provvide e opportune deliberazioni prese nell'importante riunione presieduta di S. E. il Prefetto, per dare un nuovo indirizzo alla battaglia demografica. Incoraggiare i matrimoni è cosa saggia e feconda; ma non significa migliorare la situazione, s'essi rimangono, come anche troppo di frequente avviene, sterili. E perciò con opportunissimo criterio, non chi va a nozze sarà premiato, ma le famiglie prolifiche. Il fondo stanziato di mezzo milione è notevole e tale da conferire efficace aiuto alle case povere che s'allietino di nuove culle. Se a quest'azione si aggiungerà una ferma, energica politica demografica nel campo del lavoro, per cui a tutti indistintamente i padri di famiglie numerose sieno assicurati lavoro e guadagno con giusta preferenza, s'ha ragione di sperare in una rinascita. Le deliberazioni prese nella riunione di martedì sono perciò da salutarsi con incondizionato plauso, in quanto rivelano che siamo veramente sulla via maestra, almeno per la parte che concerne le provvidenze in potere degli organi governativi, del Partito e degli Enti pubblici. L'altra parte s'identifica invece con un problema psicologico, di sanità morale, di fiducia e di coraggio.

Dopo il nostro recente articolo di richiamo a un maggior senso di responsabilità collettiva e di fede nella vita, ricevemmo molte lettere con suggerimenti e pretesi toccasana: quasi tutti ispirati al tema obbligato delle condizioni economiche. Eppure, niente di più inesatto e di più convenzionale. Se a limitare o ad annullare le nascite fosse davvero in prima linea la preoccupazione del pane, si dovrebbero vedere le famiglie povere sterili e quelle benestanti rallegrate dall'impareggiabile sorriso di numerosa infanzia. Avviene invece esattamente il contrario: sono le case dei ricchi e degli agiati quelle dove i bimbi mancano o sono ridotti all'unità. La giustificazione che tanti cercano di dare alla loro «prudenza», è dunque falsa e nettamente, crudamente smentita dai fatti. Si tratta quasi sempre di un gretto e malinteso egoismo, destinato il più delle volte a ritorcersi su quelli stessi che lo professano.

Ora a smuovere molti di questi miopi e chiusi egoismi non possono valere argomenti d'ordine morale: come la preoccupazione che città e Nazione decadano o l'allarme per quella prevalenza dei vecchi — a cui la denatalità fatalmente conduce — che riduce le Nazioni all'agonia. Questi irreducibili, sono i veri disertori della vita, che non meritano pietà il giorno in cui, inesorabilmente, la vita di loro si vendica.

Ma v'è tutta una categoria di preoccupati e di esitanti, che vedono soltanto la comodità del presente e si dimostrano insensibili di fronte allo spettacolo di tristezza desolata rappresentato da una casa senza figli, ove i coniugi invecchiano soli e senza conforto; la casa in cui non è mai penetrato un vero raggio di sole, un palpito di gioia vera. Quanto ai pavidi per preoccupazioni di ordine prevalentemente materiale, troveranno certamente un incitamento valido nella sicurezza dell'impiego, nella preferenza che vedranno accordata in tutti gli uffici al padre prolifico.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 aprile 1935 - XIII

Nati vivi	**15**
maschi 9, femmine 6.	
Nati morti	**1**
Morti	**10**
Matrimoni	**—**

Partito, Autorità ed Enti varii, faranno perciò bene a persistere con inflessibile rigidità nella politica di preferenza, in ogni campo di attività, ai padri di prole numerosa, segno di sanità morale e di elevato sentimento nazionale.

Dalle cifre che abbiamo riportato più in alto sulla situazione demografica della nostra città scaturisce un monito che giustifica le preoccupazioni di quanti amano questa terra nostra, che dai nostri figli dev'essere fecondata e difesa. Ed è perciò un monito che non può rimanere inascoltato.

Rancio dei Bersaglieri. Domani, venerdì, alle 20.30, nella sala-convegno della Casa del Combattente, la Sezione «E. Toti» terrà il solito rancio mensile. Tutti i bersaglieri, compresa la fanfara, in borghese, sono invitati a partecipare alla tradizionale serata cremisi, che, come per il passato, non mancherà di adunare un foltissimo gruppo di commilitoni.

I Duchi d'Aosta ai Volontari

A un vibrante telegramma di omaggio alle LL. AA. RR. inviato al Primo Aiutante di Campo col. Volpini, S. A. R. il Duca d'Aosta si è compiaciuto rispondere personalmente al presidente della Compagnia Volontari col seguente telegramma:

«Anche nome Duchessa ringrazio sentitamente Volontari giuliani per gentili graditissimi auguri. Amedeo di Savoia».

I voti della popolazione istriana

POLA, 3

In occasione del ritorno a Trieste delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, S. E. il Prefetto aveva telegrafato in questi termini:

«Aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta, Trieste. Pregola voler cortesemente rendersi interprete presso le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta sensi vivissima soddisfazione con cui la popolazione istriana ha accolto la lieta notizia del ritorno degli Augusti Principi nella terra Giulia e di rivolgere loro, anche a mio nome, le espressioni del profondo attaccamento e omaggio. Ringrazio. Ossequi».

A S. E. il Prefetto è pervenuto il seguente telegramma di risposta:

«Sinceramente grati rivolgiamo V. E. e popolazione istriana vivissimo ringraziamento per gentili espressioni giunteci graditissime e nostro cordiale saluto. - Duca e Duchessa d'Aosta».

L'attività edilizia privata

Ventiquattro nuovi edifici

Continua in modo confortevole la rinnovata attività edilizia privata. Anche nell'ultima seduta della Commissione edilizia comunale, tenuta il 29 marzo, sono stati presentati numerosi progetti di case e ville: quattordici delle prime e due delle seconde. Inoltre vennero ripresentati all'esame della Commissione otto progetti precedentemente rinviati.

La Commissione approvò la massima parte dei progetti nuovi e di quelli ripresentati. Essi riguardano case di civile abitazione da costruirsi un po' in tutti i rioni, ma particolarmente in zone periferiche: in via del Ghirlandaio, in via dell'Istria, in via dei Piccardi, in via Pauliana, in via Tagliapietra, in via Commerciale, in via S. Marco, in Valle di Roiano, sul Viale Raffaello Sanzio, sul Viale Sonnino ecc. ecc. I villini progettati saranno costruiti in Scorcola e a Poggioreale (Opicina).

Fu accettata da tutti i costruttori la condizione che, almeno fino all'altezza del primo piano, le nuove case siano costruite in pietra. Alcuni progetti furono rinviati perchè, trattandosi di interi isolati di case, la Commissione chiese che i vari edifici costituissero un insieme omogeneo e armonico, nelle masse, nelle proporzioni e nello stile, progettato a priori.

La Commissione fu chiamata pure ad esaminare alcuni progetti di tabelle e mostre, e tutti li respinse perchè non corrispondenti; dovranno essere ripresentati modificati secondo le disposizioni della Commissione.

Nuove denominazioni di vie

Il Municipio comunica le nuove denominazioni di alcune vie della città.

Il piazzale risultato dall'interramento di parte del Canale grande, fra le vie Fabio Filzi, Paganini, Ponchielli e S. Spiridione, è stato denominato *Piazza Umberto I*, con la numerazione dei fabbricati: Piazza Umberto I 1, già via G. Rossini 18; idem 2, idem 20; idem 3, idem 22; idem 4, idem 24; idem 5 (facc. di via Dante 7); idem 6, già via V. Bellini 9; idem 7, idem 7.

Il tratto dalla Piazza Umberto I alla via S. Lazzaro (già parte di via Bellini) venne denominato *Via Amilcare Ponchielli*, e precisamente: via A. Ponchielli 1; già via V. Bellini 11; idem 2, idem 2; idem 3, idem 13.

Il tratto dalla Piazza Umberto I alla via S. Lazzaro (già parte di via Rossini) venne denominato *Via Nicolò Paganini* con la numerazione dei fabbricati: via N. Paganini 2, già via G. Rossini 26; idem 4, idem 28; idem 6, idem 30.

La nuova via in formazione, dalla via G. Reni, parallela al Viale Romolo Gessi, prende il nome di *Via Pellegrino Matteucci*: via P. Matteucci 1, riservato per fabbrica; idem 2, riservato per fabbrica; idem 3, villino in costruzione sulla p. tavolare 2885 di città; idem 4, idem sulla p. tavolare 3326 di città.

La via dei Gelsi venne denominata: *Via Aurelio e Fabio Nordio*.

La sessione primaverile di vaccinazione

Il Podestà dispone che tutti i nati nell'anno 1934. e negli anni solari 1929, 1930, 1931, 1932 e 1933, i quali non furono ancora vaccinati e i nati nel 1927 i quali, a norma delle disposizioni vigenti sono obbligati alla vaccinazione antivaiolosa, rispettivamente alla rivaccinazione nell'ottavo anno di età, saranno vaccinati gratuitamente nella sessione primaverile dell'anno corrente. La sessione è cominciata il 1.o aprile e si chiuderà il 30 maggio 1935. La vaccinazione sarà effettuata gratuitamente: per la città e il suburbio tutti i giorni feriali dalle 15.30 alle 16.30 presso l'Ufficio municipale d'igiene (ingresso al n. 1 di via SS. Martiri); per l'altipiano negli ambulatori dei rispettivi medici condotti nelle ore e giorni soliti di ambulanza entro il periodo di durata della sessione.

I genitori sono stati avvisati singolarmente dei giorni in cui dovranno presentare i bambini alla vaccinazione e non avendo ricevuto per qualsiasi motivo l'avviso, sono egualmente obbligati a presentarsi tra il 15 e il 31 maggio 1935. Tutti i vaccinati dovranno essere ripresentati al medico vaccinatore tra il settimo e il decimo giorno dopo l'innesto, per la constatazione dell'esito, e coloro nei quali la vaccinazione non avrà dato risultato positivo, saranno vaccinati una seconda volta. I vaccinandi dovranno essere presentati col corpo pulito e con biancheria di bucato. I contravventori all'obbligo di vaccinazione saranno puniti ai sensi di legge.

L'odierna celebrazione del 25.o annuale dell'Opera di difesa dei minorenni

Oggi, giovedì, alle 19, avrà luogo al primo piano del Palazzo di Giustizia la commemorazione dei 25 anni di attività dell'Opera di difesa dei minorenni.

ASTERISCHI

Le Mostre dei pittori Locatelli e Ponza

Questa sera, alla Galleria Trieste, si inaugurano due nuove Mostre: l'una è quella del pittore Romualdo Locatelli, che, giovane d'anni, già è riconosciuto come uno dei migliori artisti di Bergamo; l'altra è quella del pittore napoletano Giovanni Ponza, che si riallaccia a una scuola, della quale il pubblico vide recentemente con favore parecchi esempi. La Mostra del Locatelli comprende circa venti opere; quella del Ponza è più numerosa, e presenta oltre quaranta lavori. Le due Mostre saranno aperte alle ore 18.

Riunione di fiduciari di categoria al Pubblico Impiego. Il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego invita tutti i fiduciari dei gruppi alla riunione che avrà luogo nella sede dell'Associazione in via Coroneo 15, questa sera alle 19.30. Verranno trattati importanti argomenti interessanti per tutte le categorie di organizzati. Nessuno deve mancare.

La Sala campionaria delle Piccole Industrie

La sala campionaria di prodotti artigiani, sita al pianoterra di via Diaz 6, è aperta al pubblico ogni giorno dalle 16 alle 20, si rinnova in maniera costante e va affermandosi sempre più brillantemente. Infatti per corrispondere alle direttive delle gerarchie superiori che tendono a innalzare la produzione artigiana di qualità come quella che sola compensa il lavoro e accredita la Nazione, è necessario che l'Istituto promuova con l'esibizione dei prodotti nazionali più distinti, per disegno, per materiale e per lavorazione, il contatto degli artigiani con gli artisti da un lato e col pubblico e i commercianti dall'altro. Il numero dei visitatori che va crescendo con l'avanzare della primavera, mostra l'interesse del pubblico per la bella iniziativa. Durante il corrente mese la mostra subirà una nuova rotazione.

Nella Camera di commercio ellenica. Nell'assemblea annuale della Camera di commercio ellenica a Trieste vennero eletti a far parte del Consiglio direttivo i signori dott. Alessandro Afenduli, comm. Michele Gunalachi, Giovanni Sofianopulo, cav. Orfeo Baxalis e Cost. Pisani.

NEL PARTITO

A. F. SCUOLA
Colonie estive per i figli dei maestri

E' aperto un concorso per posti gratuiti e semigratuiti nelle Colonie estive marine e montane che saranno istituite nell'anno corrente dall'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» per i figli degli insegnanti elementari. Le Colonie marine e montane avranno la durata di circa 40 giorni per ciascun turno. Possono partecipare al concorso anche i figli di soci facoltativi dell'Istituto, iscritti al 31 dicembre 1934-XIII. Le domande di ammissione al concorso per posti gratuiti e semigratuiti devono essere compilate, documentate e inviate per il tramite del fiduciario provinciale dell'Associazione fascista della Scuola, Sezione elementare, non oltre il 13 aprile 1935-XIII. Coloro che intendono presentare domanda, passino in sede dell'A. F. S. per ulteriori informazioni.

M. V. S. N.
Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 137.a e 142.a sono comandati di trovarsi domenica 7 corr., alle 8, al Poligono di Servola per le consuete istruzioni.*

37.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 145.a, 146.a e 147.a sono comandati di trovarsi domenica 7 corr., alle 10, al Poligono di Servola, per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri. *I sottufficiali, graduati e CC. NN. della Centuria dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni domenica 7 corr. alle 9, per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla III e IV squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi per domenica 7, alle 8, in Caserma di via Donadoni, per le istruzioni.*

Corso telemetristi. *Gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola, domenica 7 alle 10.*

Corso antigas. *Tutti gli iscritti al corso dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni alle 10 di domenica 7. A tale corso potranno partecipare anche le CC. NN. delle batterie libere dal servizio.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Domenica 7, alle 8, tutti gli appartenenti alla Coorte dovranno trovarsi in uniforme ordinaria presso la R. Università.

F. G. C.
Fascio di S. Vito e Reparto alpino

Tutti i Giovani Fascisti sono comandati per questa sera alle 20.30, in borghese, in sede.

O. N. D.
Scuola del Dopolavoro

Si avvertono i dopolavoristi dei corsi professionali che questa sera, a modifica di quanto è stato comunicato, vengono tenute soltanto le lezioni normali segnate nell'orario dello stesso giorno. Rimane sospeso quindi l'invito di presentarsi per gli altri corsi.

Propaganda antigas. *Allo scopo di render sollecita e sempre più efficace la propaganda di difesa antigas, viene stabilito che ogni martedì, alle 19.30, si raccolgano nella sede del Dopolavoro provinciale, in via Mazzini 32, i medici, i chimici e gli ingegneri che hanno aderito all'opera propagandistica fra i dopolavoristi. Il delegato dell'U. N. P. A., cav. dott. Sisinio Zuech, darà in tal giorno le necessarie informazioni.*

Ispezioni ai Dopolavoro della Rosandra

Nella serata di ieri l'ispettore superiore del Dopolavoro provinciale ha visitato i Dopolavoro della Rosandra. Una speciale menzione meritano i camerati di S. Dorligo della Valle che non tralasciarono nessuno sforzo per istituire una sede veramente adeguata allo scopo e perfettamente attrezzata ad accogliere i dopolavoristi. Anche le Sezioni di Bagnoli, S. Antonio in Bosco e S. Giuseppe della Chiusa sono state trovate in efficenza, e la frequentazione che gli associati hanno per codeste sedi, dimostra realmente come la azione dopolavoristica sia profondamente intesa dalle popolazioni rurali. L'ispettore superiore, intrattenendosi nelle varie località, si è interessato per la disciplina delle biblioteche, della radio e per l'attività sportiva cui saranno chiamati i giovani nella prossima stagione.

Brevetti «fortior podista»

Come è stato annunciato e comunicato, domenica 7 corr. si svolgerà, su un percorso di 30 km. in tempo massimo di ore 6, la prima giornata del conseguimento dei brevetti «fortior podista». E' questa una delle prime manifestazioni escursionistiche della stagione entrante ed è certo che tutti i Dopolavoro risponderanno inviando numerose iscrizioni al Dopolavoro provinciale. Come per lo scorso anno, le iscrizioni saranno del tutto gratuite e si chiuderanno nella giornata di sabato 6 corr. Il ritrovo resta fissato per le 6 al Monumento Rossetti. Partenza alle 6.30 per la strada di Monte Valerio, Trebiciano, Orleg, Sesana, Lipizza, Basovizza, Cattinara, Montebello. Arrivo alle 12.30. Al Dopolavoro che avrà ottenuto il maggior numero di brevettandi verrà assegnata un'artistica targa. Premi fino al 10.o Dopolavoro classificato. A tutti coloro che avranno compiuto il percorso nel tempo massimo stabilito sarà rilasciato il diploma di «fortior podista».

OPERA BALILLA
Riunione istruttori di educazione fisica

Oggi, alle 18.30 per le istruttrici e alle 19.30 per gli istruttori, avrà luogo negli uffici del Comitato provinciale la consueta riunione.

Casa della Giovane Italiana

Si possono ammettere ancora alcune allieve ai corsi seguenti:

Recitazione. *Insegnante la capogruppo dott. Giuliozzi ved. Tedeschi, mercoledì e sabato, dalle 16 alle 18.* Conversazione e letteratura francese. *Lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18.* Stenografia. *Primo corso lunedì e giovedì, dalle 18 alle 19; secondo corso, martedì e venerdì, dalle 18 alle 19.* Lavoro a mano: cucito, ricamo, maglieria ecc. *Orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 18. Questi corsi sono particolarmente raccomandabili alle Piccole e Giovani Italiane dei Gruppi IX, X ed XI.* Pattinaggio a rotelle. *Turni bisettimanali fissati a seconda della possibilità delle iscritte. I pattini si possono ricevere a prestito alla Casa della Giovane Italiana.* Tennis. *Pure a turni bisettimanali sia alla mattina che nel pomeriggio. Rachette e palle si possono ricevere a prestito dalla Segreteria della Casa.* Violino. *Le lezioni si tengono il martedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 15 alle 19.* Pianoforte. *Sono liberi alcuni turni per la mattina. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Casa della Giovane Italiana, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.*

Il rapporto degli artiglieri in congedo

Rammentiamo che domenica prossima 7 corrente avrà luogo nella sala di via Coroneo n. 15 l'annunciato rapporto provinciale dell'Associazione Arma di Artiglieria. Tutti gli artiglieri in congedo dovranno presentarsi al posto fissato, per le 10. Al rapporto parteciperanno pure rappresentanze di tutti i Gruppi e Batterie della Provincia. Dalle 9 alle 10 gli artiglieri che intendono arruolarsi nelle Batterie per l'Africa orientale potranno fare la domanda di arruolamento nella sala ove si terrà il rapporto. Alle 11 gli artiglieri si recheranno a rendere omaggio ai Caduti in guerra e per la Causa fascista.

Corsi postmilitari. Tenendosi domenica 7 corr. il rapporto dell'Associazione i corsi postmilitari per gli artiglieri in congedo sono sospesi. Gli iscritti ai corsi dovranno invece presentarsi alle 10 nella sala di via Coroneo 15 per assistere al rapporto.

Rancio alla Casa del Combattente. Domenica alle 13 si terrà presso la Casa del Combattente, nel salone superiore, un grande rancio al quale sono tenuti a intervenire tutti gli artiglieri. La quota è di lire sei. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede.

La via Ghiaccera chiusa al transito. Da domani, venerdì, la via Ghiaccera resterà chiusa al transito dei veicoli, per i lavori della nuova fognatura urbana.

Nuovo gruppo di case in via Franca
ex Fiera Campionaria (fermata Filovia)
APPARTAMENTI DA VENDERE
3, 4 e 5 stanze (ascensore, termosifone, bagno ecc.).
PERFETTO MEZZOGIORNO
VISTA SU TUTTA LA CITTA', IL GOLFO ED IL VALLONE DI MUGGIA.
Rivolgersi: Dott. Marino Zorzini
VIA ZUDECCHE N. 1, II - Ore 16-18

ZOPINAL ZOPICAPS ZOPITON ZOPILAX
NUOVO METODO DI CURA delle malattie polmonari con inalazioni
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4Z,,
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-23
Aut. Pref. N. 29702

Per gli occhi, ciò che vi è di meglio è appena quanto basta
perciò l'Ottico coscienzioso vi raccomanda le
Lenti Punktal ZEISS per occhiali
In vendita presso tutti i buoni negozi d'ottica
Opuscolo «Punktal 292» invia gratis «LA MECCANOPTICA» S. A. S.
Rappres. Gen. CARL ZEISS, Jena
MILANO - CORSO ITALIA, 8.
CARL ZEISS JENA

DEBOLEZZA SESSUALE
Rapida guarigione con la Johimbina ai Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Confettali. Scat. da cura L. 29.50 franco. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri, 6, Roma (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie. (Aut. Pref. n. 54, Roma).

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2¾%
ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 - 12.
Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-69

LA TELVE
che nel 1934 è stata in modo particolare tenuta presente dalla Fortuna nella persona di uno dei suoi funzionari, offre in dono a tutti i **nuovi abbonati** al telefono un biglietto della LOTTERIA DI TRIPOLI fino alla data di chiusura della vendita, certa di fare un regalo gradito ai nuovi utenti, che possono così ad un tempo acquistare un servizio utilissimo e concorrere a vistosi premi.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Come sarà celebrato a Trieste il Decennale del Dopolavoro

Un grande raduno escursionistico polisportivo nella zona monfalconese - Al San Michele e alla Trincea delle Frasche - I complessi bandistici e corali della Provincia adunati a Monfalcone

Il programma delle celebrazioni

Il Dopolavoro provinciale di Trieste indice ed organizza per il giorno 28 aprile Anno XIII un grande Raduno escursionistico polisportivo nella zona di Monfalcone.

La giornata dopolavoristica sarà dedicata alla celebrazione del X Annuale di fondazione dell'O. N. D.. Pertanto le manifestazioni saranno intonate alle attività che l'Opera sta svolgendo e ad una rassegna delle migliori forze sportive.

La parte escursionistica sarà riservata alla visita del Monte S. Michele, che i partecipanti raggiungeranno con tutti i mezzi di trasporto in partenza da Trieste, dal Carso, da Muggia e dal Monfalconese.

Il San Michele, storico monte dalle quattro cime, ricorda una delle più importanti azioni della grande guerra. La sua visita significherà un vero atto di omaggio alla memoria degli Eroi che per aprirsi la via su Trieste donarono il loro sangue sulle balze aspre e contestate. La zona sacra possiede una monumentale galleria molto ben conservata e delle imponenti opere di fortificazione dalle quali a suo tempo si dominava tutta la zona bellica.

Nella trincea delle Frasche, il 22 ottobre 1915 cadeva eroicamente Fi-Filippo Corridoni, sindacalista, tribuno del popolo nella propaganda per l'intervento dell'Italia in guerra. Il panorama che si gode dalla vetta è veramente bello e suggestivo: dalle Alpi Giulie al pianoro di Gorizia ed al mare tutto uno scenario ininterrotto di monti, colline, paesi e fiumi. Questa è la zona che i partecipanti visiteranno.

Al termine della visita, i dopolavoristi si raduneranno sul vasto piazzale, dove con cerimonia fascista verrà celebrata la giornata, indi tutti gli automezzi che per l'occasione si troveranno colà radunati partiranno alla volta di Monfalcone.

Alle 6.30 s'inizierà a Monfalcone la gara dei brevetti di «fortior podista» che avrà come meta il S. Michele; identico itinerario seguiranno i dopolavoristi del Carso, partendo da Sagrado all'arrivo del treno di Postumia.

Da Trieste alle ore 9 partiranno i concorrenti alla marcia in montagna valevole per il Trofeo «Filosa». Ciclisti e motociclisti da Trieste, Monfalcone e dal Carso raggiungeranno in mattinata la vetta del Monte sacro.

Nel pomeriggio, dalle 14.30 in poi, sul campo del Dopolavoro Aziendale «Solvay» si svolgeranno incontri amichevoli di palla a volo, tamburello, atletica, tiro alla fune e bocce; dalla piazza partiranno gli atleti per il giro podistico di Monfalcone.

I corpi bandistici e corali di tutti i Dopolavoro dipendenti della Provincia di Trieste si produrranno in concerti dalle 16 alle 19 sulle piazze di Monfalcone. Alle 19 la Rocca sarà illuminata da fuochi di bengala. Alle 19.30 precise i dopolavoristi si raduneranno nel luogo di sosta degli automezzi, per la partenza che avrà luogo alle ore 20.

Gli automezzi, all'arrivo in città, attraverseranno incolonnati piazza della Libertà, via Geppa, piazza Dalmazia, via Carducci, corso Vittorio Emanuele, sosteranno in piazza Unità, dove il Convegno avrà termine con il «Saluto al Duce».

Tutti i partecipanti, per la riuscita di una organizzazione disciplinata, sono pregati di tener ben presenti le norme regolamentari che seguiranno e l'orario preciso del Convegno.

Il Segretario federale
Presidente del Dop. Prov.
Dott. CARLO PERUSINO

Il regolamento del Convegno

Raduno escursionistico

1) Al Raduno escursionistico sono invitati a partecipare tutti i Dopolavoro dipendenti della Provincia di Trieste.

2) Meta del Raduno sarà la vetta del Monte S. Michele, che potrà essere raggiunta da tutti i partecipanti con qualsiasi mezzo di trasporto.

3) I Dopolavoro della città di Trieste potranno indire per quella giornata delle escursioni che abbiano per mèta il S. Michele, convogliando i partecipanti con la ferrovia, con gli automezzi e con torpedoni.

4) Tre giorni prima della manifestazione, tutti i Dopolavoro dovranno notificare all'ufficio provinciale il numero dei partecipanti ed il mezzo di trasporto che intenderanno di usufruire.

5) Per il noleggio di automezzi ogni Dopolavoro dipendente provvederà da sè, rispettando le solite formalità in uso.

6) Gli automezzi dovranno trovarsi secondo l'orario prestabilito ed allegato al presente regolamento in piazza Dalmazia o nei rispettivi punti di concentramento nelle varie località del Carso e del Monfalconese.

7) Ogni capo comitiva dovrà consegnare in partenza agli organizzatori i ruolini dei partecipanti.

8) Il controllo dei partecipanti al Convegno escursionistico verrà fatto, oltre che in piazza Dalmazia, all'arrivo degli automezzi sul piazzale del Monte S. Michele.

9) I sodalizi dipendenti che non seguissero l'itinerario stabilito o che passassero alla rassegna sul S. Michele ed in serata a Monfalcone, saranno esclusi dalla classifica.

Ore 5.35-6.49: Partenza dei gruppi escursionistici, con la ferrovia, dalle seguenti località: Postumia, 5.35; S. Pietro del Carso, 6; Cossana, 6.9; Lesecce, 6.14; Divaccia, 6.26; Sesana, 6.37; Opicina, 6.44 Prosecco, 6.49 (Sagrado, 8.5).

6: Partenza degli automezzi dalle varie località della zona di Postumia, per: Sesana, Opicina, Prosecco, Acquedotto Randaccio, Vallone, Bivio Doberdò, S. Martino del Carso, Piazzale del Monte S. Michele.

5) Partenza degli automezzi da Muggia per Trieste, sosta in piazza Dalmazia.

7: Partenza degli automezzi dalle varie località della zona di Sesana per: Opicina, Prosecco, Acquedotto Randaccio, Vallone, Bivio Doberdò, S. Martino del Carso, piazzale del Monte San Michele.

7: Convegno degli automezzi noleggiati dai sodalizi della zona di Trieste, in piazza Dalmazia.

7.30: Partenza degli automezzi da piazza Dalmazia per: Sistiana, Acquedotto Randaccio, Vallone, Bivio Doberdò, S. Martino del Carso, Piazzale del Monte S. Michele.

8.30: Partenza dalla piazza di Monfalcone degli automezzi noleggiati dai Dopolavoro della zona di Monfalcone per Doberdò, S. Martino del Carso, Monte S. Michele (piazzale).

9: Arrivo degli automezzi provenienti da Trieste, Monfalcone, Postumia e Sesana sul Monte Monte S. Michele. Sosta sul tronco stradale che porta a Gorizia. Visita della zona sacra: le quattro cime del S. Michele, Trincea dei Razzi, Trincea delle Frasche.

11.30: Raduno sul piazzale del Monte S. Michele di tutte le forze escursionistiche, ciclistiche e motociclistiche. Celebrazione della giornata.

12: Partenza degli automezzi per S. Martino del Carso, Castelnuovo, Sagrado, Fogliano, Monfalcone.

12.30-13: Arrivo degli automezzi a Monfalcone e sosta sul piazzale prospiciente la chiesa.

19.30: Adunata.

20: Partenza degli automezzi da Monfalcone, in colonna, secondo gli ordini che saranno impartiti dagli organizzatori.

20.15: Arrivo a Trieste.

Le competizioni sportive

Marcia in montagna per il Trofeo «Filosa»

Il Dopolavoro provinciale, in occasione del Raduno escursionistico polisportivo, organizzerà la marcia in montagna valevole per il Trofeo «Filosa».

La manifestazione si svolgerà sul seguente percorso: piazza Dalmazia, Monte Radio, Vedetta Italia (controllo), Monte S. Primo (controllo), S. Pelagio (controllo), Ceroglie, Vetta del Monte Hermada (controllo a timbro), Quota 323, Monfalcone, arrivo in piazza.

Regolamento: 1) Le pattuglie saranno formate da 5 componenti, di cui uno fungerà da caposquadra. I componenti di ogni pattuglia dovranno vestire la divisa escursionista con calzature chiodate e dovranno camminare compatti. 2) Le pattuglie partiranno ad intervalli di due minuti ed il tempo d'arrivo verrà desunto dall'ultimo uomo che passerà il traguardo. 3) Il tempo scade un'ora dopo la prima squadra arrivata. I rifornimenti lungo il percorso sono liberi. 4) Ritrovo alle 8.30 in piazza Dalmazia; partenza alle 9.30.

Ore 8.30-9: Convegno delle squadre partecipanti in piazza Dalmazia; 9.30: Partenza delle squadre per Monte Radio, Vedetta Italia, Monte S. Primo, S. Pelagio, Ceroglie, Hermada (quota 323), Monfalcone piazza; 13: Arrivo dei concorrenti a Monfalcone piazza.

Brevetti di fortior podista

Il Dopolavoro Provinciale di Trieste indice ed organizza per domenica 31 marzo, la seconda prova per il conseguimento dei brevetti di «fortior podista» per l'anno XIII, riservata ai Dopolavoro della zona di Monfalcone e del Carso.

1) Alle prove possono partecipare tutti gli iscritti all'O. N. D. ed alla F. I. E.

2) Ogni brevettato di fortior podista riceverà un cartellino ed il marciatore che lo ha conseguito sotto i colori di un determinato Dopolavoro dovrà per tutto l'anno in corso concorrere sempre per lo stesso.

3) Le prove per il conseguimento dei brevetti si svolgeranno su un percorso di Km. 30 in tempo massimo di ore 6 ed alla media oraria di Km. 6 e con una fermata di un'ora sul Monte S. Michele.

4) Il direttore di marcia ha la facoltà di concedere lungo il percorso e dove lo crederà più opportuno delle bravi fermate non superiori ai 5 minuti. Il tempo stabilito di ore 6 non dovrà però in nessun caso essere superato.

5) E' lasciata libera ai partecipanti la scelta del costume di marcia.

6) E' proibito qualsiasi genere di trasporto.

7) Chiuse le iscrizioni, il Direttore tecnico per l'escursionismo o chi per esso, divide gli iscritti in squadre, regola il numero dei componenti delle stesse e nomina i capisquadra, i quali durante la marcia dovranno tenere costantemente una distanza di circa 50 m. da una squadra all'altra; e nessun marciatore potrà uscire dalla propria squadra.

8) Il Direttore di marcia ha l'obbligo di controllare che il percorso fissato per la prova sia compiuto interamente e con disciplina. In assenza del direttore di marcia farà le sue veci un caposquadra più anziano.

9) I partecipanti dovranno richiedere i gettoni di controllo a Sesana e li dovranno restituire al loro arrivo a Montebello.

10) A tutti coloro che avranno compiuto il percorso nel tempo massimo stabilito sarà rilasciato il diploma-brevetto di «fortior podista».

11) I brevetti fortior s'intendono valevoli per l'anno 35 ed agli effetti di cui all'art. 2 delle presenti norme saranno valevoli all'effettuazione delle prove per l'anno 1936-XIV.

12) Le iscrizioni che sono obbligatorie dovranno pervenire ai Dopolavoro Comunali di Monfalcone e del Carso entro il giorno 24 aprile. I partecipanti dovranno indicare il nome del Dopolavoro per il quale intendono conseguire il brevetto. Le iscrizioni sono gratuite.

Brevetti zona di Monfalcone. Ore 6.30: Raduno dei concorrenti sulla piazza di Monfalcone; ore 7: Partenza per Iamiano, Doberdò, piazzale Monte S. Michele; ore 10: Arrivo piazzale S. Michele; ore 11.30: Celebrazione della giornata; ore 11.45: Partenza dal piazzale del Monte S. Michele per S. Martino del Carso, Castelnuovo, Fogliano, Monfalcone; ore 13.30: Arrivo a Monfalcone piazza.

Brevetti zona Carso. Ore 8.05: Partenza dalla Stazione di Sagrado per Castelnuovo, S. Martino, p.le Monte S. Michele; ore 9.45: Arrivo sul piazzale del Monte S. Michele; ore 11.30: Celebrazione della giornata; 11.45: Partenza dal piazzale Monte S. Michele per S. Martino, Doberdò, Monfalcone; ore 13.30: Arrivo a Monfalcone piazza.

Marcia cicloturistica e motociclistica

I Dopolavoro della Provincia che desiderassero partecipare a questa manifestazione dovranno iscrivere le loro squadre regolarmente tre giorni prima della data del Convegno. La marcia sarà di regolarità ed a squadre. La classifica verrà fatta sulla base del maggior numero di partecipanti arrivati regolarmente al traguardo di Monfalcone, secondo l'orario e l'itinerario prestabilito.

Marcia cicloturistica. Ore 7.30: Convegno dei partecipanti nei seguenti posti. Per Trieste: Piazzale Dalmazia; per Monfalcone: Piazza. Per il Carso: Sesana e Postumia. Per Muggia: Trieste Piazza Dalmazia; ore 8: Partenza dei partecipanti secondo il seguente itinerario. Da Trieste: Strada Litoranea, Vallone, Bivio Doberdò, S. Martino, Piazzale S. Michele. Da Monfalcone: Gradisca, Gorizia, Merna, Vallone, Bivio, Doberdò, Piazzale Monte S. Michele; Da Postumia e Sesana: Opicina, Prosecco, Vallone, Bivio, Doberdò, Piazzale Monte S. Michele; ore 9.30: Arrivo dei ciclisti sul Piazzale del Monte S. Michele; ore 11.30: Celebrazione della giornata; ore 12: Partenza per S. Martino, Castelnuovo, Fogliano, Monfalcone; ore 13: Arrivo a Monfalcone piazza; ore 19.30: Partenza da Monfalcone piazza.

Marcia motociclistica. Ore 6.30: Ritrovo dei partecipanti in piazza Dalmazia; ore 7: Partenza dei partecipanti per Opicina, Duttogliano, Vipacco, Aidussina, Gorizia, Sagrado, Rubbia, Piazzale del Monte S. Michele; ore 9.30: Arrivo sul Piazzale del Monte S. Michele; ore 11.30: Celebrazione della giornata; ore 12: Partenza per S. Martino, Rubbia, Sagrado, Fogliano, Monfalcone; ore 13: Arrivo a Monfalcone piazza; ore 19.30: Partenza da Monfalcone, piazza.

Gare sportive

1) Sul campo sportivo del Dopolavoro Az. Solway si svolgeranno dalle ore 14.30 in poi incontri sportivi tra le squadre di Trieste, Monfalcone e del Carso.

2) Le gare avranno carattere d'incontri amichevoli. L'iscrizione contenuta nei limiti espressi più sotto dovranno pervenire al Dopolavoro Provinciale tre giorni prima della manifestazione.

3) Palla a volo: parteciperanno due squadre triestine e due squadre monfalconesi ad invito.

4) Tamburello: una squadra triestina ed una monfalconese (finali coppa «Acegat»).

5) Tiro alla fune: potranno iscriversi senza limitazione tutte le squadre dei due paesi appartenenti alla provincia di Trieste.

6) Atletica: saranno iscritte d'ufficio tutte le squadre partecipanti al Concorso Ginnico Atletico.

7) Giro podistico di Monfalcone: potranno iscriversi tutti i dopolavoristi tesserati.

8) Bocce: una squadra triestina, una monfalconese ed una del Carso.

9) Tutte le iscrizioni sono esenti da ogni tassa, per quelle limitate la scelta definitiva verrà fatta dalla rispettiva Direzione tecnica.

10) Tutti gli iscritti alle gare sono tenuti alla più stretta osservanza del presente regolamento e sopratutto all'orario riservato alle varie gare.

11) Qualsiasi infrazione sarà punita con la squalifica del dopolavorista e con il biasimo per il sodalizio al quale appartiene.

Ore 14.30: Svolgimento delle seguenti gare sportive nel campo del Dopolavoro Aziendale Solvay: a) Palla a Volo, incontro tra due squadre triestine e due squadre monfalconesi; b) Tamburello, incontro tra una squadra triestina ed una monfalconese; c) Tiro alla fune, torneo ad eliminazione diretta per i due paesi; d) Atletica, gara esibizionistica delle squadre ginniche su percorso militare con ostacoli; e) giro podistico su di un percorso di km. 3.5; ore 15: Incontro amichevole tra squadre triestine e monfalconesi, rappresentative di bocce.

Rassegna corale e bandistica

Ore 16, 19.30: Sulla piazza di Monfalcone si esibiranno in una rassegna musicale i corpi corali e bandistici dei sodalizi appartenenti alla provincia di Trieste. Ore 19: Rassegna di tutti i partecipanti sulla piazza di Monfalcone, illuminazione della Rocca; ore 19.30: Partenza degli automezzi per Trieste; ore 20.15: Arrivo degli automezzi a Trieste e sfilata per piazza della Libertà, corso Cavour, via Galatti, piazza Dalmazia, via Carducci, piazza Goldoni, corso V. E., piazza Unità. Scioglimento del Convegno.

I premi

I) Partecipazione a tutto il Convegno: 1) grande coppa al Dopolavoro con maggior numero di partecipanti; 2) coppa al Dopolavoro II.o classificato nella graduatoria di partecipazione; 2) targa al Dopolavoro III.o classificato; 4) medaglione artistico al Dopolavoro IV.o classificato; 5) medaglia argento al Dopolavoro V.o classificato; 6) targa al Dopolavoro con il maggior numero di signorine; 7) targa al Dopolavoro che avrà mantenuto una maggior disciplina nelle varie manifestazioni del Convegno.

II) Trofeo «Filosa» sarà assegnato a quel Dopolavoro che a termini del Regolamento avrà raggiunto la miglior classifica. 1) Medaglia vermeil ad ogni componente la squadra; 2) targa al Dopolavoro secondo classificato e medaglia argento ai componenti la squadra; 3) medaglione al Dopolavoro III.o classificato e medaglia bronzo ai componenti la squadra; 4) medaglia bronzo, ricordo a tutti i partecipanti.

III) Brevetti «fortior podista»: 1) medaglia vermeille al Dopolavoro col medaglia vermeil di partecipanti; 2) medaglia d'argento al Dopolavoro II.o classificato; 3) medaglia bronzo al Dopolavoro III.o classificato; 4) brevetto a tutti i partecipanti che avranno assolto i punti contemplati nel regolamento.

Convegno escursionistico: 1) Coppa al Dopolavoro che per numero, per disciplina e per equipaggiamento avrà raggiunto il miglior punteggio tenendo presente il controllo che sarà fatto dagli organizzatori in piazza Dalmazia e sulla vetta del S. Michele; 2) detto per i Dopolavoro della zona di Monfalcone; 3) detto per la zona del Carso; 4) targa al Dopolavoro che parteciperà al raduno con la migliore divisa escursionistica; 5) medaglione artistico al Dopolavoro che parteciperà al raduno escursionistico col maggior numero di signorine.

Marcia ciclo-turistica: 1) Coppa al Dopolavoro col maggior numero di partecipanti; 2) medaglia vermeil al Dopolavoro II.o classificato; 3) medaglia argento al Dopolavoro III.o classificato; 4) medaglia bronzo al Dopolavoro IV.o classificato.

Marcia motociclistica: 1) Coppa al Dopolavoro col maggior numero partecipanti; 2) medaglia vermeil al Dopolavoro II.o classificato; 3) medaglia argento al Dopolavoro III.o classificato; 4) medaglia bronzo al Dopolavoro IV.o classificato.

Premi per le gare sportive

Per le gare di palla a volo: 1) coppa al Dopolavoro e medaglie d'argento ai componenti la squadra; 2) medaglie di bronzo ai componenti la squadra.

Per le gare di tamburello: 1) coppa al Dopolavoro e medaglie d'argento ai componenti la squadra; 2) medaglie di bronzo ai componenti la squadra.

Per le gare di tiro alla fune nei due paesi: 1) coppa al Dopolavoro e medaglie d'argento ai componenti la squadra; 2) medaglie di bronzo ai componenti la squadra.

Per le gare di atletica: 1) coppa al Dopolavoro e medaglie d'argento ai componenti la squadra; 2) medaglie di bronzo ai componenti la squadra.

Per le gare di bocce: 1) coppa al Dopolavoro e medaglie d'argento ai componenti la squadra; 2) medaglie di bronzo ai componenti la squadra.

Rassegna corale e bandistica: 1) medaglione vermeil al Dopolavoro che si distinguerà per la migliore partecipazione corale e bandistica; 2) medaglia argento a tutte le bande partecipanti; 3) medaglia argento a tutti i corpi corali partecipanti.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Rosalia Lontschar, da Olivia de Reya lire 20, dalla famiglia Malusà lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Cobaldi-Sigoni lire 20 pro Congr. di Carità; da Alice e prof. Arturo Cecovi lire 20 pro Previdenza; da Augusta e cap. Enrico Feriani lire 20 pro C. R. Balilla di Barcola; dall'ing. Beniamino e Nina Battigelli lire 20 pro Sindacato ingegneri (cassa mutua); dalla famiglia Badanai lire 15 pro Congr. di Carità; da Luisa Nordio lire 20 pro Guardia Medica; da Paola Alexandra Vasari lire 20 pro Congr. di Carità; dalla cognata Giuseppina ved. Lonciari lire 30 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Per onorare la memoria di Natalia ved. Artico, dalla famiglia cav. Francesco Zanon lire 15 pro Scuola Duca d'Aosta (scolari poveri); da Giuseppe Fitacco, perito, lire 20 pro Congr. di Carità; dall'avv. Grisogono lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da E. Pipani lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Vilma Zalai lire 15 pro Guardia Medica; da Giuseppe Petronio lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Frausin, dal dott. Dario Doria lire 15 pro Croce Rossa (fondo militi).

Per onorare la memoria di Edoardo Botteri, da Miradio Masè e figli lire 50 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria; da Giulio Sterpin lire 30 pro Congr. di Carità; dai nipoti Tea e Aldo Maramaldi di lire 100 pro Istituto Commerciale (fondo G. Botteri).

Per onorare la memoria di Natale de Sisgoreo, dai condiscepoli del figlio Tullio lire 23 pro Scuola S. Xydias (patronato); da Antonio Gregoretti e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre del collega Santon, dal personale della ditta S. Oehler e C. lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro P.N.F. (E.O.A.).

Per onorare la memoria della madre di Francesco Santon, dai funzionari delle Assicurazioni Generali lire 120 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria della madre e nonna dei colleghi F. e S. Santon, da: Aita S. lire 3, Lombardo E. 2, Turck F. 3, Valerio E. 3, Boschian V. 3, Costantini E. 5, Cominotto A. 5, De Marco G. 5, Hrovatin M. 5, Jerig G. jun. 5, Jerig G. sen. 3, Mazzucato G. 5, Mreule E. 5, Rittossa U. 5, Steffilongo G. 2, Tommasini G. 5, Tommasini P. 5, Terzon B. 5, Boschian L. 3, Cadorini A. 3, Dagiat G. 5, Baseggio de L. 5, Goos R. 2, Aita D. 2, Movia U. 5, Comel A. 5, Porro G. 3, Guainella G. 5, Mosetti R. 3, Polo de R. 5, Polacco D. 5, Vianello M. 5, Vulcani C. 2, Capponi A. 2, Cutrone G. 2, Di Gregorio B. 2, Greco E. 3, Marega A. 2, Terzon E. 2, Tiberi A. 2, Tiberi C. 5, Trojer E. 3, Zinchelli A. 2, Susi O. 2, Avian U. 3, Maraspin E. 3, Martini E. 2. Totale lire 167 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emma Ancona, dai fratelli Salvadori lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Enrico Liebman (Genova) lire 30 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Gilda Ravalico, dai nipoti Borghi-Marizza lire 50, dall'avv. Ugo e Lisetta Trevisini lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppe Bertoldi, dal dott. C. Gruber lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio Lazzari, dal fratello Francesco lire 25 pro «Dimm» (circolo alb., vedove ed orfani) e lire 25 pro Congr. di Carità di Lussingrande; dal personale di cucina del piroscafo «Palestina» lire 73 pro «Dimm» (circolo alb., vedove ed orfani).

In memoria del loro indimenticabile Manlio Seni, nella ricorrenza del suo genetliaco, da N. N. lire 25 pro erigenda Chiesa Madonna del Mare.

Per onorare la memoria della moglie del signor Giovanni Sponza, dai colleghi lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 115 pro Raffineria Triestina Olii Minerali S. Sabba (beneficenza operai).

In occasione del venticinquesimo anno di attività dell'Opera difesa dei minorenni, da L. P. lire 200, da I. e N. Pittoni lire 100, da Enrico Delle Grazie lire 10, da Marcello Maras lire 10, da Augusto Böhny lire 5 pro Opera stessa.

Per onorare la memoria di M. Görger, dalla cugina Olga Wildauer lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Edoardo Negri, dalle famiglie Giorgi e Sossi lire 30 pro Congr. di Carità.

Dagli alunni della classe I-D inf. del R. Istituto L. da Vinci lire 4.10 pro Istituto stesso (cassa scol.).

L'elargizione pubblicata ieri dagli impiegati della ditta Mann e Rossi era per onorare la memoria di Giovanni Lazzari; e quelle dell'ing. Ernesto Cohen e dagli impiegati della Banca Cooperativa Giuliana erano per onorare la memoria del padre del dott. Bruno Giorgi.

La gita di maggio a Firenze

Il programma del viaggio

Nella giornata di ieri ha avuto inizio la vendita dei biglietti per la grande gita a Firenze che si terrà nei giorni 11, 12 e 13 maggio p. v. a Firenze per iniziativa della locale Sezione dell'Associazione Arma d'Artiglieria. Già nella prima giornata numerose sono state le richieste dei biglietti per l'eccezionale gita di primavera nella ridente città toscana.

I prezzi sono stati così fissati: seconda classe lire 55, terza classe lire 40. I biglietti, come precedentemente comunicato, si possono ritirare all'Ufficio viaggi del C. I. T. in piazza Unità n. 5, all'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11, alle Biglietterie centrali in piazza Verdi e via Gatteri n. 6, all'Ufficio Grotte di Postumia in piazza della Borsa n. 14 e presso la segreteria dell'Associazione organizzatrice alla Casa del Combattente, dalle 17 alle 20. Coloro che vorranno approfittare di una particolare agevolazione per il vitto e l'alloggio a Firenze, in alberghi di primo ordine, per tre giorni, potranno acquistare il buono relativo che costa lire 83. Il viaggio sarà effettuato con treno speciale che partirà da Trieste la sera di venerdì 10 maggio e farà ritorno a Trieste nelle prime ore del mattino del giorno martedì 14 maggio. A Firenze si svolgeranno in onore degli ospiti grandi festeggiamenti, cortei storici, gioco del calcio in costume, concerti ecc. Libero sarà l'ingresso ai Musei, alle Gallerie d'arte e ai Palazzi storici.

Le iscrizioni alla gita si chiuderanno improrogabilmente il 2 maggio o comunque quando sarà raggiunto il numero totale dei partecipanti per il treno speciale. Per questo motivo è bene che coloro che sono desiderosi di approfittare di questa unica occasione per visitare Firenze nel pieno fulgore primaverile, si affrettino a procurarsi la tessera per il viaggio.

Balli e trattenimenti

La veglia della pentolaccia al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, dalle 21.30 in poi, avrà luogo alla sede «S. Vito» il tradizionale ballo della pentolaccia. Molti scherzi e giuochi, fra i quali la rottura della pentola, le corse nel sacco, ecc., allieteranno la festa, per la buona riuscita della quale l'apposito comitato lavora alacremente. Il trattenimento è strettamente familiare e i non ferrovieri potranno accedere alla sala solo se accompagnati da soci o da congiunti dei soci stessi.

Il ballo della primavera all'«Acegat». Sabato, dalle 22 in poi, avrà luogo nelle sale del Dopolavoro dell'«Acegat» di via Battisti 10, l'ultimo grande trattenimento della stagione organizzato dal comitato feste. Si raccomanda l'abito scuro. Gli inviti si ritirano presso la sede, ogni sera dopo le ore 17.

Trattenimento danzante alla Dalmatica: Nella sede della Società Dalmatica (via d'Annunzio 2), avrà luogo domenica 7 corr., dalle 17.30 alle 21, il consueto trattenimento danzante della domenica. Possono intervenire, oltre ai soci della Dalmatica e della Canottieri Dalmazia, tutti coloro che sono muniti di invito permanente per l'anno XIII.

Ballo di mezza Quaresima ai bancari. Questa sera, dalle 21 in poi, si terrà in sede un grande ballo di mezza Quaresima. Alla serata, che sarà rallegrata dalla scelta orchestrina Sigelli, arriderà certamente il più lusinghiero successo. Non sono stati diramati inviti speciali ma sono validi gli inviti permanenti. S'interviene in abito facoltativo.

Conferenze di cultura superiore. Oggi, alle 21, il Padre Giuseppe M. Petazzi, terrà la prima conferenza nella nuova sala di via del Ronco 12, sul tema: «Saggio spiritoso di mentalità spiritica». La conferenza è per gli uomini. Sabato sera alle 20 conferenza per signore.

CONVALESCENZE!

L'organismo debilitato da infezioni o da intossicazioni non riprende subito il suo normale vigore. Alle volte l'indebolimento può continuare a lungo e divenire anche cronico se non si provvede a tempo. Gli elementi contenuti nelle **"Goccie Berd,,** (fosforo, arsenico, ferro, stricnina) per la loro speciale azione rinforzano i diversi organi, danno loro il tono voluto e mettono in breve tempo l'organismo in condizione di normale funzionamento. Colla somministrazione delle **"Goccie Berd,,** le convalescenze vengono di molto abbreviate cosicchè il malato in breve potrà considerarsi completamente guarito.

G O C C I E B. E. R. D.

La più rispondente combinazione del ferro - fosforo - arsenico - stricnina
In vendita presso tutte le farmacie a L. 7.60 la bottiglia contagocce con indicazione medica per la cura.
Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI, Bologna
Aut. Pref. N. 32751 del 10-11-34-XIII, Bologna

BIGLIETTI TRIPOLI da BOLAFFIO

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.70
CALLI, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo **RYA**
Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano
(Aut. Pref. Trieste N. 5219/5113 - 19-2-35)

UNA PROVA VI CONVINCERÀ

Se vi accadesse di sentirvi spossati disturbati dall'insonnia, ed alzandovi il mattino vi accorgeste di avere alito cattivo, mal di capo ecc., voi potreste pensare d'essere minacciati da chissà quale malattia e con ragione potreste spaventarvi. Queste manifestazioni di malessere sono disturbi causati dalla stitichezza e possono diventare pericolosi: bisogna provvedere subito ad eliminarli. Prendete in tal caso, dopo il pasto della sera, una tazza di **TISANA CISBEY,** mescolanza di erbe medicinali, e al mattino vi sentirete completamente liberati e ritornerà in voi la gioia di vivere. In tutte le farmacie L. 5,40, scatola di 12 dosi. Repp. Uhlmann & Monzoni - Milano - Via V. Vela, 5
(Aut. Pref. N. 6615, 24-II-1928)

La cronaca delle conferenze

Le origini di Roma

Il prof. Ugo Antonielli all'I. F. C.

Sul podio della Sala Duca d'Aosta si è presentato ieri sera, accolto dagli applausi di un'assemblea affollata, un insigne archeologo, il prof. Ugo Antonielli che ha parlato de «Le origini di Roma» sostenendo la tesi del Perali, secondo il quale l'Urbe non è stata fondata da pastori, sibbene da una classe di artigiani e metallurgici. Conferenza a tesi, dunque, anche nella prima parte, dove la dialettica prima e la polemica poi valsero a smontare le teorie del Momsen, e a riportare nella preistoria la presenza di due popoli, anzi di due forme di costumi e vita primordiale, da cui trarrà le origini l'antica e augusta Città.

I sostenitori della critica storica relegano il mito e la leggenda nella creazione soggettiva dei vati, senonchè la poesia virgiliana trova un'alleata nell'archeologia, che lavora sulla realtà a forza di piccone. La scoperta del sepolcreto sul Palatino, fatta da Giacomo Boni, confermerebbe non solo l'esistenza di Romolo, ma altresì l'epoca dei Re, che lo storico tedesco Momsen ha messo in dubbio.

Il conferenziere ha sviluppato con dovizia di prove documentarie che Roma è sorta per la fusione di due elementi: i Latini e i Sabini. Romolo sceso dai colli Albani tracciò il solco quadrato, entro il quale s'elevava il Palatino. Ma perchè proprio in quel tempo, e in quel sito è sorta l'Urbe? A questa formulazione ha risposto con acutezza d'ingegno l'oratore, spostando i termini e i tempi, e rintracciando anzitutto la presenza dei Latini e dei Sabini nell'età paleolitica, e soprattutto nella diversità delle tombe, con le sepolture per cremazione — proprie dei popoli dell'Italia centrale (Etruschi) — o per inumazione (lungo il versante dell'Adriatico). Passato in disamina sulla carta delle necropoli dei popoli italici, queste primitive manifestazioni della civiltà, e fatto rilevare che a poca distanza da Roma è stato ritrovato il teschio di una donna del tipo neandertiano (per cui anche l'Italia sarebbe stata abitata 25 mila anni prima di Cristo), l'oratore ha sostenuto che Romolo aveva guidato una schiatta appartenente ai «crematori» e, sotto questo aspetto, di origine indoeuropea o ariana. Non per questo ha accettato la tesi teutonica sulla supremazia razzista, ma ha voluto segnalare un fatto archeologicamente ammesso.

Certo gli scavi per rintracciare il così detto tesoro del Lupercale sul Palatino potrebbero recare molta luce sul problema delle origini di Roma. Il conferenziere si richiama alla tesi del Perali, che capovolge le versioni fin qui date, e secondo le quali, com'è noto, i fondatori dell'Urbe furono dei pastori e dei rurali, che divennero poi, per sovrapopolamento, guerrieri e conquistatori. Si tratterebbe, invece, di affrontare il problema nel ricercare, fin dall'epoca neolitica, nei fabbricatori di armi, cioè nei metallurgici, i fondatori della civiltà militare romana, posto che Roma era diventata una accentratrice delle materie prime — il ferro e lo stagno — per trasformarle in istrumenti di conquista, a tale scopo servendosi del sale ricavato a Ostia e della grande via fluviale del Tevere per l'espansione nell'Italia e nel Mediterraneo. Mediterranei sarebbero stati quindi i 25 mila Sabini, giunti a ripopolare Roma, maggioranza sempre tenuta a soggezione dalla minoranza dei discendenti dei primi conquistatori.

Deducendo dai Boni, dal Perali, dal Pais e dal Vigorini tutte le idee che illuminano codesta nuova interpretazione delle origini di Roma, il chiaro prof. Antonielli, che si è servito di belle proiezioni per illustrare la sua dotta parola, sempre calda e suadente, ha concluso con una alta, efficace perorazione finale, esaltando la stirpe, che trova nel Fascismo il potenziatore delle virtù più eroiche e più dinamiche.

Reiterati applausi di simpatia e di ammirazione salutarono in chiusa l'oratore, col quale si sono compiaciute le autorità presenti tra la folla elegante.

"L'alba dell'arte in Italia,,

Oggi alle 20.45. nella sala Duca d'Aosta, in Piazza Unità 6, l'illustre prof. Ugo Antonielli, sopraintendente alle antichità per il Veneto e la Lombardia orientale, terrà una conferenza, illustrata da numerosissime e originali fotografie, su «L'alba dell'arte in Italia». Il tema è nuovo e mai trattato dinanzi al nostro pubblico, e competentissimo a dirne è il prof. Antonielli, uno dei più profondi e colti paletnologi di oggi. Grande è ormai nel mondo civile l'interesse per gli studi preistorici, per i primi tentativi d'arti figurative affioranti qua e là in Europa, all'alba della civiltà. Anche in Italia i popoli preistorici e preromani hanno lasciato tracce delle loro attitudini e velleità artistiche, tracce abbastanza numerose e significative perchè si possa ormai affermare che l'arte etrusca e l'arte romana non sbocciarono come fioriture improvvise e nuove, ma si possono e devono collegare con un filone d'arte italica antichissima, di cui or è poco è venuta alla luce un'opera importante e originale, la statua del guerriero di Capestrano.

Il prof. Urbani a Isola d'Istria

A invito dell'Istituto fascista di coltura, il prof. Umberto Urbani, docente alla R. Università di Trieste, tenne ieri sera nella sala maggiore della Casa del Fascio di Isola d'Istria, una bella conferenza, ottimamente illustrata da proiezioni, su «La Moravia e lo Spielberg». Il chiaro oratore, alla fine vivamente applaudito dal folto e attento uditorio, per quasi un'ora seppe tener viva l'attenzione dei presenti dando chiare e interessanti notizie geografiche, industriali artistiche e storiche sulla Moravia; soffermandosi esaurientemente a illustrare le tetre prigioni dello Spielberg ed esaltando i martiri della Carbonria e della Giovine Italia, che morirono e languirono in quei sepolcri di vivi.

Il prof. Farolfi all'"Acegat,,

Iersera, nella sede del Dopolavoro «Acegat», il prof. Farolfi ha tenuto una interessante conferenza sulle sue impressioni di crociera in Russia. In chiusa l'oratore è stato vivamente applaudito.

Corso di conferenze per universitari e laureati. Da lunedì 1.o aprile e sino a sabato 6 corr. inclusivo, don Giuseppe Schena, di Brescia, tiene giornalmente alle 21, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo (ingresso via Bellini), delle conferenze in preparazione alla Pasqua alle quali sono invitati universitari e laureati.

L'odierna conferenza Tigoli

al Dopolavoro Cantieri Riuniti

Questa sera alle 21, il collega Carlo Tigoli terrà al Dopolavoro «Crda» una interessante conferenza su un attraente viaggio nelle isole Egee. Il titolo della suggestiva lezione è dei più felici e appropriati: «Schizzi di viaggio - Adriatico ed Egeo». Attraverso la facile e colorita parola del conferenziere, verrà illustrata la bellezza di Rodi, definita, come è noto, l'isola delle rose, e saranno messe in efficace rilievo le attrattive turistiche della zona.

Alla conferenza sono invitati soci, familiari e quanti si interessano dell'argomento.

Conferenze sugli aggressivi chimici

Alla Scuola del Dopolavoro

L'altra sera alla Scuola del Dopolavoro, il chimico dott. Ugo Scodnik completò il suo efficacissimo corso pratico di propaganda di difesa antigas, seguito col massimo interesse dai presenti che affollavano l'aula della lezioni. Con parola piana e con una esposizione chiara e convincente passò ad esaminare gli aggressivi chimici che possono interessare la popolazione civile, i mezzi di offesa contro la popolazione con speciale riguardo alla quantità dei tossici necessari per ottenere un effettivo sbarramento chimico persistente, dimostrando con cifre la quasi impossibilità di una larga e profonda azione come al profano potrebbe apparire. Accennò agli aggressivi con effetti appariscenti classificandoli tra i meno pericolosi, come i nebbiogeni, che hanno unico scopo protettivo, e che perciò non devono allarmare la popolazione. Portata con se una ricca raccolta di materiale, della quale l'uditorio potè prendere personalmente visione, illustrò i mezzi individuali di protezione, di fabbricazione nazionale, ed i mezzi individuali di fortuna. Parlò poi esaurientemente dei mezzi collettivi: ricoveri, stabili ed improvvisati, delle squadre di bonifica in azione, scoperta di zone intossicate, segnalazioni delle stesse e bonifica con mezzi meccanici e chimici.

A completamento di queste frequentatissime lezioni, il chiaro sanitario dott. Oreste Zumin ha intrattenuto nella patologia degli aggressivi chimici. Premesso un'apprezzamento degli aggressivi dal punto di vista biologico, l'oratore spiegò l'azione sull'organismo umano delle varie sostanze da combattimento. Ha tratteggiato in forma accessibile il modo con il quale ogni singolo aggressivo può recare danno, a seconda cioè della sua affinità per l'uno o per l'altro sistema organico, spiegando inoltre la trasformazione nociva delle varie sostanze con i tessuti dell'organismo. Ricordò le differenti sintomatologie chimiche che possono aver luogo a seconda del gas ed a seconda del modo e del tempo con cui esso gas è venuto a contatto con l'organismo animale. Le due utili lezioni combinate allo scopo d'integrare le nozioni sulla difesa antigas vennero rimeritate da calorosi applausi.

Al G. R. F. «Aldo Ivancich»

Ieri sera al Gruppo rionale fascista «Aldo Ivancich», per incarico del sindacato dei chimici, il dott. cav. Vittorio Demai, ha tenuto l'annunciata conferenza sugli aggressivi chimici e relativi mezzi di difesa. Il folto pubblico intervenuto ha dimostrato molto interesse alla chiara esposizione, ringraziando alla fine l'oratore e tributandogli una spontanea ovazione.

Al Gruppo «Beuzzar» a Barcola

Ieri a sera, in presenza di un foltissimo uditorio, il chimico dott. Barcia, del Sindacato interprovinciale di Trieste, tenne, per incarico del Dopolavoro, una interessante conferenza sugli aggressivi chimici e sui mezzi di difesa individuale. La lucida esposizione dell'oratore ha molto interessato e parecchi camerati, a conferenza finita, si sono fermati in sede per avere maggiori delucidazioni e visitare l'abbondante materiale dimostrativo. Il dott. Barcia fu vivamente applaudito e felicitato dai presenti.

Alla Scuola di avviamento «Bergamas»

Nel pomeriggio di martedì e di ieri il capomanipolo prof. E. Tonini ha tenuto la seconda e la terza lezione sugli aggressivi chimici e la relativa difesa. Con questo ciclo di tre lezioni tutti gli organizzati e tutte le organizzate dell'O. B. della R. Scuola di avviamento professionale «A. Bergamas» hanno potuto apprendere dalla facile parola del loro insegnante quali sono questi aggressivi, che generalmente ed impropriamente vengono chiamati «gas asfissianti», quale azione producono sul nostro organismo, quali sono i mezzi per difendersi contro di essi e quali sono i primi soccorsi da apprestare ai colpiti da tali aggressivi. Le belle lezioni, tenute nella sala massima della Casa rionale Balilla «R. Pitteri», sono state illustrate da una interessantissima proiezione cinematografica.

Conferenza Lucherini a Monfalcone

Nella Casa del Fascio di Monfalcone, davanti a numeroso e distinto pubblico, Federico Lucherini ha tenuto l'annunziata conferenza su Viareggio e il suo Carnevale.

Dopo un breve cenno storico sulle coste d'Italia e sulle vicende di Viareggio si è intrattenuto a descriverne la superba pineta e la rinomata spiaggia tanto frequentata da italiani e stranieri. Partendo dalle origini del Carnevale, illustrava quello di Viareggio, che per la grande organizzazione supera ormai altre manifestazioni estere del genere. Viareggio veniva così presentato come realtà del rinnuovo moderno e città dalle comodità più curate tanto da rendersi modello tipico di un arioso e pratico novecento. Così alle testimonianze gloriose del passato, l'Italia nuova allinea opere attuali che mantengono alto il nostro prestigio ed arricchiscono il bel suolo patrio. La conferenza, illustrata da una serie di nitide fotografie, ha incontrato tutto il favore del pubblico, che con un lungo applauso ha espresso la sua soddisfazione al chiaro conferenziere.

All'I. F. C. di Muggia. Ieri sera ha avuto luogo all'Istituto Fascista di Cultura, nella sala del Dopolavoro comunale gentilmente concessa, l'annunciata conferenza del signor Federico Lucherini su «Viareggio e il suo carnevale». Il brillante conferenziere ha saputo dare un quadro chiaro della pittoresca riviera e del suo avvenimento principale, il famoso carnevale. Un folto uditorio rimeritò il simpatico e valente conferenziere con vivi applausi.

V CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

Settimana della diagnosi precoce

Con la «Settimana della diagnosi precoce», dal 7 al 14 corrente, che la Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi realizza quest'anno per la prima volta, in collaborazione con i Consorzi provinciali antitubercolari e con la Croce Rossa Italiana, avranno inizio le manifestazioni nazionali antitubercolari dell'Anno XIII.

L'organizzazione della «Settimana nazionale della diagnosi precoce» è affidata ai delegati regionali ed ai fiduciari provinciali della Federazione, intorno ai quali si raccolgono, in piena concorde intesa, tisiologi, clinici, pediatri, radiologi, igienisti, la cui opera varrà a ben lumeggiare alle masse del popolo gli obiettivi di questa iniziativa. La «Settimana» sarà caratterizzata dalla diffusione di speciali pubblicazioni di propaganda e dallo svolgimento di cicli organici di conferenze ai medici, alla classe insegnante, al clero, al popolo di tutte le categorie sociali, e particolarmente ai lavoratori.

La diagnosi precoce della malattia tubercolare costituisce la condizione assoluta, ineliminabile, per portare a vittorioso fine la grande battaglia contro la tubercolosi che il Regime fascista ha impegnato, con sapienza di leggi e con larghezza di mezzi, in ogni settore della vita nazionale. E' necessario dire, infatti, che oggi ancora i colpiti dal male giungono troppo tardi alle istituzioni antitubercolari del Regime e — quando sono abbienti o, comunque, non godono dei benefici dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi — troppo tardi ancora ricorrono all'opera del medico. Essi giungono, cioè, quando il loro male ha raggiunto già uno stadio più o meno avanzato, e perciò la cura riesce più lunga e costosa, e spesso di esito negativo. E' evidente che — perdurando tale stato di cose — sarebbe assurdo pensare di poter ottenere i massimi, ma possibili, risultati preveduti nell'organizzazione della imponente attrezzatura antitubercolare di cui oggi, alla testa di tutte le Nazioni del mondo, dispone l'Italia. E' necessario, invece, potere, su vasta scala, totalitariamente anzi, individuare, diagnosticare il male ai suoi inizi. Ciò è senza dubbio assai difficile, perchè l'inizio della tubercolosi è per sua natura assai nascosto e subdolo: nel senso che i sintomi i quali potrebbero indicarne l'esistenza sono, al principio, vaghi, imprecisi, incostanti e tali da essere facilmente scambiati dai non esperti, o giustificati da chi ne è colpito, come disturbi di natura passeggera.

Ora, la «Prima settimana nazionale della diagnosi precoce», senza suscitare inutili paure, tende appunto a questo: ad indicare al popolo quali sono — normalmente — i sintomi, i fenomeni, sia pure di lievissima entità, che debbono suggerire all'inconsapevole malato di ricorrere all'opera del medico o ai dispensari antitubercolari della propria provincia.

E poi, a convincere tutti del danno che possono recare a se stessi, alla propria famiglia, alla collettività intera, con il volere, ostinatamente spesso, ignorare la effettiva importanza di questi sintomi i quali, in realtà, possono anche essere spesse volte di natura banalissima, transitoria, ma che potrebbero — sia pure in una percentuale di casi fortunatamente assai ridotta, e che in base alle ricerche scientifiche fatte in tutto il mondo si può presumere non superiore al 50 per cento dei casi esaminati — indicare anche l'inizio di una affezione tubercolare.

Questa «Settimana» di propaganda specifica rappresenta perciò un contributo essenziale alla formazione di una consapevole e vigile «coscienza antitubercolare» nelle masse, la quale — gradualmente sviluppandosi — eliminerà di pari passo tutti quegli ostacoli — dovuti a ignoranza, a falsi timori o a sciocchi scrupoli — che tuttora impediscono di attuare su vasta scala la diagnosi e la cura precoce della tubercolosi.

In memoria di Roberto Liebman Modiano

Nel giorno anniversario della morte di Roberto Liebman Modiano, eroicamente caduto il 2 aprile del 1916 nella Trincea delle Frasche, sul combattuto fronte di Monfalcone, dal quale l'esercito cercava con sanguinoso ardimento la via di Trieste, furono consegnati a due alunni del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» i premi della fondazione intitolata all'eroico giovane che la scuola ricorda tra gli esempi più fulgidi di amor patrio. Alla semplice ed austera cerimonia volle esser presente la madre Ester Liebmann Modiano col cognato, il patriota cav. uff. Enrico Liebman. Ai giovani presenti alla consegna il preside rievocò la figura del giovinetto eroe, del quale illustrò soprattutto la nobile e ferma volontà di essere pari e fido a se stesso, giacchè considerava proprio della sua dignità umana e della sua integrità morale l'adempimento dei suoi doveri, anche a costo della morte, il cui pericolo non lo fece mai indietreggiare, benchè la vita gli mostrasse le più lusinghiere promesse; ma che egli avrebbe accettate solo a patto che il suo animo generoso e cavalleresco avesse la tranquillità del dovere compiuto sino all'ultimo: ha lasciato così un esempio che sarà sempre eccitatore di bene e di sicurezza e grandezza della Patria.

Gioco di tombola a S. Giacomo. Domenica 7 aprile alle 17, in Campo S. Giacomo, si terrà un gioco di tombola a favore della Casa Balilla «R. Pitteri» di S. Giacomo, dotata di lire 2400 di premi. Le cartelle sono state messe in vendita a una lira. Prima dell'estrazione la banda della Casa stessa terrà un concerto di musica varia.

La prima gita turistica dell'«Acegat». Domenica 7 la sezione gite turistiche inizierà la serie delle manifestazioni programmate per la corrente stagione con una gita in automezzo alla volta di Gorizia-Montesanto. La partenza avverrà alle 7 dalla sede.

A Fiume e Abbazia col D. A. C. Per domenica 7 il Dopolavoro addetti al commercio indice una gita alla volta di Fiume e Abbazia. Quota di passaggio lire 9. Iscrizioni in sede, via Crispi 7. Partenza alle 7.30.

Lapidi romane scoperte sul Corso

Ieri, durante i lavori di scavo per il collocamento dei tubi di fognatura all'angolo tra il Corso V. E. III e Piazza Malta, si rilevò che, a circa due metri di profondità dal livello del suolo, i picconi degli operai battevano in una lastra di pietra bianca. Sopraggiunto l'ispettore ai monumenti cav. Rota, egli fece immediatamente sospendere il lavoro; e tosto, avvertiti, giunsero sul posto il R. Soprintendente comm. Forlati e il direttore dell'Ufficio Tecnico Comunale comm. Badelotti. Alla loro presenza, lo scavo fu ripreso da operai specializzati della R. Soprintendenza, e si procedette con le dovute precauzioni alla liberazione della pietra, la quale risultò essere, come si era supposto, una lapide romana. La lapide aveva riportato qualche danno dai colpi di piccone sofferti prima che fosse richiamata l'attenzione sul suo eventuale interesse archeologico. Restavano però in essa visibili frammenti d'iscrizione, non meglio decifrati, in caratteri romani di forma nobilissima, che permettevano di assegnarla alla migliore epoca lapidaria.

Liberati dal terriccio melmoso i resti dell'antica pietra, si rilevò che in continuità di questa stava spuntando una seconda lapide. L'ora essendo tarda per continuare il lavoro di dissotterramento, si decise di rimandarlo ad oggi e di allargare lo scavo, in modo da sincerarsi su tutto ciò che il sottosuolo nasconde in quel punto.

Essendo i frammenti di scrittura della prima lapide indecifrabili, si è per ora ridotti ad ipotesi sul carattere e la funzione di quelle pietre romane. Una delle congetture è che esse potessero spettare al recinto d'accesso del Teatro, il quale però si trova a una distanza di circa centocinquanta metri; un'altra ipotesi è che si tratti di monumenti funebri, i quali, è noto, solevano collocarsi lungo le strade, fuor della cerchia della città. In questo caso si avrebbe la conferma che la strada romana di Triborgo sboccava dalla città proprio sulla stessa linea attuale di via Riborgo, che è poi quella prestabilita per il nuovo Corso.

Ballo benefico

al Dopolavoro Mutua fra impiegati

Sabato 13 corr., nella sede del Dopolavoro Associazione Mutua impiegati avrà luogo il ballo sociale a scopo benefico. Il netto ricavato verrà devoluto al Fondo vedove e orfani dell'Associazione. Dato lo scopo umanitario, i soci dell'ente non rifiuteranno l'acquisto di almeno un biglietto, tanto più che oltre il bene fatto ognuno ha ancora la prospettiva di passare una bella serata.

Il «Dip» al Castello di Primano ed al Monte Trinità (m. 1123). Per domenica la Sezione escursionisti sciatori organizza una gita in automezzo alla volta del Castello di Primano ed al Monte Trinità. Il ritorno verrà effettuato per Prevallo-Senosecchia. Quote: soci lire 7, non soci lire 8. Le iscrizioni si accettano sino domani sera in sede (via Imbriani 6, telefono 34-86), dalle 20 alle 22. Partenza dell'automezzo, dalla sede, alle ore 6.30.

Il raduno dei Fanti

Per l'alloggio degli ospiti

Per facilitare l'offerta di camere a uno, due o più letti che la popolazione intendesse mettere a disposizione dei fanti che converranno a Trieste nei giorni 24, 25 e 26 maggio, è stato istituito presso l'Associazione nazionale del fante, Casa del Combattente, stanza 23, un apposito ufficio alloggi, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Il comitato preposto all'organizzazione, preoccupato di sistemare presso la cittadinanza la maggior parte dei radunisti, rivolge caldo appello a tutti coloro che possono favorirlo, di darsi in nota, precisando il numero dei letti e le relative pretese. Gli organizzatori nutrono piena fiducia che la cittadinanza, desiderosa di accogliere degnamente gli artefici della più grande Vittoria, risponderà con slancio all'appello dimostrando così il suo fervido entusiasmo verso questi nobili figli d'Italia.

L'Associazione nazionale del fante pubblicherà una guida-programma, che sarà il vero «vademecum» dei partecipanti alla radunata. La guida, che sarà distribuita gratuitamente a tutti i radunisti, attraverso le varie sezioni provinciali, è la sola pubblicazione ufficialmente autorizzata dalla Presidenza Centrale dell'Associazione per il raduno del 24 maggio. Ad evitare abusi, gli incaricati di questa edizione saranno muniti di regolare delega della presidenza provinciale.

Uno studio su Ermanno Viezzoli

Tra gli articoli comparsi di recente su letterati triestini, ne notiamo uno di Vincenzo Marussi su Ermanno Viezzoli, pubblicato nell'ultimo fascicolo della *Panarie* di Udine. I Viezzoli traggono origine da Pirano, dice l'articolista, iniziando la biografia dello scrittore triestino; e ne riassume quindi la vita, ricordando che già a vent'anni, prima della guerra, collaborava all'*Indipendente* e ad altri giornali e all'*Eroica* di Ettore Cozzani, dov' era molto apprezzato. Ma specialmente dopo la guerra s'iniziò la sua azione di cultura e la pubblicazione dei suoi libri, documenti di un'infaticabile attività: dapprima i versi, poi i volumi di saggi critici sull'arte moderna, indi le traduzioni da poeti stranieri, gli scritti di varia letteratura, i nuovi poemetti, dell'ultimo dei quali dobbiamo ancora occuparci. Studioso serio ed attento, ma anche pratico ed avveduto, è chiamato il Viezzoli dall'articolista, a cui pare atto di giustizia il riconoscerne il valore nell' odierna cultura giuliana.

Associazione fascista addetti alle Aziende Stato. Tutti i fiduciari del gruppo sono invitati a intervenire alla riunione che avrà luogo lunedì 8 aprile alle 19 nella sede dell'Associazione in via del Coroneo 15. Verranno trattati importanti argomenti che interessano tutti gli organizzati. Presiederà il fiduciario provinciale.

L'assemblea del Banco di Roma

Presieduta dall'on. Pesenti ha avuto luogo in Roma il 28 corrente l'Assemblea Generale del Banco di Roma. L'Amministratore Delegato, gr. uff. Veroi, ha letto la relazione del Consiglio d'Amministrazione che principia con un caloroso omaggio a S. E. l'on. Antonio Stefano Benni che, dopo aver retto la presidenza dell'Istituto per un settennio, ha recentemente rassegnato le dimissioni per assumere l'alta carica di Ministro delle Comunicazioni.

La relazione analizza poi in chiara sintesi la situazione economica mondiale che, pure attraverso qualche sintomo di miglioramento nelle situazioni interne di alcuni paesi risulta ancora caratterizzata nel 1934 da un malessere che le statistiche dei mercati internazionali mettono chiaramente in evidenza. Infatti la cifra degli scambi che segna un declinare, inesorabile e incessante dal 1929, ha subito anche nello scorso anno un'ulteriore contrazione, cosicchè in un quinquennio di crisi i traffici internazionali hanno subito l'enorme contrazione globale del 65,2%.

La relazione trova le cause di tale continuo declinare nei rapporti economici fra i popoli, principalmente nel comportamento delle rivalità economiche fra le varie Nazioni e nel continuato contrasto delle direttive monetarie. Fino a che la svalutazione delle monete sarà messa al servizio della politica commerciale, non potranno trovare terreno favorevole i propositi di reciproche collaborazioni economiche internazionali e sarà naturale il continuo elevarsi di barriere doganali insieme a tutto quel bagaglio di restrizioni attraverso le quali ogni paese ha il diritto di difendere la propria indipendenza economica.

Scendendo poi all'esame della situazione economica del paese, la relazione illustra la politica finanziaria del Governo nazionale durante il 1934, intesa a raggiungere l'adeguatamento del costo dei capitali e del lavoro ai nuovi prezzi internazionali, non solamente nel campo dell'economia privata del paese ma anche e soprattutto in quello delle finanze dello Stato.

Riguardo al problema degli scambi con l'estero, la relazione, dopo aver richiamati gli atteggiamenti dei vari paesi stranieri in materia di protezionismo economico, rileva come il Governo italiano — che pur aveva dato prova di larga e generosa condiscendenza nelle direttive e nello spirito della sua politica commerciale — non poteva più oltre lasciare aperte le porte del paese a tutto vantaggio della concorrenza estera. Accenna quindi a larghi e radicali provvedimenti presi per una severa disciplina dei movimenti dei capitali con l'estero e per una pratica regolamentazione dei principali rifornimenti dagli altri Paesi al fine di un maggior equilibrio negli scambi con le singole nazioni, per un miglioramento della nostra bilancia commerciale nonchè di quella dei pagamenti e per un rafforzamento della situazione monetaria.

La gestione del Banco di Roma

Sulla gestione interna del Banco di Roma, la relazione si sofferma a far risaltare come l'Istituto partecipando intensamente alle manifestazioni della vita economica nazionale potè conseguire ulteriori progressi sulle posizioni di già raggiunte negli anni passati.

Il Banco di Roma partecipò alla conversione del Consolidato 5% nel Prestito Redimibile 3,50% con la raccolta, per il cambio, di titoli per un valore complessivo superiore ai «due miliardi e mezzo di lire». In occasione poi delle due emissioni di Buoni del Tesoro 4%, l'Istituto raccolse un complesso di sottoscrizioni per oltre «un miliardo e duecento milioni», e la somma versata a liberazione dei Buoni assegnati superò i «643 milioni».

L'una e l'altra di queste due ingenti cifre dimostrano la crescente efficenza dei servizi titoli dell'Istituto.

Malgrado le forti somme utilizzate dalla clientela per la sottoscrizione dei Buoni del Tesoro, i depositi non solo non presentano alcuna flessione, ma chiudono con un aumento di 76 milioni e mezzo, pari cioè al 12% delle cifre del 1933.

Sono pure in aumento, per 16 milioni, i depositi di titoli in conto corrente.

Sono in aumento le «Accettazioni Commerciali» per una cifra di 8 milioni e mezzo, pari al 14% rispetto all'esercizio precedente.

E' ancora in aumento per 27 milioni, la cifra degli «Avalli e fidejussioni» a favore di terzi.

La voce «corrispondenti» presenta invece una diminuzione di 67 milioni da ascriversi ad una delle abituali oscillazioni che questa categoria presenta a fine di anno, ed una piccola flessione di circa 3 milioni e mezzo si avverte pure nel saldo degli «Assegni in circolazione».

All'attivo le due voci «Cassa e depositi presso l'Istituto di Emissione» e «Disponibilità presso le altre Banche del Regno e dell'Estero» danno con un totale complessivo di 421 milioni, indice dell'alto grado di liquidità dell'Istituto.

La voce «Portafoglio, Buoni del tesoro e Fondi a vista» che rappresenta il settore più importante degli investimenti commerciali ordinari dell'Istituto ha mantenuto le proporzioni passate migliorandole di un milione e mezzo.

Le diminuzioni che si sono verificate nella voce «Riporti» ed in quella dei «Titoli di proprietà» che sono costituiti, nella quasi totalità, da valori redimibili dello Stato, oppure da obbligazioni di primarie società, trovano quasi corrispondente posizione nell'aumento degli investimenti nelle due voci «Corrispondenti saldi creditori» e «Conti correnti garantiti».

Nei conti d'ordine ancora si trova un aumento di 705 milioni sotto la voce «Conti titoli» per depositi derivanti dalla conversione e infine nel loro totale le due colonne del bilancio presentano un aumento complessivo di 835 milioni di fronte alle cifre dell'esercizio precedente.

Sulle risultanze del conto Economico la relazione così prosegue:

«I risultati sostanziali del lavoro corrispondono pienamente alle aspettative. Il bilancio che Vi sottoponiamo è stato compilato con criteri di particolare rigore; la gestione non ha dato sorprese di nessun genere nel comparto delle operazioni creditizie; il pochissimo contenzioso dell'anno è stato anticipatamente ammortizzato; valutati ai prezzi di compenso di fine d'anno, senza eccezione, tutti i titoli di proprietà; revisionata e messa recentemente a giorno la valutazione di tutti gli stabili di proprietà diretta ed indiretta dell'Istituto, noi ci siamo trovati pienamente d'accordo con le Superiori direttive intese a destinare gli utili dell'annata ad opportuni accantonamenti interni, onde meglio presidiare con congrue riserve, l'attività del domani.

«In coerenza con tali direttive, ispirate all'opportunità di non distribuire un dividendo, il conto economico è stato chiuso con un saldo utili di L. 3.046.262,72 che Vi proponiamo di ripartire nel modo seguente: L. 1.000.000 alla Riserva ordinaria; Lire 45.693,94 al Consiglio di Amministrazione in conformità al disposto dell'art. 27 dello Statuto Sociale; L. 30.462,63 a disposizione del Consiglio sempre in conformità del già citato art. 27 dello Statuto Sociale; Lire 1.970.106,15 in aumento del saldo a nuovo che da L. 1.207.351,32 passerà a L. 3.177.457,47».

Il Gr. Uff. Verardo legge poi la relazione dei Sindaci.

***

L'Assemblea con voti unanimi approva il bilancio, il conto profitti e perdite e le proposte del Consiglio, invia tra le più vive acclamazioni un grato saluto ed un fervido augurio a S. E. Benni che le cure del Governo hanno tolto all'Istituto e conferma i Consiglieri uscenti sigg. Battistella gr. uff. rag. Giacomo, Cavanna gr. uff. rag. Filippo e Treves comm. avv. Guido e chiama a completare il Consiglio l'on. Gino Olivetti, deputato al Parlamento; vengono poi confermati per l'esercizio in corso i componenti il Collegio Sindacale.

LA CORSA DEI MILIONI

16 APRILE

ULTIMO GIORNO DI VENDITA

Mancano pochi giorni alla chiusura della vendita dei biglietti della

LOTTERIA DI TRIPOLI.

Prima che sia troppo tardi acquistate qualche biglietto che vi dà diritto, con sole

12 lire

a concorrere alla prossima estrazione di

14/16 milioni

di lire di premi in contanti.

Non attendete l'affollamento degli ultimi giorni. Comperando oggi i biglietti, potete ancora scegliere fra le diverse serie e numeri di cui dispone ogni venditore, quelli che preferite e forse guiderete voi stessi sui vostri passi la cieca Fortuna.

Non rimandate a domani l'acquisto se già lo avete deciso; oggi può essere venduto il biglietto vincitore.

Per evitarvi il rimorso di aver forse privato i vostri cari della ricchezza e della felicità, acquistate un biglietto oggi stesso.

I biglietti sono in vendita presso tutte le Filiali S. E. L. A. S. nonchè presso Banche, Agenti di Cambio, Compagnie di Assicurazione, Uffici Postali, ecc.

UFFICI CENTRALI S.E.L.A.S. - VIA NAZIONALE N. 82 - ROMA

Lotteria di Tripoli

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"La casa delle tre ragazze,, al Politeama Rossetti

La fortuna di Schubert — teatralmente parlando — è postuma, ma così avvincente e tenace, che da qualche tempo a questa parte le melodie più popolari dell'autore dell'«Incompiuta» e gli episodi più caratteristici della sua vita vanno ispirando fantasie di operettisti e di registi cinematografici, i quali ben sanno di poter contare su di un successo senza riserve: tanto la musica e la figura di Schubert parlano al cuore del pubblico. Se n'è avuta una prova anche iersera al Politeama Rossetti, che una folla imponente è accorsa a risentire «La casa delle tre ragazze», costruita da A. N. Willner e Reichert su motivi originali dello stesso Schubert, e presentata in veste quanto mai decorosa dalla «Compagnia italiana d'operette».

«La casa delle tre ragazze» può annoverarsi fra le più riuscite e più indovinate operette del periodo aureo della piccola lirica. E come s'è visto ieri, per virtù della deliziosa musica schubertiana e dell'azione graziosamente congegnata, essa esercita ancora tutto il suo fascino. L'esecuzione è stata invero eccellente ed ha incontrato tutto il favore della strabocchevole folla plaudente. Ne va dato il merito principale al chiaro maestro cav. Adolfo Del Vecchio, il quale ha guidato il complesso artistico e l'orchestra con vera maestria, finezza e slancio, guadagnandosi il più fervente plauso degli spettatori, che lo hanno festeggiato particolarmente dopo l'esecuzione del primo tempo dell'«Incompiuta», intercalato fra il primo e il secondo atto del lavoro.

Fra gli interpreti, tutti lodevolissimi, citiamo in primo luogo l'aggraziata e sensitiva Rosetta Flores Ferlito, che è stata una «Anna» squisita e applauditissima per le eccellenti qualità vocali e il delicato senso interpretativo. Accenniamo poi alla bella ed elegante Carla Losi, una «Grisi» vezzosa, elegante, piena di slancio e di brio. Il tenore cav. Armando Bini è stato uno «Schubert» di notevole rilievo e dal canto pieno di dolcezza. Adolfo Ferrini ha interpretato con molto garbo la parte del «Barone Schober», mentre il gustoso comico Primo Di Gennaro ha fatto sbellicare dalle risa nella sua drastica interpretazione del lepido «Cristiano». Ricordiamo ancora Maria Braccony, la simpatica, impareggiabile caratterista che ben conosciamo, Gino ed Augusto Di Giovanni, Jolanda Russo, Pia Bisio, Costantino Romano, A. Ferionis e gli altri tutti.

Il lavoro, ieri accolto col più fervido calore e con innumerevoli applausi, si replica oggi per la seconda e ultima volta. Lo spettacolo sarà rallegrato, nel primo intervallo, da una originale esibizione di piccoli attori nelle parti di Schubert e di Anna.

L'operetta al Ciscutti di Pola

POLA, 3

Come annunciato, venerdì sera sarà nella nostra città la Compagnia d'operette «Città di Roma» che, proveniente da Trieste, darà un'unica rappresentazione, e precisamente «La casa delle tre ragazze» di Franz Schubert. Dirigerà l'orchestra il maestro cav. Del Vecchio.

Audizione del Sindacato musicisti

Domenica prossima, alle 11, avrà luogo la X audizione musicale del Sindacato interprovinciale musicisti. Saranno esecutori il chiarissimo pianista Vittorio Menassè, noto nei circoli musicali, sia per le sue doti di pianista impeccabile, che per lo spirito interpretativo dal quale è profondamente pervasa ogni sua esecuzione, ed un trio, formato dalla violinista Laura Razza, dalla pianista Ada Luzzatto e dal violoncellista Nereo Gasperini. Il programma comprende musiche di Baldassare Galuppi, Giacomo Orefice, Claudio Debussy, Federico Chopin ed il trio in mi minore di Amilcare Zanella. L'interessante audizione si svolgerà nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino.

Il violinista Jascha Heifetz alla Società dei Concerti

Lunedì prossimo avrà luogo in Sala del Littorio il XVII concerto sociale con Jascha Heifetz, uno fra i maggiori violinisti viventi. L'illustre artista, che viene a Trieste per la prima volta, è nato a Vilna nel 1901. A tre anni ebbe le prime nozioni di violino dal proprio padre (è la storia che si ripete per tutti i grandi concertisti) e ancora bambino entrò al Conservatorio di Mosca ove studiò col celebre maestro Leopoldo Auer. A dodici anni iniziò la sua carriera di concertista facendosi conoscere rapidamente in tutto il mondo e da molti anni ha preso stabile dimora nell'America del Nord. Il programma che il grande violinista eseguirà lunedì sera comprende fra l'altro la Chaconne di Vitali, il concerto in la maggiore di Mozart (il concerto preferito da altri grandi come Busch, Hubermann) e musiche di Bach, Schubert, Debussy, Sarasate ed altri.

Venerdì 12 corr. avrà luogo un'audizione del Quartetto ad archi Calvet di Parigi, il più quotato complesso francese del genere, e lunedì 15 corr. seguirà il concerto della celebre cantante negra Marian Anderson. La vendita dei posti a sedere avrà luogo alla Biglietteria Centrale da sabato in poi.

Una Compagnia lirica sulla "Neptunia,,

S'imbarcano oggi sulla «Neptunia», in partenza dalla nostra città per l'America del Sud, i direttori dell'impresa del Teatro Municipale di Rio de Janeiro, maestri Silvio Piergili e Luigi Billoro, che sono venuti in Italia per la formazione della Compagnia lirica. Essa comprenderà gli artisti Claudia Muzio, Bidù Sayao, Adelaide Saraceni, Gabriella Besanzoni, Beniamino Gigli, Antonio Melandri, Bruno Landi, Giuseppe Denise, Vittorio Damiani, Andrea Godini, Umberto Di Lelio, Giorgio Lanskoy; i maestri Mons. Licino Refice, che dirigerà la sua opera «Cecilia», Berrettoni, Padovani, Rossini e Leone. Il repertorio comprenderà le opere: «Cecilia», «Ballo in Maschera», «Adriana», «Marta», «Manon», «Bohème», «Faust», «Giulietta e Romeo», «Madame Butterfly» e «Puritani».

Spettacolo cinematografico al Dopolavoro ferroviario. Oggi, alla sede «Vittorio Veneto», alle 18.30 e 21, spettacolo cinematografico col film «La vecchia signora», con Emma Gramatica e A. Falconi.

L'ultima di "Christus,, al Verdi

Oggi, alle ore 16, si darà al Verdi la ultima rappresentazione del mistero sacro «Christus» di Lebrun. Lo spettacolo sarà a prezzi ridotti per gli aderenti all'O. N. D. e per gli studenti. Di sera il teatro resterà chiuso.

Lezioni di storia della musica per le Giovani Fasciste

Lunedì sera ebbe luogo la seconda lezione di Storia della musica in casa della fiduciaria delle Giovani Fasciste. Tre grandi compositori furono oggetto di studio: Haendel, Mozart e Beethoven.

Le professoresse di violino Bulleich Zeller e di pianoforte Lidia Piani-Nordio eseguirono la sonata in re maggiore di Haendel. Fu gustato specialmente l'adagio cantabile di cui furono poste in rilievo la gravità e la dolcezza del canto. Della sonata in do maggiore di Mozart furono rese la gaiezza e la grazia settecentesca. Ottima l'esecuzione della sonata in la maggiore di quel titano della musica classica ch'è Beethoven. Le belle doti musicali delle due valenti interpreti s'imposero all'attento uditorio, che rimeritò le gentili esecutrici di sentiti applausi.

Ogni sonata fu preceduta da esaurienti cenni illustrativi della signorina Antonelli sulla vita e l'opera del rispettivo autore.

Un concerto al Dopolavoro ferroviario a favore delle Opere Assistenziali

L'orchestra sinfonica del Dopolavoro ferroviario sta attivamente preparandosi per un grande concerto che avrà luogo sabato 13 corrente in Sala del Littorio a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Partito. La manifestazione confermerà ancora una volta la maturità del complesso che prossimamente compirà il suo decimo anno di feconda attività artistica. Del magnifico programma ci riserviamo di dare prossimamente il dettaglio. Diremo che l'orchestra vuole anch'essa partecipare alla celebrazione del centenario belliniano con la magistrale sinfonia della «Norma» che aprirà il concerto, e a cui sarà seguito quel gioiello che è la Prima Sinfonia di Beethoven. Presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3, si ricevono le prenotazioni dei posti gratuiti verso presentazione della ricevuta pro E. O. A., rilasciata dai capigruppo, e si possono ritirare i biglietti, valevoli per i familiari, con la riduzione del 50 per cento.

Concerti al Dopolavoro chimici

Sabato prossimo, alle 21, nella sede di via Conti 11, il complesso orchestrale del Dopolavoro chimici darà il primo concerto. Il maestro Gregori, che con passione cura e dirige il complesso, presenta per la serata il seguente programma:

Parte prima: 1) L. Herold: «Zampa», ouverture; 2) H. Wieniawski: «Leggenda», a solo violino sig. M. Classi; 3) Keler: «Ouverture romantique». Parte seconda: 4) B. Keler: «Lustspiel-Ouverture»; 5) G. Rossini: «L'Italiana in Algeri», ouverture.

— Iersera, nella sede sociale del Dopolavoro interaziendale chimici di via Conti 11, il complesso liutistico «Euterpe» diretto dal maestro Aleffi, ha svolto un interessante concerto, il cui programma comprendeva musica varia di Verdi, di Gounod, Mascagni, Suppé, Beethoven e Castagnino. Dopo il riuscitissimo concerto, che ha soddisfatto il folto uditorio, seguirono le danze.

Il concerto orchestrale al "Dip,,

Domani sera, nella sala maggiore si terrà l'atteso concerto orchestrale sostenuto dall'orchestra sociale diretta dal maestro Manlio Bernuzzi. Possono intervenire anche non soci, purchè muniti dell'invito permanente o presentati da un socio.

Una serata umoristica al «Quis contra nos?»

Sabato alle ore 21 nel salone del «Quis contra nos?» il cav. Nino Fiorino terrà uno dei suoi più interessanti e divertenti trattenimenti. Tutto l'umorismo romano di Trilussa, Pascarella, Enzo La Rosa, Luciano Filgore, nella interpretazione di questo piacevolissimo artista scintillerà davanti agli intervenuti. Poi scene, scenette, storielle, barzellette, scherzi, trovate, completeranno l'artistica gaia serata d'arte.

I successi anche recentissimi del Fiorino nelle Scuole medie e in varii importanti Dopolavoro, garantiscono dell'esito felice anche di questa attraente serata di gaiezza.

Recite di filodrammatici

«L'invincibile» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato 6 corrente la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario commemorerà Alfredo Oriani, rappresentando il dramma in quattro atti «L'invincibile». I bravi filodrammatici stanno preparandosi per portare sulla scena con fedeltà ed efficacia il capolavoro del grande maestro. Prenotazione dei posti in segreteria.

Una recita del «Quis contra nos?» al Dopolavoro «Beltrame». Come annunciato, stasera alle 21, l'ottima compagnia filodrammatica del «Quis contra nos?», diretta dal signor B. Baselli, rappresenterà, al Dopolavoro «Beltrame» tre lavori in un atto e precisamente: «Punto a croce e nodo piano» di N. Martoglio «Natale» di Niccodemi e «I do veci inamorai» di Basilio Baselli.

Varietà e Cinema

Oggi «Questa notte o mai più! all'Odeon con le più belle canzoni del grande **Kiepura** e la dolce grazia di Magda Schneider.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: **«I Moschettieri in pallone»**, radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commenti musicali di E. Storaci. — 13.35: Concerto orchestrale (dischi). — 14: Dischi e Borsa. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Collodi Nipote: «In cerca di una professione», scene comiche di Paolino, Susei e Biribissi. — 17.5: Trasmissione dalla Quadriennale d'Arte: Mostra nazionale di musiche contemporanee, organizzata dal Sindacato nazionale musicisti (6 numeri). Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Conversazione di Guglielmo Danzi: «Il poeta del nostro tempo». — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro Verdi di Pisa: **«Norma»**, opera in quattro atti di V. Bellini. Direttore d'orchestra maestro Giacomo Armani. Negli intervalli: Conversazione di Rinaldo Küfferle: «Fisime». Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

"La bella dormente nel bosco,, al Politeama Rossetti

Come già annunciato, domenica 7 corrente, alle 10.15, avrà luogo al Politeama Rossetti la replica dell'operetta in tre atti e quattro quadri «La bella dormente nel bosco» che tanto successo ha avuto la volta scorsa. L'operina viene messa in scena con molta ricchezza di costumi e di scenari. Fra le danze vanno notate quella della Primavera, delle Fate, degli Arlecchini ecc. L'orchestra sarà diretta dal maestro Francesco Esopi, il quale guiderà anche l'affiatata massa corale.

I biglietti per questo lavoro sono in vendita presso la Biglietteria Centrale, il Bar Venier e la Casa rionale Balilla «Padovan». Ingresso platea lire 2 indistintamente, ingresso loggione lire 1 indistintamente, poltrone A lire 4 compreso l'ingresso, poltrone B lire 3 compreso l'ingresso, palchi lire 20.

Concerto liutistico al Dopolavoro Marina mercantile

Martedì 9 aprile, alle 21, l'ottimo complesso liutistico del Dopolavoro «Acegat» terrà nella sala maggiore della Sezione stati maggiori e amministrativi del «Dimm» un interessante concerto con un programma vario che comprenderà autori quali Mascagni, Brahms, Ponchielli, Liszt e altri. E' già incominciato il ritiro dei posti a sedere presso la segreteria sociale.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 16: Ultima rappresentazione di «Christus» di Paul Lebrun.

Politeama Rossetti. Compagnia di operette. 21: «La casa delle tre ragazze», con musiche di Schubert.

Cinematografi:

Rossetti. Domani: «Incatenata», M. G. M., con Joan Crawford e Clark Gable.

Nazionale. 16: Successo: «Labbra proibite», con Constance Bennett e cartone a colori «Cavaliere senza testa». Domani: Stan Laurel-Oliver Hardy nel cap. comico «Lui e... l'altro», Metro. In preparazione il colosso della stagione: «Notti moscovite». Esclusività Pittaluga.

Excelsior. 16.30: Première: «Teresa Krones», il capolavoro di Martha Eggerth.

Supercinema Eden. 16: «La guerra mondiale». Documentario di grande interesse. Imminente: Anny Ondra nel film divertente «Amore in gabbia».

Fenice. 17: Grande succ.: «L'ultimo dei Bergerac» (escl. An. Pittaluga). Sulla scena: Comp. parodistica «Gioves».

Italia. 16: «Quattro cuori e una carrozza», brillantissimo, con Martha Eggerth. Musica di Franz Lehar.

Regina. 16: «Mascherata» di Willy Forst, con Paola Wessely. Fatto accaduto a Vienna nel 1905. Ingresso Lire 1.

Impero. 16: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.

Reale. 16: «Gli amori di una spia» grande romanzo Metro con Myrna Loy.

Garibaldi. 15.30: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.

Novo Cine. 16: «Serenata di Schubert», con Nils Asther, 2.a visione assoluta. L. 1. L'immortale musica deliziosa di Franz Schubert.

Massimo. 15.30: «Paradiso delle stelle» film comicissimo con Jimmy Durand (Nasone). L. 1. Immin.: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor.

Moderno. 15.30: «Figlia d'arte», colosso Metro. Grande debutto Comp. Pasqualiniello.

Armonia. 15.30: «Vittorio e Vittoria», R. Müller. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.

Odeon. 15.30: «Questa notte o mai più!», con Jan Kiepura e Magda Schneider.

Royal. 15.30: «La via proibita», con Frances Dee, Gene Raymond.

Savoia. 15.30: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.

Aurora. 15.30: «Il gatto e il violino», l'insuperabile capolavoro con Ramon Novarro. Varietà.

Centrale. 15: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.

Belvedere. 16: «Catene», successo Metro con Norma Shearer e Fredric March.

Venezia. 15.30: «Dottor Jeckill», con Fredric March, brivido ed emozione. «La frana», con J. Holt e Baclanova.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Rivendite de "Il Piccolo,, in alcune città del Regno

BARI: S. A. F. (Edicola giornali Fiera del Levante).

BOLOGNA: F. Gaspari, Portico Modernissimo (Edicola) Fratelli Gaspari (Agenzia Giornalistica), Via Indipendenza 43 • S. A. F. (Edicola Stazione).

BOLZANO: Anna Dietrich, Piazza Vittorio Emanuele III • S. A. F. (Edicola Stazione).

BRINDISI: A. Gargiulo, Via Marina. (Agenzia).

CIVITAVECCHIA: S. A. F. (Edicola Stazione).

FIRENZE: S. A. F. (Edicola Stazione).

GENOVA: A. Morchio, Piazza Carlo Felice (Agenzia) - GENOVA-STAZIONE PRINCIPE: S. A. F. (Ed.).

LA SPEZIA: cav. G. D'Agosta, Via Prione, 29 (Agenzia giornali).

MESTRE: «Veneta» (Agenzia Giornali) Ponte della Campana 560 A S. A. F. (Edicola Stazione).

MILANO: E. Leonardi, Piazza Duomo, fronte Galleria (Edicola) • G. Algani, Piazza della Scala - A. e G. Marco, Libreria (Stazione Centrale).

NAPOLI: Antonio Guardasole, Via Depretis, Palazzo Municipio - S.A.F. (Edicole Stazione) - NAPOLI-PORTO: S. A. F. (Edicola).

PADOVA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.

PARMA: Ferrari I. P., Piazza della Staccata, 19 (Cartoleria).

ROMA: S. A. F., Libreria Stazione Termini • P. Orsi, Piazza S. Silvestro (Edicola) - P. Pinza, Piazza Colonna angolo Via Sabini.

TARVISIO: Resi Florian (Edicola Stazione - Ferdinando Mader (Cartoleria-Legatoria).

TORINO: L. Nicolello, Piazza Carlo Felice (Chiosco) - Tina Dominici, Piazza Castello, 25.

TRENTO: E. Zanon, Via Roma (Edicola Stazione).

PAVIA: S. A. F. (Edicola Stazione).

RAVENNA: S. A. F. (Ed. Stazione).

TREVISO: E. Bertina, Via XX Settembre - R. Favaro ved. Renaldini, Piazza dei Signori • S. A. F. (Edicola Stazione).

VENEZIA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.

VERONA: Nino Patti, Piazza Vitt. Em. III, 18 (Agenzia) • S. A. F.

VICENZA: S. A. F. (Ed. Stazione).

Iscrizioni alla Scuola all'aperto

I genitori che vogliono irrobustire i loro figli deboli e nello stesso tempo far loro ricuperare un anno di studio, si rivolgano tempestivamente alla Direzione della Scuola all'aperto, in via Udine 43, dalle 16 alle 18, perchè sabato 13 corr. si chiuderanno le iscrizioni. La retta settimanale è di lire 30 in cui sono comprese le spese del tram, del vitto, dell'istruzione e delle cure mediche.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica gita a San Servolo d'Artuise, in treno sino a Erpelle. Iscrizioni obbligatorie sino a venerdì sera.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sciatoria Monte Nevoso (Rifugio G. d'Annunzio), con autocorriera, iscrizioni venerdì.

Società Operaia Triestina. Oggi preatletica femminile dalle 20 alle 21. Venerdì biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Domenica festino danzante dalle 18.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consuete lezioni scherma, corso lezioni letteratura. Sabato ultimo trattenimento danza bambini. Domenica gita Pinguente e Monte Aquila. Continuano iscrizioni posti. Domenica ultimo trattenimento danza.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 21 trattenimento danzante per soci e famigliari. Alle 14.30 squadra pallacanestro campo San Giovanni per allenamento.

D.I.M.M. Sezione C. Domani alle 17 lezioni danza bambini. Alle 19 lezione danza adulti. Bambini iscritti sezione filodrammatica trovarsi sede alle 17 di domani.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita Monte Aquila; partenza alle 6 Stazione Campo Marzio. Questa sera soci sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danzante dalle 21 alle 24. Domani sera II grande concerto orchestrale e ballo. Domenica gita Monte Trinità con automezzo. Iscrizioni entro domani sera. Domenica ballo. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 19.30 convocate sede squadre pallavolo maschile e femminile. Domani alle 20 marciatori, atleti, atlete per accordi gare domenica. Aperte iscrizioni per brevetti fortior. Domenica gita autoturistica Abbazia e Fiume prezzo lire 9.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi dalle 17 alle 18 lezioni ginnastica bambini; 18-19.30 lezioni ballo bambini; 18-20 biblioteca; 20 sezione liutistica; 20.30 sezione corale; 21 conferenza del cav. uff. Carlo Tigoli «Schizzi di viaggio: Adriatico ed Egeo» con proiezioni. In palestra 17-19 atletica.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 21 componenti squadra ginnica convocati sede comunicazioni. Iscrizioni brevetti «fortior podista» aperte fino venerdì 5. Venerdì alle 20 pallavolisti campo Lanterna allenamento; alle 20.30 sezione atletica femminile e sezioni sportive maschili in sede per comunicazioni. Giovedì alle 20.30 torneo carte V giornata. Domenica 7 gita sciatoria a Sella Nevea (Canin) automezzo attrezzato, lire 14; biglietti sede, sino a oggi. Domenica, inizio stagione turistica, con gita Monte Santo, Osario Oslavia e Collio. Quota lire 8. Biglietti sede, via Tiziano Vecellio 4.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Appartenenti sezione corale invitati trovarsi venerdì 5 alle 20 sede per importanti comunicazioni. Domenica partecipazione brevetti marcia O. N. D. Iscrizioni gratuite, seralmente sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Gita Monte Santo e Sabotino sospesa causa maltempo. Domenica gita sciatoria Monte Nevoso. Quota lire 11. Iscrizioni sede. Domani sera alle 21 sede sociale premiazione bocciofili, pallacestisti e sciatori. Invitati tutti escursionisti, sciatori e marciatori.

Dopolavoro Chimici. Oggi 17.20 scuola di pianoforte; 20.30-23 scuola mandolino e filodrammatica.

Dopolavoro «Acegat». Sciatori sede oggi alle 20.30 per comunicazioni.

D. S. «Monte Nero». Oggi alle 21 allenamento pallacanestro campo Pubblico Impiego. Domenica 7 sala Banelli Servola trattenimento danza. Questa sera alle 20.30 seduta direzione.

D. S. «Sempre Avanti». Domenica 7 corrente gita Monte Murato; ritrovo Portici Chiozza alle 7. Itinerario sede, via Pondarès 7, seralmente dalle 20 alle 22.

G. A. R. S. Domenica, escursione sciatoria in Carnia. Partenza sabato alle 19.15 da piazza Dalmazia con automezzo.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Cronache degli avvenimenti sportivi

Mistero sull'attacco triestino
per la partita con l'Alessandria

La formazione della prima linea della Triestina per la partita di domenica ad Alessandria è ancora un mistero. L'unico elemento sul quale non vi sono dubbi è che dei titolari saranno disponibili solo Rocco e Colaussi. La situazione è andata complicandosi in questi giorni a causa della constatata impossibilità di Mian di scendere in campo. La nostra ala destra avrà bisogno per lo meno di una domenica di riposo, solo così sarebbe quasi assicurata la sua partecipazione alla partita con la Juventus, nella quale la Triestina cercherà di produrre il massimo sforzo. L'incidente occorso a Mian durante lo sfortunato incontro di domenica scorsa ha maggiormente aggravato le condizioni del suo arto già precedentemente minorato e pertanto il medico ha consigliato il riposo, che sarà accompagnato da una affrettata cura.

Nella partita di ieri, il signor Toth ha esperimentato una soluzione che forse, dato il soddisfacente risultato fornito, sarà la definitiva per domenica. Fermi restando al loro posto, rispettivamente di centro e di mezz'ala Colaussi e Rocco, sono stati provati Pasinati quale ala destra, Villini quale mezz'ala destra e Coverlizza quale ala sinistra. Nella squadra allenatrice giocavano il centro Volk, Croci, Trevisan.

Notevole la prestazione di Pasinati nel ruolo per lui non nuovo di ala, mentre al lato opposto la riserva Coverlizza ha fornito una prova superiore alle aspettative, mostrando di potersi innestare agevolmente nel gioco del reparto. L'inclusione di Villini all'attacco presuppone l'intenzione di Toth di servirsi dell'anziano giocatore quale quarto mediano più che per le mansioni di aggressore, e sotto questo punto di vista non si può dire che la scelta non sia caduta bene.

Non è però ancora detto che la formazione sia definitiva, anche perchè gli avanti che giocavano con la maglia verde degli allenatori hanno dimostrato di essere in buone condizioni, e particolarmente Croci e Volk. Come impressione complessiva, dobbiamo dire che oggi si può essere meno pessimisti, infatti, pur non delineandosi la possibilità di una soluzione ideale, si prospetta però più di un ripiego soddisfacente.

L'Udinese a Gorizia

UDINE, 3

Non solo nell'ambiente sportivo goriziano viva è l'attesa per il grande incontro che domenica prossima vedrà di fronte le compagini della Pro Gorizia e dell'Udinese, ma anche in quello locale; ed è perciò che per la circostanza a Udine verrà organizzata una grande carovana bianco-nera, destinata a recare il suo generoso incitamento ai capeggiatori del girone sul difficile terreno dei progoriziani.

Che l'incontro di domenica prossima sia destinato a dirci qualche cosa su di un primato calcistico regionale, è fuor di dubbio; e questo comporta l'obbligo morale per ambedue le contendenti di battersi con il più gagliardo degli impegni e senza trascurare di fornire del bel gioco.

Quale delle due unità riuscirà a prevalere? Non è cosa facile il rispondere. Si può tuttavia osservare, a rigore di carta, che una certa preferenza è doveroso concedere ai bianco-neri, che durante il campionato hanno subito una sola sconfitta ed hanno segnato ben cinquanta punti, subendone solamente dodici. Dal loro canto i progoriziani, che appaiono meno efficienti nella retroguardia, sono reduci da una netta sconfitta dovuta ai risorti trevigiani. Questo però non vuol dire che agli ospitanti sia preclusa la via della affermazione nei confronti dell'Udinese, tanto più che quest'ultima è probabile si presenti in gara, oltre alla sicura mancanza del forte terzino Ciroi, senza i due mediani Dal Pont e Petrozzi in attesa di partenza perchè richiamati della classe 1911.

L'incontro, comunque, si presenta con tutti i numeri del più alto interesse ed è sperabile che la contesa, qualunque ne sia il risultato, abbia a lasciare pienamente soddisfatti quanti, e saranno moltitudine, non vorranno privarsi di assistere al «gala» delle due più anziane e più quotate squadre friulane. Le altre due squadre della Provincia, di prima divisione, Pordenone e Palmanova, domenica prossima ospiteranno rispettivamente il Valdagno e il Treviso, ed entrambi, per quanto il valore delle avversarie sia più che rispettabile, nulla lascieranno d'intentato pur di pervenire ad una onorevole affermazione.

Orsi ritorna in America

TORINO, 3

L'ala sinistra della Juventus Raimondo Orsi lascia fra pochi giorni l'Italia per tornarsene in Argentina. Il motivo della partenza deve ricercarsi nelle notizie poco confortanti ricevute dal popolare giocatore circa la salute di sua madre. Ma, in verità, si tratta anche di motivi finanziari. Ad Orsi scadeva alla fine della stagione il contratto che lo legava alla Juventus e non avendo la società inteso di rinnovarglielo alle stesse condizioni, Orsi approfitta di questo fatto per rendere definitivo l'abbandono della Società. Ad Orsi stasera la Società e gli ammiratori hanno offerto un rancio d'addio.

L'allenatore Ara alla Lazio?

ROMA, 3

Le voci fatte circolare in questi giorni, relative all'allontanamento del signor Alt dalla carica di allenatore della Società Sportiva Lazio e al passaggio di Ara dalla Fiorentina alla stessa Lazio, sono da considerarsi, a quanto ci risulta, prive di fondamento o, per lo meno, premature. Le voci stesse possono essere state originate dal malcontento che regna sempre negli ambienti interessati, quando la squadra incappa in un periodo non felice. Ma c'è da ritenere che il buon senso prevarrà e che per questo campionato non si avranno mutamenti nella direzione della squadra bianco-azzurra, mutamenti che in casi consimili sono sempre risultati dannosi anche moralmente.

Gita del Tricorno a Nevea. Sabato 6 corr. gita in autocorriera alla volta di Chiusaforte e Sella Nevea. Partenza alle 14 dalla sede di via Mazzini 30. Il ritorno si effettuerà in treno. Iscrizioni in sede, a tutto venerdì 5 corr.

La premiazione dei pugili novizi al G. R. F. «Quis contra nos?»

Domenica 7 corrente, alle 18, nella sede del G. R. F. «Quis contra nos?», organizzatore della eliminatoria cittadina del torneo nazionale novizi di pugilato, avrà luogo la premiazione dei pugili classificatisi nella suddetta competizione. Si avrà quindi un trattenimento dedicato ai giovani premiati. Sono invitati tutti i pugili attivi delle società cittadine e loro dirigenti sociali.

Campionato provinciale di scherma
dell'O. N. D. al Ferroviario

Questa importante manifestazione indetta dal Dopolavoro provinciale ed organizzata dal locale Dopolavoro ferroviario, avrà il suo svolgimento nei giorni 6 e 7 corrente e servirà di selezione per i dopolavoristi che nel prossimo giugno dovranno rappresentare la nostra provincia al campionato nazionale di Roma. L'anno scorso il concittadino Liebman riusciva, nella finale nazionale, ad ottenere un brillante risultato, confermando una volta ancora le sue spiccate doti di schermitore battagliero e perfetto. Quest'anno, invece, per un appropriato concetto propagandistico, alcune fra le migliori lame triestine sono state escluse dalla manifestazione, per dare la possibilità a nuovi e giovani elementi di potersi mettere in luce, trovando incoraggiamento a perseverare nell'esercizio di una così ardua disciplina sportiva.

Come abbiamo già detto, pubblicando il regolamento, il campionato consta di gare maschili e femminili. Campionato di fioretto e di sciabola per i dopolavoristi; campionato di fioretto per l'elemento femminile. Alle nostre gentili dopolavoriste è dato finalmente di poter dimostrare i progressi ottenuti anche nella scherma, che è sport ed arte ad un tempo. Trieste conta numerose cultrici della scherma, e tutto lascia prevedere una vivace lotta per la conquista dell'ambito titolo.

Oltre ai numerosi soci della «Ginnastica», della «Francesco Sordina», del Pubblico impiego e del Ferroviario, società che vantano una tradizione schermistica e che forniranno il maggior nucleo dei partecipanti, risultano già inscritti molti dopolavoristi appartenenti ad enti minori, ciò che dimostra come l'opera di propaganda e di preparazione perseguita dal Dopolavoro provinciale, anche per questo difficile e signorile sport abbia dato tangibili risultati.

Le gare si svolgeranno nella spaziosa sala d'armi del Dopolavoro ferroviario, con il seguente orario: sabato 6 corr., dalle 18 in poi, campionati di fioretto per dopolavoristi; domenica 7 corr., dalle 8 alle 12, campionato femminile di fioretto e campionato di sciabola per dopolavoristi. Le giurie saranno presiedute dal cav. Dante Carniel e dall'avv. Gefter-Wondrich.

Le inscrizioni vanno inviate al Dopolavoro organizzatore entro domani, venerdì.

Il girone di fioretto alla "Ginnastica,,

Ieri sera, nella sala d'armi della Società Ginnastica, si è svolta la quinta edizione del girone di fioretto. A questa interessante prova mensile del torneo annuale, hanno partecipato sette fiorettisti, i quali hanno dato vita ad una serie di combattutissimi incontri.

I sette concorrenti si sono così classificati: 1) Lauri (dopo barrage); 2) Bolaffio; 3) Battiati; 4) Altarass; 5) Motka; 6) Strukel; 7) Fano.

Il punteggio complessivo dei partecipanti al torneo annuale, finora è il seguente: Bolaffio punti 28, Lauri punti 24, Motka punti 17, Altarass punti 15, Strukel punti 11, Uberti punti 11, Battiati punti 8, Fano punti 2.

Gli "azzurri,, di hockey a Zurigo

ROMA, 3

La formazione definitiva della squadra dei «cadetti» azzurri di hockey a rotelle che dovrà affrontare a Zurigo e a Bienne le più forti formazioni svizzero tedesche, è stata così composta: Avogadro (Roma); Gallin (Novara); Zavattaro (Novara); Giglio (Roma); Castellano (Roma); Pertot (Trieste). Il commissario tecnico Nino Vegis accompagnerà la squadra, che venerdì a Zurigo sosterrà il primo incontro.

Primo giro ciclo-turistico
per Avanguardisti triestini

L'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato rionale di S. Giovanni, Casa Balilla S. Filosa, indice ed organizza per domenica 7 aprile nel pomeriggio, il primo giro ciclo-podistico per Avanguardisti di tutte le Legioni, diviso in due categorie: categoria A: 14-16 anni; categoria B: 16-18 anni. Ecco il percorso:

Categoria A: Casa Balilla S. Filosa, viale R. Sanzio, Rotonda Boschetto (a piedi); Rotonda del Boschetto, strada del Cacciatore, casetta del guardiano (in bicicletta); casetta del guardiano, per la scorciatoia fino al Cacciatore (a piedi); vetta del Cacciatore, controllo a gettone e ritorno per la strada maestra, Rotonda del Boschetto, strada di Guardiella, via S. Cilino, traguardo di arrivo (in bicicletta).

Categoria B: Casa Balilla S. Filosa, viale R. Sanzio, Rotonda del Boschetto (a piedi); Rotonda del Boschetto, strada del Cacciatore, casetta del guardiano (in bicicletta); casetta del guardiano, per la scorciatoia, vetta del Cacciatore (a piedi); vetta del Cacciatore, dazio di Cattinara (in bicicletta); dazio di Cattinara, strada di Fiume (a piedi); strada di Fiume (controllo a gettone), Cave Faccanoni, strada nuova di Opicina, Scoglietto, via Cologna, via P. Kandler (in bicicletta); via P. Kandler, attraverso la via Giulia, viale XX Settembre, per la serpentina, fino alla via Crispi (a piedi); via Crispi, Rotonda del Boschetto, viale R. Sanzio, Casa Balilla S. Filosa, traguardo di arrivo (in bicicletta).

La gara sarà dotata di ricchi premi fino al 10.o arrivato di ogni categoria ed alla Centuria con il maggior numero di classificati entro i primi 5 arrivati di ambedue le categorie, verrà assegnata una Coppa; alla Centuria con il maggior numero di partecipanti verrà assegnato un premio d'onore. I concorrenti dovranno vestire la divisa di Avanguardista senza fasce, possibilmente con calzettoni. I concorrenti parteciperanno alla gara con bicicletta propria, di qualunque tipo. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di cent. 50, dovranno pervenire all'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato rionale, Casa Balilla S. Filosa, entro domani, venerdì 5 aprile, alle 21. I partecipanti alla gara dovranno trovarsi alla Casa Balilla alle 15. La partenza verrà data alle 15.30 precise.

Campionato di atletica leggera
per gli alunni del Liceo «Oberdan»

Il comando della V Centuria della 715.a Legione mista «F. Rismondo» organizza con l'approvazione del Comitato provinciale dell'O. B., un campionato di atletica leggera tra le classi del Liceo Scientifico «G. Oberdan». Detto campionato si svolgerà oggi allo Stadio del Littorio, ed avrà lo scopo di selezionare i migliori che rappresenteranno il Liceo agli Agonali dello Sport e la 715.a Legione ai campionati provinciali di atletica leggera dell'O. B.

La riunione comprenderà le seguenti gare: Corsa m. 80 e m. 1000; corsa ostacoli m. 80; salto in lungo, in alto coll'asta e triplo; getto del peso, tiro del giavellotto, lancio del disco; staffetta (4 x 100) e staffetta svedese (400x300x200x100). La manifestazione avrà inizio alle 14.30.

Esami di concorso alle Ferrovie dello Stato

Le prove scritte dei seguenti concorsi, banditi dalle Ferrovie dello Stato, avranno luogo in Roma, presso la Direzione Generale, nei seguenti giorni: concorso per 150 posti di alunno d'ordine delle stazioni nei giorni: 8 e 9 corrente; per 80 posti di alunno d'ordine degli uffici nei giorni 11 e 12 corrente.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

L'attività culturale fascista a Fiume

FIUME, 3

In quest'ultima settimana ha avuto luogo per iniziativa dell'I.F.C. del Carnaro una serie di interessanti conferenze.

E' stato applauditissimo per la sua tormentata parola, per la poetica ariosità della trama, Nino Salvaneschi, il «Cantastorie cieco» di «Consolazione» e del «Breviario della felicità», che ha fatto rivivere ed apparire in una cruda luce di verità il dissidio interiore di Federico Chopin, il cantore della nostalgia e dell'amore della Polonia.

Un altro successo è stato ottenuto dal notissimo traduttore e divulgatore della letteratura italiana in Ungheria, Ignazio Balla, qui giunto dalla sua sede abituale, Milano. La interessante conferenza, «Spirito latino - vita magiara» è stata una felice sintesi dei nostri secolari rapporti intellettuali con terra di Santo Stefano.

Inoltre per accordi presi tra l'I.F.C. di Fiume ed il comando del locale Presidio, ha avuto inizio una serie di conferenze di carattere politico per gli ufficiali in servizio attivo e quelli in congedo.

Per primo ha parlato l'avv. prof. Angelo Caprietti sul nuovo Stato italiano, svolgendo con chiarezza ed incisività il cammino percorso dal Corporativismo sotto il fecondo impulso del suo geniale attualizzatore, Benito Mussolini.

Alcuni giorni dopo, il prof. Severino Cambursano, direttore dell'Istituto stesso, ha parlato sul tema: «Teorie e sistemi politici ed economici nell'epoca moderna» (dall'assolutismo regio al Corporativismo fascista). Esaminati nei suoi fenomeni più significativi il socialismo ed il liberalismo, ha concluso infine per lo Stato corporativo fascista, come soluzione dei problemi ereditati dalle dottrine e dai sistemi politici del passato, trovando nel Corporativismo una sintesi originale, dove gli elementi componenti acquistano un valore nuovo ed una significazione sinora sconosciuta ed appaiono completamente trasformati.

Inoltre la settimana ventura, inizierà dei Corsi culturali ad Abbazia e Laurana.

L'assemblea dell'Unione italiana ciechi

UDINE, 3

Nella sede dell'Unione Italiana Ciechi, posta in Riva Bartolini, ha avuto luogo ieri l'assemblea ordinaria della Sezione Venezia occidentale. Oltre al presidente erano presenti i consiglieri, i revisori dei conti, il tesoriere, la segretaria e il commissario della sezione di Trieste. C'erano anche le patronesse componenti il Comitato di assistenza della sezione. Fu data lettura della relazione morale e finanziaria che fu approvata ad unanimità; e così il preventivo 1935. Il presidente disse che il barone dott. Enrico Morpurgo, vicepresidente della Sezione fin dal primo giorno in cui si è costituita, per ragioni indipendenti della sua volontà, fu costretto a presentare le sue dimissioni dalla carica che coprì con tanta solidarietà per il raggiungimento degli scopi che l'Unione persegue.

Fu poi proceduto alla nomina del nuovo Consiglio sezionale; riuscirono eletti per acclamazione l'ing. dott. P. Masieri, Principe Carlo Coccetta, cieco di guerra, di Martignacco, e Valentino Stecchina di San Giovanni al Natisone.

UDINE, 3

Gita a Sella Nevea. La Società Alpina Friulana - Sezione di Udine del Club Alpino Italiano, indice per domenica 7 aprile una gita sciatoria a Sella Nevea. Ore 5.30 partenza da Udine in torpedone da piazza Vittorio Emanuele. 7. Arrivo al Fontanone di Goriuda. 7.40: Arrivo a Sella Nevea. Gite libere al Rifugio Gilberti al Vallone di Prevalla ecc. 18: Partenza in torpedone dal Fontanone di Goriuda. 19.30: Arrivo a Udine (piazza XX Settembre). Le quote di passaggio sono fissate come segue: lire 12 per i soci; lire 14 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la sede nelle ore di ufficio dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22 fino alle 18 di venerdì 5.

Cronaca giudiziaria

Sentenza riformata

(Corte d'Appello) Guglielmo Marra, impiegato ferroviario addetto alla stazione di Chiusaforte-Pontebba, nell'aprile 1934 era stato condannato dal Tribunale di Tolmezzo a due anni e tre mesi di reclusione per avere commesso, in ripetuti incontri, dall'ottobre 1932 al marzo 1933, atti turpi in danno di una bambina.

L'imputato, che aveva sostenuto sempre la propria innocenza, produceva ricorso contro tale sentenza di condanna.

Ieri, davanti alla sezione penale di questa Corte d'Appello, presieduta dal cons. Faccioli, relatore cons. Gionta, si è nuovamente discussa la causa, che per ragioni di pubblica moralità è stata tenuta a porte chiuse.

La Corte, accogliendo la tesi svolta dal difensore avv. Poillucci, in riforma della sentenza del Tribunale di Tolmezzo, ha assolto il Marra per insufficienza di prove.

La lingua della moglie

(Tribunale Penale) Il pittore Donato De è comparso nell'aula della quarta sezione per avere allungato le mani sulla propria moglie. L'episodio, che aveva indotto la donna a denunciare il marito, avvenne una notte dello scorso marzo. Rientrato in casa un po' alticcio, il De si mise subito a contrastare con la moglie per via della cena.

— Sempre sta paparela! Son stufo de sti lavacri gastrici!

E, dato che la moglie ebbe la malaugurata idea di ribattere, il De raccolti piatti e bicchieri glieli scagliò contro. Ferita alla testa, la De si recò subito all'ospedale per le cure opportune.

All'udienza il De s'è giustificato dicendo:

— Cossa la vol! La me ga zimentà...

La parte lesa ha riconosciuto lealmente di non essere riuscita a dominarsi e di avere avuto, pertanto, la lingua un po' troppo lunga.

Il Tribunale ha condannato il De a tre mesi e 10 giorni di reclusione col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Verzi; difesa avvocati Kezich e Donusberghi; cancelliere Janni.

Dissidi in famiglia

(Tribunale Penale) Nell'estate dell'anno scorso in seguito a violenti dissidi domestici, certo Luigi Cimolino aveva denunciato la moglie e il figlio per averlo percosso producendogli lesioni. Entrambi gli imputati però vennero in allora assolti, e ne seguì una denuncia per calunnia a carico del Cimolino, il quale, oltre che del reato di cui sopra, venne chiamato ieri a rispondere anche di minacce ed ingiurie ai danni della propria consorte.

Il Tribunale, udito le parti e il P. M. il quale chiese la condanna dell'imputato a due anni di reclusione, trovò di assolvere il Cimolino dal reato di calunnia per insufficienza di prove e dalle imputazioni minori per improcedibilità dell'azione penale, avendo la parte lesa rimessa la querela.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Picciola; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Turola; cancelliere Janni.

I sei musicanti di Santa Croce

(Pretura Penale) Reduci da un concerto sostenuto a Gabrovizza, in occasione di una festa da ballo, sei musicanti della banda di S. Croce sostarono, la notte del 14 maggio scorso, davanti al bar di Luigi Gerlino, con la lodevole intenzione di bere un «espresso» prima di sciogliersi e rientrare nelle proprie case. Il bar era però chiuso. L'orologio coltri e scendere per dar da bere alle fare? Battere alla porta del bar per indurre il proprietario ad abbandonare le contri e scendere per dar da bere alle gole assetate dei musici? L'idea non era malvagia; ma se il barista è uno di quelli che ha il sonno duro? Niente paura! Si dia fiato alle trombe e l'effetto sarà immancabile. Ed i sei musicanti mettendosi a soffiare negli ottoni incominciarono un tal baccano del diavolo, che al confronto, le bibliche trombe che fecero crollare le mura di Gerico, dovevano essere state un sospiro. Infatti, in pochi istanti non solo il Gerlino ma l'intera borgata era desta e, sbigottita, si domandava che razza di giudizio finale stesse per accadere. Il male fu che alle gagliarde e saettanti note che uscivano dagli ottoni dei musici di S. Croce si svegliassero pure i carabinieri, i quali, con passo spedito, si recarono subito sul posto ove si stava svolgendo la tregenda notturna. Videro subito che c'era materia di estendere delle belle contravvenzioni, poichè nel bar, ch'era stato aperto, si dava fondo alle bottiglie. Infatti, tratti fuori i libretti degli appunti, i carabinieri denunciarono subito il Gerlino ed i sei suonatori; il primo per avere protratto l'orario di chiusura del proprio bar, gli altri per avere consumato bevande alcooliche fuori del tempo in cui ne è permessa la vendita.

Ieri, in un'aula della Pretura, il Gerlino e i musicanti di S. Croce, certi Angelo Magagna, Giuseppe Danieli, Mario Magagna, Alberto Codrich, Giuseppe Sulcich e Giuseppe Vidoni, si sono presentati per subire le conseguenze del clamoroso concerto eseguito, fuori programma, la notte del 14 maggio.

Il Pretore, vagliate le circostanze di causa, ha appioppato al Gerlino 200 lire di ammenda ed agli altri 50 lire di ammenda ciascuno con tutti i benefici di legge.

Pretore dott. Zolla-Cannonero; difesa avv. Kezich; cancelliere Zanni.

La distrazione del barbiere

Uno spiacevole incidente, che avrebbe potuto anche avere gravi conseguenze, è toccato, ieri sera, all'apprendista barbiere Stefano Quaranta, di 15 anni, abitante in via Tiepolo 7, il quale, nell'attraversare di corsa la via Udine, per passare da un marciapiede all'altro, è andato a sfondare con la testa il vetro della porta di un'auto che passava di là giusto in quel momento. Come il giovane non si sia accorto del passaggio della vettura, è cosa che si spiega facilmente, premesso che egli teneva la testa bassa: non si spiega, invece, come si possa essere così distratti da dimenticare per la strada le più elementari misure di prudenza. Comunque sia, certo lo sbadato barbiere può dirsi fortunato, perchè ha potuto cavarsela con qualche lesione alla mano sinistra ed un paio di tagli alla faccia.

Lo stesso autista ha provveduto ad accompagnarlo all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno ha dichiarato trattarsi di lesioni guaribili in 6-8 giorni.

Con la mano contro un vetro del tram

Un incidente dello stesso genere — con la variante che si trattava, invece, del vetro del finestrino di una vettura tranviaria — è toccato ieri sera anche ad Angelo Ghertner, di 46 anni, abitante in via Solitario 16.

Salito in piazza Goldoni sopra una motrice della linea 4, diretta verso piazza della Borsa, il Ghertner, costretto a stare in piedi nel corridoio di passaggio, ha dimenticato di tenersi aggrappato agli appositi anelli pendenti, sicchè, quando il tram si è messo in moto, è finito con la mano sinistra nel vetro di uno dei finestrini, mandandolo in frantumi. All'Ospedale Regina Elena gli sono state riscontrate alcune ferite di taglio guaribili in otto giorni.

Casetta rustica in fiamme
35 mila lire di danni

Abbiamo da Gorizia:

Un grave incendio è scoppiato l'altra mattina a Vipacco nella abitazione di tale Raimondo Vidrich. Dalla piccola cucina il fuoco si è propagato in pochissimo tempo all'intero fabbricato minacciando anche le case attigue. Immediatamente è stato dato l'allarme in paese e subito sono accorsi sul posto i pompieri e le autorità locali. Vista la gravità dell'incendio è stato richiesto l'intervento dei militari del Presidio, che accorsi con diversi ufficiali al comando del primo capitano Traversa che ha diretto personalmente l'opera di spegnimento. I danni ascendono complessivamente a 35.000 lire.

LA CURA DI PRIMAVERA PER LE DONNE

In Primavera, come la linfa sale nelle piante, così il sangue si agita e tende a spandersi con più forza nelle vene. PER QUELLE CHE HANNO UN SANGUE DENSO, IL QUALE CIRCOLA MALE NEI VASI SANGUIGNI INGORGATI, LA PRIMAVERA È UNA STAGIONE PIENA DI IMPREVISTI ED ANCHE DI PERICOLI PER L'AVVENIRE. Appunto allora appariscono: dolori di testa, vampe di calore al viso, senso di soffocazione, insonnia, mancanza di appetito, formicolii, crampi e senso di peso nelle gambe, funzioni femminili irregolari con dolori al ventre ed ai reni, crisi di nervosismo e di melanconia. Allora pure varici, emorroidi, ulcere varicose, gonfiori diventano più molesti e dolorosi.

Per evitare tutti questi malanni e prevenire gravi disordini, ogni donna - all'inizio della Primavera - deve fare una cura di SANADON.

Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, EVITA I DOLORI MENSILI, FA RIFIORIRE, DÀ LA SALUTE.

Gratis, scrivendo al Lab. del Sanadon, Rip. 4 - Via Uberti, 35 - Milano - riceverete l'interessante Op. «Una cura indispensabile a tutte le donne».
93

SANADON
fa la donna sana

Il Flacone L. 11,55 in tutte le Farmacie.
Autor. R. Pref. Milano - Decr. 14033 dell'11-2-1935-XIII

L'arcobaleno dell'amore
4 **LEA DA RIZZIOS**

Riassunto delle prime puntate

Luisa Spada è ostacolata nel suo amore per il cugino Gianni, dal padre, il quale non acconsente all'unione causa vecchi dissapori familiari. Gianni, giovane medico, vive a Milano, mentre Luisa e il padre abitano nella vecchia casa padronale, a pochi chilometri dalla città. Nicola Spada, maturo scienziato, si mette sovente al volante della sua macchina e si reca a Milano; Luisa sa che la mèta è casa Lazzarich, dove lo attrae Olga, bellissima moglie di un collega; e ciò le pare un'offesa al ricordo della mamma scomparsa. Il vecchio medico soffre di mal di cuore e porta sempre seco la siringa e le fialette per praticarsi l'iniezione in caso di un attacco. Un giorno, mentre si reca ad un appuntamento con Gianni, Luisa incontra il conte Ridolfi, nobile e squattrinato aspirante del quale non ha mai voluto saperne. Ciò la mette di cattivo umore e, quando il cugino arriva e insiste per parlare definitivamente al padre e strappargli il consenso, essa lo dissuade, o almeno crede di dissuaderlo. La sera seguente Nicola Spada non rientra e Luisa ha, netta, l'impressione di una disgrazia; il suo timore è condiviso da Vincenza, la vecchia governante, sorda, ma fedele al padrone. A tarda notte arriva Gianni, con l'annunzio che lo scienziato è morto improvvisamente in casa Lazzarich, mentre si trovava solo.

La vecchia governante si asciugò gli occhi col dorso della mano rugosa. Di tutte quelle parole che descrivevano la fine del padrone adorato, quante ne aveva capite, Vincenza? La sua dedizione aveva forse compiuto il miracolo di farle intendere ciò che il suo difetto le nascondeva? Ad un tratto, parve che un lampo le illuminasse il vecchio viso, poi gli occhi si fissarono su Luisa e Gianni, come scrutandoli. L'espressione strana fu notata dai due. Ma Vincenza nulla disse e abbandonò la stanza silenziosamente, con passo di automa. La sentirono attraversare il corridoio, avviarsi verso lo studio del dottore. Poco dopo, una porta si chiuse, le chiavi stridettero nella toppa ed essi compresero che Vincenza aveva chiuso lo studio: un atto di devozione verso il padrone scomparso.

Quando fu più calma, Luisa volle sapere ogni cosa, e allora Gianni narrò che verso le cinque del pomeriggio, mentre si trovava ancora nell'ambulatorio, era stato chiamato al telefono dalla cameriera di casa Lazzarich. La voce della donna sembrava spaventatissima; aveva gridato nell'apparecchio: — «Dottore, dotore, lei è nipote del dottor Spada? nevvero? Ebbene, venga subito qui, in casa Lazzarich, la supplico... Suo zio sta male, molto male, ed io sono sola, il padrone è fuori, la signora pure. Ho paura... Ho paura... venga subito!»

L'abitazione di Gianni non era lontana ed egli era accorso; aveva trovato la donna con gli occhi fuori dell'orbita per lo spavento: — «Il dottore sta male, molto male... è svenuto, di là... nel salotto». E sul divano, disteso, già terreo in viso per la morte, Gianni aveva visto Nicola Spada, lo zio, il fratello di suo padre, il suo nemico.

Dopo una visita sommaria si era accorto che più nulla c'era da fare; secondo lui, la morte doveva risalire ad un'ora prima, almeno, e Maria, la cameriera, fuggendo terrorizzata per la paura, non aveva avuto il tempo nè la possibilità di capire quello che era realmente successo; aveva quindi creduto che il dottore fosse ancora in vita.

Ai primi sintomi dell'attacco, egli aveva certamente tentato di iniettarsi il liquido che già altre volte gli aveva dato sollievo, ma la morte lo aveva colto, senza lasciargli il tempo necessario per combatterla: a terra, giaceva una fialetta vuota e la siringa, cadendo, era andata in mille briciole; sul pavimento si notavano macchie oleose che lentamente avevano dilagato e dalle quali si sprigionava ancora un lieve odore di canfora.

La manica, che avrebbe dovuto coprire il suo braccio sinistro, era ritirata verso il gomito, ma sulla pelle non si notava alcun segno di puntura: evidentemente, all'ultimo gli erano mancate le forze e il liquido che avrebbe dovuto dargli la salvezza si era invece sparso sul pavimento.

Di fronte a questo estremo tentativo di lotta, finito così miseramente, Luisa era di nuovo scoppiata in pianto. Gianni la accarezzava con la sua dolcezza accorata, soffrendo assieme alla creatura che gli era immensamente cara, ma per la quale nulla ormai poteva fare, se non amarla e proteggerla.

— Ed ora dove si trova? — ella chiese tra le lagrime.

— Nella saletta mortuaria dell'ospedale, in città. E' triste, Luisa, lo so, ma lo stesso mi parve meglio di tutto. Trasportarlo qui? Spostare ancora, e per un tratto così lungo, quel povero corpo che finalmente riposa? Condurtelo qui, in casa, in quello stato, mentre tu conservi il buon ricordo di lui vivo? Mi sarebbe sembrato inumano. Lasciarlo in casa Lazzarich? No! A parte il freddo disinteresse e l'evidente noia di essere coinvolti nella cosa, i due ebbero un contegno che mi sembrò insultante. E fu con vero sollievo, da ambo le parti, che decidemmo di portarlo all'ospedale. Lasciarlo in quella casa, mi sarebbe anche sembrato offensivo per te, Luisa mia.

Ella gli accarezzò una mano con riconoscenza.

— Fortuna ancora, Gianni, che c'eri tu! Altrimenti chi avrebbe fatto tutto? Chi si sarebbe occupato di tutto? E pensare che lui non ti amava ed ora, a cercargli l'ultimo asilo, fosti tu, Gianni! Tu, che egli aveva sempre allontanato dalla nostra casa!

— Non ti affannare, Luisa, sai bene che, nonostante tutto, io capivo lo zio e gli perdonavo la sua severità. Anzi, l'essere stato messo dal caso davanti al suo corpo, mi parve quasi un segno di pace, come se lui stesso mi avesse chiamato.

— Tu credi allora che, quando la cameriera ti telefonò, fosse già morto?

— Non ne dubito! E forse già da un'ora! I Lazzarich rientrarono insieme, soltanto molto più tardi, verso le diciannove, quando io avevo già quasi disposto per il trasporto e le autorità avevano fatto il loro sopraluogo. Dato che si trattava di una morte istantanea, senza testimoni, ho preferito chiamare un mio collega, addetto agli uffici di polizia, perchè stendesse lui il certificato di morte. Venne subito, accompagnato anzi dal commissario, ma anch'essi non poterono far altro che constatare il decesso.

«Quando i Lazzarich rincasarono, — mi meravigliò anzi di vederli insieme, dato che conosciamo i loro rapporti non troppo affettuosi — al primo istante rimasero esterrefatti e non potevano capacitarsi. Poi il freddo egoismo della signora Olga si fece strada, come sempre, ed ella si rinchiuse nella sua stanza, protestando di non poter sopportare la vista di un cadavere. Il marito fu forse più umano; ma anche lui disse che, prima lo si fosse portato via, meglio sarebbe stato per tutti, dato che desiderava che nessun dubbio sfiorasse la sua signora e quel morto in casa poteva, invece, destare supposizioni azzardate.

«Immagina un po'! Mentre il povero zio era vivo e... generoso, il dottore non si era mai lasciato prendere da certi scrupoli ed ora... In ogni modo, egli fu più cortese e più premuroso della moglie; infatti io non avevo mai creduto alla simpatia disinteressata della signora, ma sono sempre stato convinto della sincerità dei rapporti che univano Mirko Lazzarich allo zio. Quante volte, mi dicesti tu, si chiudevano insieme nello studio, qui, al pianterreno, per lunghe ore, discutendo animatamente? Anzi credo egli fosse una delle poche persone che lo zio accoglieva nel suo sacrario.

«Oggi, io pure mi sono reso conto che i Lazzarich non avevano nulla da guadagnare tenendo in casa loro il povero corpo, ma questa ansia del dottore per il buon nome della moglie mi fece un effetto quasi ridicolo! E lei, poi, la signora... quale vuoto, quale egoismo...

***

A notte alta, quando vide la cugina più calma, Gianni risalì in motocicletta.

— Rimani, — ella gli aveva detto supplichevole — Vincenza ti preparerà un letto al primo piano; così tu riposerai qualche ora, senza metterti per via con questa notte di nebbia e noi saremo più tranquille, al pensiero di non trovarci sole.

Egli aveva scosso il capo:

— Luisa, mi fermerei con gioia, ma domattina ho ancora tante cose da vedere, da disporre, prima dei funerali; e poi... credi che, in un piccolo paese, non verrebbe risaputo e notato che subito, appena morto lo zio, io sono entrato in casa e vi ho passato la notte? Non voglio che si possano fare pettegolezzi sul tuo conto, mia cara, ed ora non ci sono che io, io solo, a difenderti. Bisogna dunque che non sia il primo a farti sospettare!

La sua bella voce persuasiva aveva convinto la fanciulla. Si era ravvolta in uno scialle pesante e, seguita dalla fedele Vincenza, era uscita nel viale ad accompagnare il cugino. Sentendo il rumore della macchina che si allontanava, ella aveva posato il capo sulla spalla della vecchia governante, soffrendo desolatamente per l'abbandono e la tremenda solitudine che il passo pesante ed autoritario di Nicola Spada non avrebbe mai più potuto riempire.

CAPITOLO III

Quella notte Luisa non riusciva a trovare un momento di pace e neppure la possibilità di ragionare un po' sulla disgrazia che l'aveva colpita.

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata

Notiziario commerciale

Importazione valvole termojoniche. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa porta a conoscenza degli interessati che la Commissione interministeriale per l'importazione dei materiali radioelettrici, che ha sede presso il Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale delle Poste e Telegrafi, ha deliberato nella riunione del 12 marzo c. a., che le domande d'importazione di valvole termojoniche siano corredate di una distinta nella quale siano indicati i tipi e i relativi quantitativi delle valvole richieste. Le domande — da presentarsi per il tramite del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa — saranno senz'altro respinte se non corredate nel modo suindicato.

Importazione di merci colpite da divieto d. d. 19 febbraio, arrivate o viaggianti. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa porta a conoscenza degli interessati che per le merci considerate dal provvedimento attuato il 19 febbraio scorso, in tal data arrivate o viaggianti il Ministero delle Finanze (Ufficio divieti) ha consentito il deposito temporaneo anche nei depositi franchi in reparti distinti a chiusura doganale, a scopo d'identificazione, per essere ammesse all'importazione senza limitazione. Si avverte tuttavia che la concessione data a suo tempo (di connettere cioè all'importazione le merci arrivate o viaggianti in data 19 febbraio) avente carattere eccezionale cesserà d'aver effetto col 31 corrente, per cui le merci non sdoganate entro tal giorno non potranno ammettersi all'importazione altro che per le percentuali che saranno stabilite dal 1.o aprile. Per merci viaggianti il 19 febbraio non giunte al 31 marzo, il Ministero riservasi di decidere caso per caso.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 4 aprile (A. XIII):

Turno Generale: Marinai 34, 20, 25, 24, 37; giovani coperta 16, 17, 17 bis, 18, 19; mozzi coperta 14, 15, 16, 19, 20; ingrassatori 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti 34, 48, 43, 49, 50; carbonai 26, 24, 27, 28, 29; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 198, 201, 203, 204, 206; giovani coperta in I 107, 117, 120, 121, 122; giovani coperta in II 49, 44, 50, 51, 52; mozzi coperta 96, —, —, —, —; fuochisti 291, 284, 292, 293, 294; carbonai 61, 62, 64, 65, 66; mozzi camera 13, 14, 22, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 88, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 51; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 65, 56; camerieri II cl. 152, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 114; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 23, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, cina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 25, 26; fuochisti 21, 22, 23, 24, 25; carbonai 12, 5, 14, 15, 17; mozzi coperta 4, 6, 8, 9, 10; giovani coperta 4, 8, 7, 10, 11; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

CORRISPONDENZA APERTA

Provinciale. 1) Facendo delle sopraelevazioni e adibendo tutto ad abitazione, ha diritto ad esser esentato dall'imposta. 2) Con R. D. L. 23 gennaio 1928, N. 20, venne concessa l'esenzione dall'imposta sui fabbricati e dalle relative sovrimposte comunali e provinciali per il periodo di anni venticinque ai privati, società ed enti che intraprendano la costruzione di case di civile abitazione, anche se comprendano negozi, nonchè la sopraelevazione di edifici già costruiti, ed agli enti pubblici che costruiscano alberghi popolari. Tale esenzione spetta soltanto alle costruzioni che saranno dichiarate abitabili dalle competenti autorità comunali entro il 31 dicembre 1935.

Incertezza. Si può dire tanto «irrito» quanto «irrito». E' più comune però la prima forma. — *Abbonata al «Piccolo».* Perchè in quell'epoca erano in vigore ancora le disposizioni del Codice civile del vecchio regime a. u.

Speranze perdute. Le domande in merito a questioni riguardanti danni di guerra vanno indirizzate alla R. Intendenza di Finanza. — *Stella.* Dalle sue indicazioni sommarie non è possibile eruire il nome dell'autore e giudicare se il quadro abbia qualche valore artistico o meno. Dovrebbe farlo vedere ad un competente in materia. *Un abbonato del «Piccolo».* Non occorre il notaio, essendo pienamente valido anche il cosiddetto «testamento olografo», cioè scritto per intiero, sottoscritto e datato di pugno del testatore. La data deve indicare chiaramente il giorno, il mese e l'anno. La persona in favore della quale sono fatte le disposizioni deve essere certa così da poter essere determinata in modo indubbio. *Rodolfo B., Cherso.* Non occorre ripetere la domanda. Abbia un po' di pazienza e vedrà che verrà pure il suo turno. — *Spes unica.* 1) Veda la «Guida della Carsia Giulia» di Gustavo Cumin, lire 16, edita sotto gli auspici della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del C. A. I. 2) Molto probabilmente i posti vacanti verranno resi noti per mezzo della stampa.

A. V. L'indirizzo del gr. uff. mons. Giuseppe Beccaria, cappellano maggiore di S. M. il Re, è Roma, via del Sudario, 51. — *Dott. E. S.* Non vi sono — perchè non vi possono logicamente essere — norme fisse a questo proposito. Ognuno si regola come meglio crede e come glielo permettono i mezzi a sua disposizione.

La Borsa di Trieste

aprile	2	3	aprile	2	3
Rend. 3½%	78.90	80.—	Istria-Tr.	216.—	216.—
Pr. Redim.	76.90	76.70	Lloyd Tr.	92.—	92.—
Obbl. Ven.	89.—	89.—	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.50	101.20	Martinol.	82.—	86.—
B.T.n. 1941	101.50	101.50	Meridion.	615.—	616.—
B.T.n. 1943	94.25	94.25	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	475.—	474.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	480.—	479.—	Tripcov.	96.—	96.—
Dan.-Sava	155.—	158.50	Tram	192.50	192.50
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	60.50	60.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4140.—	4150.—	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ital.	542.50	550.—	S. I. P.	46.—	46.—
Infortuni	2100.—	2100.—	SELVEG	460.—	460.—
Riun. A	1932½	1932½	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1860.—	1855.—	Edison or.	718.—	723.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	525.—	525.—
Adria	25.—	25.—	Jutificio	250.—	250.—
Sosulich	16.50	15.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	18.50	18.50	Pastificio	190.—	190.—
Libera Tr.	42.75	41.—	Terni	225.—	231.—

CAMBI: Londra 58.15; New York 12.09; Francia 79.65; Belgio 205.50; Svizzera 391.50; Amsterdam 816.50.

Sostenuti i fondi pubblici, fermi gli assicurativi, le Danubio Sava e Martinolich. Animati arbitraggi con Milano con mercato fermo specialmente per i titoli industriali.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	520.50	520.—
Opere Pubbliche 5%	489.25	489.50
Cassa R. Milano 4%	493.25	493.25
Monte Paschi 4%	473.—	476.50
Cr. Fond. Roma 4%	476.—	475.—
Pubblica Utilità 6%	490.25	490.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	495.—	494.—
Credito Navale 6.50%	489.50	489.25
Edison em. 1931 6%	502.—	499.50
Emiliana 6%	497.—	497.—
Merid. Elettric. 6%	497.—	494.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.—	483.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ambrogio.

NASCITE (3 aprile 1935): Patanè Fulvio; Patanè Pietro; Tretiach Giusto; Segulin Mario; Kretic Annamaria; Baldassare Bruno; Ghersa Onorina; Gasperi Maria Grazia; Pecci Galliano; Specchia Virgilio. Illegittimi: 2 maschi 3 femmine.

DECESSI: Sedrani in De Mattia Pia a. 47; Iagher in Della Piazza Maria a. 27; Pochar in Micheli Giovanna a. 73; Ruzzier Giuseppe a. 33; Toros Alberto a. 52; Marras Raimondo a. 36; Battistella Bruno a. 24; Ferluga Ettore a. 19; Patanè Fulvio g. 1; Patanè Pietro g. 1.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia O. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia O.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.55 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21 ·· M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

ALL'EXCELSIOR OGGI
MARTHA EGGERTH
nel suo capolavoro
TERESA KRONES.
«IL SUO PIU' GRAN SUCCESSO»

ANNY ONDRA
indiavolata e birichina nel suo più divertente film
L'AMORE IN GABBIA
con Adolf Wohlbrüch
Imminente al
SUPERCINEMA EDEN

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle' istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 2.— A

A. A. A. RAGAZZE scelte tutte età, tutte attitudini, miti pretese, offronsi. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA per albergo, parla diverse lingue, offresi Trieste, fuori, possibilmente Abbazia. Cassetta 13851 A, Unione Pubblicità. 13851 A

CUOCA perfetta, offresi con attestati, referenze, casa signorile. Orologio 4, portineria. 4489 A

CUOCA media età cerca posto casa signorile. Lazzaretto 9, pianoterra. 66319 A

DOMESTICA capace cucinare, con buoni attestati, offresi. Piazza tra i Rivi 10 (Roiano), presso Mocenigo. 66338 A

DONNA per lavori di casa, brava, offresi. Via Fonderia 5, portinaia. 4490 A

ORFANA sedicenne, pratica lavori di casa, offresi. Indirizzo Piccolo. 66286 A

PRESTASERVIZI offresi mattina quattro giorni per settimana, con attestati. Via Rossetti 23, telefono 86-64. 35075 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, anche cucinare, offresi. Via Toro 16, Cervigniani. 35103 A

PRESTASERVIZI bella presenza, capace lavori casa, pratica cucina, offresi tutto il giorno. Media 22-III, Tenente. 35112 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori casa, con capacità e onestà, offresi. Molingrande 10, portineria. 66346 A

PRESTASERVIZI offresi per tutti lavori, giovane, forte. Via Scussa », portinaio. 66341 A

RAGAZZA con attestati, offresi stabile. Indirizzo: Via Milano 11. 35106 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutta giornata, cucinare, attestati. Via Diaz 16. 35121 A

RAGAZZA friulana offresi dalle 8 alle 11. Gelsi 3, pianoterra. 66309 A

RAGAZZA principiante offresi. Cassetta 13852 A, Unione Pubblicità. 13852 A

RAGAZZA offresi. Via Crispi 44, presso calzoleria. 66310 A

RAGAZZA brava, onesta, con buone referenze, offresi distinta famiglia. Corso Garibaldi 22-II, seconda scala. 66296 A

RAGAZZA sedicenne, pratica, una ventiduenne, tuttofare, cucinare, miti pretese, offronsi. Corso Garibaldi 39, portineria. 66304 A

RAGAZZA principiante, brava, onesta, offresi. Via Gatteri 56, porta 4. 66336 A

RAGAZZA slovena capace cucina, tutti lavori, offresi prestaservizi tutto giorno. Via Crispi 35, portinaio. 66334 A

RAGAZZETTA sana offresi principiante per bambini. Androna della Punta 2-V, dietro Municipio. 35091 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cameriere (diverse), tutte età, prestaservizi, bambinaie, governanti, segretarie, altro personale fiducia cercansi per Trieste, fuori. Ginnastica 15. (Informazioni gratuite). 1000 B

A. CAMERIERA, domestica per Milano; altre Roma, Torino, Napoli; vicemadre, guardarobiere cercansi, paghe 120-200. Torrebianca n. 24. 35130 B

DICIOTTENNE volonterosa, sappia lavare, modeste pretese, cerca piccola famiglia. Visitare pomeriggio. Perugino 5 porta 12. 35127 B

DOMESTICA 35-40 anni, tutto fare, referenze primo ordine, cercasi. Presentarsi ore 14-15. Indirizzo Piccolo. 13883 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35092 B

DOMESTICA capace lunghi attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 35096 B

DOMESTICA tuttofare, giovane, buoni attestati, cercasi. Battisti 10-II destra. 66301 B

DOMESTICA 25-30enne semplice, pratica cucina, tutto fare, con attestati, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 66314 B

PRESTASERVIZI cercasi. Regina Elena 33 porta 10. 66316 B

RAGAZZETTA servizio leggero, piccola famiglia, vitto, alloggio. Belpoggio 4. Saetti. 35116 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO pelletterie-calzature, federato, offresi anche altro, ottimi certificati. Perini, D'Azeglio 20. 35105 C

ACCORDATORE pianoforti, competentissimo, offresi ovunque vantaggiosamente. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7175 C

SIGNORA straniera, distinta famiglia, francese, inglese, italiano, occuperebbesi pomeriggio bambini. Cassetta 13866 C, Unione Pubblicità. 13866 C

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano traduttrice, disponibile dalle 18, offresi. Offerte. Cassetta 13875 C, Unione Pubblicità. 13875 C

TRIESTINO capace corrispondenze tedesca inglese, tutti lavori ufficio, ottime referenze, offresi pomeriggio. Offerte cassetta 13654 C Unione Pubblicità. 13654 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 garantite per bellezza, durata, lavoro accurato. Ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 66352 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 13885 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni ad acqua 2.50. Lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 13905 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar. via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 35126 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 549 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 66282 CC

FALEGNAME ripara lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15-I. 66347 CC

GIOVANE cieco, accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telefono 76-04, Piazza S. Giovanni. 66273 CC

MODISTA offre modelli lire 10, rimoderna 4. Piazza Garibaldi 2. 35131 CC

PERMANENTI migliori macchine, escluso crespo. L. 15. Via F. Venezian 6, nuovo Salone Albina. 66302 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 65643 CC

PITTORE eseguisce cucine, stanze moderne, a perfezione, prezzi minimi. S. Lazzaro 1, portineria. 66324 CC

PITTURA stanze, appartamenti, lavoro solido, eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 22. 66330 CC

PITTURE ottime, stanze, appartamenti, eseguiscono prontamente fratelli Vidulich. Ginnastica 22. 13828 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, prezzi incredibili. Venti Settembre 5, portineria. 35123 CC

PULITURA secco, garanzia, vestiti, mantelli donna 7, uomo 10. Ricci 9-I. 66288 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs tre quarti, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti massimo buon gusto, 25. Zovenzoni 5, primo, destra. 66339 CC

SARTA confeziona vestiti lire 20, mantelli costumi lire 30. Indirizzo Piccolo. 35100 CC

SIGNORINA udinese massaggiatrice, cure scientifiche e bellezza, domicilio. Maiolica 16, porta 11. 66329 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro anche domicilio. Recapito Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 3944. 35117 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA intelligente, giovane, bella presenza, cercasi per direzione casa, persona sola residente Milano. Indirizzo Piccolo. 1000 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Via Commerciale n. 7. 13886 D

CASSIERA con piccola cauzione, pratica conteggi, cercasi per nuovo negozio di seria azienda. Offerte dettagliate scritte a mano, con referenze e pretese. Cassetta 13867 D. Unione Pubblicità. 13867 D

GARZONA, mezza lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 35132 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 66290 D

GARZONA sarta donna principiante cercasi. Indirizzo Piccolo. 66328 D

GOVERNANTE perfetta con esperienza per due bambini 2 e 5 anni cercasi. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 13862 D. Unione Pubblicità. 13862 D

IMPRESA costruzioni assumerebbe contabile dattilografa, massima serietà, disposta recarsi provincia. Indicare referenze, pretese. Cassetta 13863 D, Unione Pubblicità. 13863 D

INGEGNERE con sviluppate attitudini meccanica cercasi per ufficio tecnico industria alta precisione. Inviare completo «curriculum vitae» precisando tutti elementi capaci determinare giudizio. Scrivere cassetta 5242 D Unione Pubblicità. 5242 D

LAVORANTE camiciaia, pratica, cercasi. Via Felice Venezian 19. 3350 D

LAVORANTI finite cercansi per sartoria signora. Tuesst, via del Monte 1. 35102 D

MEZZA lavorante sarta uomo cerca sartoria Magliocca, via Borsa 1. 66345 D

MEZZO lavorante barbiere signora cercasi. Ginnastica 25. 35087 D

PANTALONAIA capace cercasi a domicilio. Ginnastica 21. 35120 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Salone Wally, Madonnina 11. 13905 D

PETTINATRICE solo a ferro cerco subito. Via Giulia 23, Marcello Predulin. 66295 D

RAGAZZO sedicenne robusto cercasi. Armeria, Mazzini 11. 66291 D

RAGAZZO cerca negozio manifatture. Settefontane 32. 13957 D

SARTA assume signorine paganti. Corso Garibaldi 11-III. 66305 D

SIGNORINA impiegata con cauzione cercasi. Caffè Centrale. 35101 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

A. A. A. A. STANZA ingresso scale, con salotto, bagno, paraggi linea 11, cerca ufficiale. Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 E

CAMERETTA soleggiata, tranquilla, presso piccola famiglia, cerca giovane Scorcola, Stazione Centrale. Cassetta 13856 E, Unione Pubblicità. 13856 E

MATRIMONIALE spaziosa, attiguo salotto, uso cucina e bagno, possibilmente telefono, cerco prontamente casa decorosa. Offerte e prezzo: Cassetta 13850 E, Unione Pubblicità. 13850 E

MATRIMONIALE, uso cucina, vicino tram, massimo secondo, cercano coniugi soli. Specificare Cassetta 13872 E, Unione Pubblicità. 13872 E

MOBILIATA cerca stabile, ingresso scale, possibilmente tipo salotto o con uso salotto. Indirizzare offerte: Cassetta 13849 E, Unione Pubblicità. 13849 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 13903 F

A. A. CAMERA bellissima affittasi prontamente, ingresso scale. XX Settembre 25, porta 10. 66283 F

A. A. MOBILIATA, bagno, indipendente, volendo vitto. Via Udine 3, I, sinistra. 13898 F

A. A. SIGNORILE tipo salotto, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi giorni, coniugi. Galatti 14, I. 13893 F

A. BELLISSIMA, ingresso libero, affittasi prontamente. Tiziano 9, III, destra. 13897 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, affittasi. Corso Vitt. Em. 45, III, sinistra. 13900 F

A. INDIPENDENTE affittasi anche giorni. Palestrina 2-II porta 8. 66291 F

A. MOBILIATA bella, grande, volendo matrimoniale. Lavatoio 5-IV. 35123 F

A. MOBILIATA bella affittasi persona seria. vitto. Torrebianca 29-III. 66284 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Milano 14, II. 13888 F

A. MOBILIATA, pensione, bagno, affittasi. Boccardi 5, II, vicino Savoia. 4488 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi Arcata 16, Cine Massimo. Rivolgersi portinaio. 66344 F

CAMERA bella, grande, soleggiata, centro, affittasi distinti. S. Spiridione 12-III destra. 66308 F

CAMERA ingresso scale, pulitissima, affittasi. Via Milano 13, porta 7. 000 F

CAMERA mobiliata, bella, indipendente, affittasi prontamente, Ghiberti 6 porta 9. 66318 F

CAMERA vuota con luce affittasi. Maiolica 16-III, porta 8. 65311 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, ingresso libero. Commerciale 7-V, scala prima. 35089 F

CAMERETTA pulitissima affittasi prontamente, prezzo mite. Crispi 3 porta 15. 35122 F

CAMERETTA mobiliata, indipendente, prezzo modico, affittasi. Tomaso Luciani 4, porta 12. 35076 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Rivolgersi via Timeus 11, rigattiere. 35113 F

ELEGANTE, ingresso scale, affittasi distinto. Goldoni 11-I porta 3. 66278 F

ELEGANTE due finestre mare, vitto, bagno, affittasi 20 aprile presso distinta. Felice Venezian 2-II. 35094 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi presso persona sola. Piccardi 2 B, porta 21. 66287 F

MOBILIATA pulita, chiara, quasi libera, affittasi. Maurizio 11-I destra. 35111 F

MOBILIATA grande, poggiuolo, stufa, quasi ingresso scale, affittasi distinto. Gatteri 7-II sinistra. 35109 F

MOBILIATA elegante, vitto 1-2 persone, affittasi. Istituto 34, porta 7. 13891 F

MOBILIATA possibilmente vitto affittasi. Via Istituto 25 porta 10. 66315 F

STANZA bella, bagno, telefono, affittasi prontamente. Via Milano 1-I. 35119 F

STANZA mobiliata bellissima affitta piccola distinta famiglia a signore serio, prezzo modesto. F. Venezian 27-I destra. 35098 F

STANZA due letti, comodo cucina, affittasi. Pietà 31 porta 25. 65321 F

STANZA grande, soleggiata, vuota o mobiliata, affittasi ufficio, ambulanza. Tiziano 8 porta 4. 35118 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi. Via Diaz 10-III porta 18. 66306 F

STANZA, vitto, affittasi lire 270 mensili. Foscolo 16 porta 15. 66292 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi, preferibile signora. Indirizzo Piccolo. 65299 F

STANZA bellissima, mobiliata, semilibera eventualmente salotto, affittasi. Rossetti 11, p.terra. 35124 F

STANZA bellissima, volendo vitto, anche giorni. Università 13, I, destra. 4492 F

STANZA, ingresso libero, affittasi a uomo. Via Bora 9. 66332 F

STANZA pulita, soleggiata, affittasi prezzo mite. Scuola nuova 25, quarto. 65340 F

STANZE due mobiliate, davanti, affittansi. Coroneo 9-IV. 35107 F

STANZE due mobiliatte, eventualmente comodo cucina, affittansi in villa signorile. Gretta di sopra 347. 66279 F

VUOTA, eventualmente due letti, affittasi: compagno stanza cercasi. XX Settembre 95 porta 6. 66276 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei», Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). Doposcuola. 13899 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena, Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (attenzione al numero!). 1000 G

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 66176 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 34940 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 35060 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13594 G

LEZIONI piano, francese, tedesco, 25 mensili. Via Milano 14-I. 35079 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13594 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo moderno celerissimo. Via S. Nicolò 2, I. 13292 G

STUDENTE capace insegnare matematica medie inferiori, superiori, cercasi. Offerte dettagliatissime: Cassetta 13878 G, Unione Pubblicità. 13578 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia bracco-tedesco, marrone, macchie bianche, risponde nome Tom, piastrina n. 35, smarritosi pressi Rriano. Mancia portarlo via Apiari 13, portinaio. 66298 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. NEGOZI nel viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 560 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 350-230 mensili, viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15; ore 16-18. 570 I

A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, medi, grandi, tutti paraggi, tutti prezzi. Ginnastica 15. 1000 I

A. CAMERA cucina 80 affittasi, acqua compresa. Portinaia. Giuliani 26. 35110 I

ABITAZIONE due stanze, camerino, cucina, bagno, in ordine, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66350 I

APPARTAMENTI nuovi, soleggiati, 3 stanze, bagno, termosifone, affittansi. Vicolo Edera 2 (vicino Giardino pubblico). 13895 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro camere, camerino, cucina, comfort, soleggiati, via Gatteri, prezzi modici, affittansi. Indirizzo Piccolo. 13590 I

APPARTAMENTI pressi Stazione centrale, soleggiati, da due e quattro stanze, bagno, accessori, perfetto stato, affittansi 1.o luglio. Regina Elena 11, portineria. 156 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, primo e secondo piano, affittansi luglio. Ginnastica 23. 35082 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze camerino cucina affittasi prontamente. Via Pilone 4, angolo via Giulia 30. 35115 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, accessori, poggiuoli, affittasi primo luglio. Piccardi 32. 66325 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, accessori, casa signorile, centro, affittasi luglio. Carducci 22-III, sinistra. 66327 I

APPARTAMENTO 5 stanze ascensore termosifone, casa signorile, centralissimo, primo luglio. Via Roma 18, portiere. 65272 I

APPARTAMENTO posizione centrale, due camere, bagno, cucina, affittasi e vendesi corrispondente nuovissimo mobilio. Cassetta 13868 I. Unione Pubblicità. 13868 I

CAMERE due cucina con campagna Roiano Vernielis 453, affittasi subito. 35104 I

CASA signorile camera cucina disponibile. Via Roma 18, portiere. 66271 I

IN nuovo fabbricato affittansi prontamente ancora alcuni quartierini da due stanze, camerino, bagno, poggiuolo, cantina, riscaldamento autonomo, giardinetto. Rivolgersi portinaia via Oliveto 2, primo, laterale della via dello Scoglio. 35077 I

LOCALI I piano affittansi. Corso Vitt. Em. num. 2. 66307 I

MERANO: affittasi 1.o giugno graziosa villetta magnifica posizione, completamente mobiliata, sei camere, cucina, bagno, camera servitù, ogni comfort, giardino, minimo sei mesi, L. 3600; un anno trattabile. Cassetta 13488 I Unione Pubblicità. 13488 I

QUARTIERE soleggiato 5 stanze accessori, via Tagliapietra, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi tel. 5234. 66247 I

QUARTIERE 3 stanze cucina, libero giugno, affittasi. Gelsi 5-II, visitare 10-12. 35093 I

QUARTIERE in villa, 6 stanze, bagno, terrazza, giardino. Via Valussi n. 1, paraggi Buonarroti. 13884 I

QUARTIERI 3-4 stanze, camerino, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova costruzione, via Commerciale, angolo via Pauliana, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi Tolazzi, Viale Regina Elena 17. 35133 I

QUARTIERI bellissimi 3 camere ampie, camerino, cucina, stabile signorile via del Bosco 22, affittansi. Rivolgersi: Stransiani, via XXX Ottobre 16. 66317 I

TRECENTO circa quartieri piccoli e grandi, tutte posizioni, affittansi. Agenzia Costa. S. Caterina 9. 66294 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO in villa, 4-5 stanze, accessori, giardino, cerca per luglio piccola distinta famiglia. Scrivere Cassetta 13848 L, Unione Pubblicità. 13848 L

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno, accessori, preferibilmente rione Sant'Andrea, cercano subito coniugi. Cassetta 13579 L. Unione Pubblicità. 13879 L

APPARTAMENTO soleggiato, tre-quattro stanze, comodità moderne, ambiente signorile, possibilmente centro, cerco subito. Cassetta 13869 L. Unione Pubblicità. 13869 L

CAMERA e cucina cercano coniugi, possibilmente paraggi S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 35078 L

LOCALE due fori facciata, buona posizione cerco. Cassetta 13874 L, Unione Pubblicità. 13874 L

QUARTIERE o casetta con terrazza, tram, vista, preferibilmente Barcola Riviera, cercasi per adulti. Offerte Cassetta 13854 L, Unione Pubblicità. 13854 L

QUARTIERE tre stanze, cucina, paraggi via Conti, cerca statale. Offerte dettagliate: Cassetta 13873 L, Unione Pubblicità. 13873 L

QUARTIERE quattro stanze, termosifone, possibilmente giardino, paraggi Comando Corpo Armata, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 13872 L. Unione Pubblicità. 13872 L

QUARTIERINO due stanze accessori cercasi. Offerte: Rustio, Procureria 6. 35095 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. A prezzo convenientissimo vendonsi 50 serramenti seminuovi, porte e finestre con vetri, presso demolizioni via Riborgo. 66228 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè. Imbriani 9-II. 13793 M

BAGNO completo finissimo, servizio tavola, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 66277 M

BANCHI negozio con scaffali ed altri utensili negozio vendonsi qualunque prezzo. Piazzetta Pozzo Mare 1. 66337 M

BILANCIA automatica fino 10 chili vendesi. Piesen via Udine 7. 35084 M

CARROZZELLA bambini sport, perfetto stato, vendesi. Piesen, via Udine 7. 35085 M

FUCILE Hammerlees 16 vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35088 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi celebrità, vera occasione, vendo. Battisti 13, porta 8. 66274 M

GRAMMOFONO valigia americano lire 60; altro Columbia; dischi singoli sinfonie, canzoni, ballabili, vendo. Valdirivo 2, portineria. 13887 M

IMPERMEABILE inglese Waterproof nuovo, vendesi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 7176 M

MACCHINA gelato, motore, ghiacciaia, vasi porcellana, motore battipanna, vendonsi occasione. Birreria Puntigam, viale XX Settembre 5. 35103 M

MACCHINA cucire, scambierei con lavori falegname. Corso Garibaldi 15, I. 66348 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi lire 270. Settefontane 15, III. 35129 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi occasione. Mazzini 24, II, sinistra. 13889 M

MACCHINE cucire, ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer semplici, rientranti, occasione: Natale. Battisti 12. 13904 M

RADIO primissima marca, nuovi, garantiti, vendonsi occasione, anche piccole rate, senz'acconto. Mazzini 32. 13759 M

RADIOGRAMMOFONO potente, adattissimo locali, radiogalena cuffia, vendonsi occasione. Battisti 13 porta 8. 66275 M

SERBATOI zincati per olii, vendonsi occasione. Cadorna 21, magazzino. 4491 M

SERVIZIO tè originale cinese, tappeto persiano, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 66300 M

VESTITI nuovissimi uomo vendonsi occasione. Vittorino Feltre 7-IV, Bisiani. 66290 M

VIOLONCELLO da concerto, rinomato autore, anno 1741, vendesi. Cassetta 13877 M, Unione Pubblicità. 13877 M

VOLPE argentata da farsi, altra azzurra da farsi, vendo occasione. Dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 13896 M

VOLPE azzurra straordinaria, stola visone, vendonsi. Giacinto Gallina 2 porta 6. 66326 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

INCUBATRICE cento pulcini, cercasi. S. M. Madd. Inferiore 358 Giuseppe Licen. 7169 N

MATERASSO lana, buona qualità, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 13870 N, Unione Pubblicità. 13870 N

RACCHETTA tennis in buone condizioni, marca conosciuta, cercasi. Tel. 88-18. 35090 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 12974 NN

ARREDAMENTO antisala, lussuosissimo, undici pezzi, vendesi. Cassetta 13877 NN Unione Pubblicità. 13877 NN

ARREDAMENTO sala pranzo, eccezionale, fuori classe, vendesi. Cassetta 13877 NN Unione Pubblicità. 13877 NN

ARMONIUM grande americano vendesi occasione. Telefono 8716. 35097 NN

CAMERA matrimoniale, altra una, tutto completo materassi suste, vendonsi qualunque prezzo. Vicolo delle Ville 6 porta 6. 66323 NN

CAMERA noce, nuova, moderna, vendesi occasione. Via San Servolo 6. 65349 NN

CUCINA, matrimoniale, pranzo, salotto, singoli mobili, vendonsi. Madonnina 4, I. 13890 NN

CUCINE moderne bellissime vendonsi giornata, prezzo irrisorio. Piazza Sansovino, falegname. 35114 NN

MATRIMONIALE bellissima, pranzo viennese, vendonsi. Udine 2-II, porta 11. 66322 NN

MATRIMONIALE tre porte (specchio), modico prezzo vendesi. Economo 3-III destra. 66297 NN

MATRIMONIALE, pranzo quercia, Singer rientrante, cucina moderna, vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 15. 65343 NN

MOBILI camera cucina vendonsi occasione. A. Vespucci 43-III. 66331 NN

PIANOFORTE Stingl ottimo, vendesi occasione. Via Media 48-I porta 4. 66313 NN

SALOTTINO bellissimo, fioraia, mobili diversi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 66303 NN

SCALDABAGNO e alcuni mobili vendonsi. Torrebianca 18-I, destra. 66320 NN

STANZA letto noce due persone, pulitissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 35125 NN

TAVOLI, sedie pieghevoli, balle, roleaux, piano automatico, carro 4 ruote, saracinesca, carrettina, lastre vetro, vendonsi. Settefontane 80. 66285 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. A. COMPERO a prezzi altissimi oro, argento, brillanti, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 13901 O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 133 O

A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 13549 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, corso Emanuele 2. 66342 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 80 la parola. Minimo L 8.— P

CASA lubrificanti importante cerca produttore per Trieste. Offerte Cassetta 13864 P, Unione Pubblicità. 13864 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, campione lavoro eseguirsi. 5246 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

«BALILLA», berlina lusso, due porte, tre marce, ottima, sei gomme nuove, vendesi causa partenza prezzo occasione. Cassetta 13880 Q, Unione Pubblicità. 13880 Q

BALILLA piena efficenza, vendesi occasione presso «Unità Fortior», Polonio 2. 66335 Q

CAMION 15 o 20 ql. capitale assicurato 25 mensili acquisto. Cassetta 13859 Q, Unione Pubblicità. 13859 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

CESSIONI stipendio: 4.60% anticipi immediati. «Consulbank», Nazionale 249, Roma. 5222 R

GELATERIA completamente arredata, causa altri impegni, vendesi. Telefonare 95-78. 35083 R

LATTERIA contanti cercasi. Giacinto Gallina 2, portiere. 35081 R

LIBRI usati, musica, oggetti vari, acquisto. Scrivere Crasna, Caffè Tomaso. 10043 R

NEGOZIO adatto frutti verdure o qualsiasi altro commercio, completamente arredato, ufficio e telefono, ecc., cedesi condizioni vantaggiose. Valdirivo 29. 66289 R

OSTERIA o spaccio vini acquisto. Offerte dettagliate, prezzo minimo. Cassetta 13853 R, Unione Pubblicità. 13853 R

SOCIO apporti capitale per maggiore sviluppo, lavori fabbro meccanico, utile garantito, cercasi. Caffè Centrale. 35099 R

1500 lire cercansi, massima garanzia, restituibili 100 mensili. Offerte Cassetta 13860 R, Unione Pubblicità. 13860 R

3000 ipoteca, buon interesse, cercansi Provincia. Cassetta 13859 R, Unione Pubblicità. 13859 R

80.000 lire I rango, centro città, cercansi 5½%. Informazioni XX Settembre 12, I. 66351 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— S

AFFARONE vendo stabile nuovo, centro, rende 40.000 domando 300.000. Offerte cassetta 13902 S Unione Pubblicità. 13902 S

CASA esente imposte, rendita garantita 8500 lire, 9 anni, vendesi 85.000. Richieste: Cassetta 13855 S, Unione Pubblicità. 13855 S

CASETTA città vendesi 50.000, rende 13%, saldo prezzo 28.000; altra città, rende 14%, 95.000, saldo prezzo 45.000. Indirizzo Piccolo. 66312 S

CONTANTI 37.000, eventuale resto mensili, tà acquisto villetta, casetta civile, città. Offerte serie, dettaglia cassetta 13862 S Unione Pubblicità. 13932 S

IMBARCAZIONE, case, ville, tenute, esercizi, vendonsi. Agenzia Costa, via S. Caterina 9. 66293 S

VILLA nuova 6 locali, comfort, pressi Besenghi, vendesi. Offerte Cassetta 13876 S, Unione Pubblicità. 13876 S

VILLETTA 4 stanze, comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35086 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

RICCO matrimonio tutti sollecitamente realizzerete, ovunque, senza intermediari nè mediazioni alcune. Migliaia indirizzi vantaggiosi partiti disponibili. Scrivere: Istituto Famiglia, Monza. 12180 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L 7.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456). 73 V

BRILLANTI, gioielli modernissimi, orologi precisione, ribassi 30-50 percento. Approfittate! Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 13789 V

«UNITÀ Fortior» informazioni accuratissime qualsiasi genere investigazioni, accertamenti. Garibaldi 18. 65333 V

Addì 1 aprile spirò

Rosalia Lonschar Hermet

Il marito **EUGENIO,** con i figli, nuore, generi, sorella e nipoti, partecipa agli amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta, l'irreparabile perdita.

Si ringraziano tutti coloro che in vario modo onorarono la memoria della cara estinta.

Trieste, 4 aprile 1935-XIII.

Il giorno 1 aprile, dopo una vita unicamente dedita alla famiglia, con una prodigalità senza pari, decedeva in Portorose, dopo breve sofferenza, munita dei conforti religiosi

GILDA RAVALICO

lasciando nel più profondo accasciamento il marito **prof. NICOLO'** e i parenti tutti, che costernatissimi ne dànno l'annuncio, a sepoltura avvenuta, a quanti la conobbero e l'amarono.

Portorose-Trieste, 4 aprile 1935 - XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

GIOVANNI SPONZA uno a tutti i parenti, partecip... a tumulazione avvenuta, ag... amici e conoscenti, il deces... dell'adorata

CLEMENTINA SPONZA nata VANNI

ringraziando sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Il giorno 1 aprile si spense serenamente

LUIGI BULIAN

nella tarda età di 92 anni.

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero la desolata famiglia.

Trieste, 4 aprile 1935 - XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

Il 2 aprile si spense serenamente il nostro caro

EDOARDO NEGRI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, la moglie **AMELIA** con la figlioletta **NEDDA.**

Ringraziano sentitamente la Soc. T. Nav. Cosulich, la Federazione Marinara Fascista e tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 3 aprile 1935.

Le famiglie: NEGRI, CUCCHINI e DORATI

SERENATA
Il più bello e delizioso film dall'immortale «SERENATA» di Schubert, con
NILS ASTHER
2.a VISIONE ASSOLUTA
LIRE 1.—
Oggi al Novo Cine

DOMANI AL NAZIONALE
Le risate più esplosive, l'umorismo che travolge, l'ilarità incontenibile, ecco
LUI E... L'ALTRO
'Avventura... quasi d'amore vissuta in abiti femminili dalla più stravagante coppia:
Stan Laurel e Oliver Hardy
PRODUZIONE «METRO»